Questa sera
a Vinovo
trotto
e belle donne

Vinovo elegge
Lady trotto '79

Kitcar
la premia

(ore 20,30)

INSERTO TUTTOSPETTACOLI

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Sabato 7 Luglio 1979
Anno 111 - Numero 176

Intervista al ragazzo della Gran Madre

«Confesso: ho distribuito i temi della maturità»

«Ma non ero il solo ad averli», aggiunge Luca Bottazzi - «Mi sono giunti da Roma»

Svolta clamorosa — ma solo per chi insisteva a parlare contro ogni evidenza di «montatura» — per il «giallo» degli esami di maturità.

A Torino un giovane di 24 anni, Luca Bottazzi, abitante in strada Sei Ville 15, ha confessato ieri sera a due cronisti di aver diffuso in anticipo i problemi di matematica destinati allo scientifico. Ne sarebbe stao informato, ha spiegato, da amici romani. *«Ma se mi interrogheranno* — ha aggiunto — *negherò tutto»*.

Una spavalderia che è durata poco. Questa mattina Luca, preso in contropiede dalla pubblicità che un quotidiano torinese ha dato alla sua storia, non ha saputo reggere un gioco evidentemente diventato troppo pesante.

«Luca non è in casa, si è fermato a dormire da qualche amico», ci ha detto sua madre verso le otto.

Ma il tentativo non è servito. Poche parole, qualche commento sull'ingenuità con cui certi ragazzi rischiano di scontare a duro prezzo una vanteria magari innocente, e Luca non ce l'ha fatta più. *«Non voglio sapere cosa mi hanno fatto dire, voglio restarne fuori* — ci ha detto uscendo improvvisamente dalla sua camera — *E in ogni caso voglio parlare immediatamente col procuratore Toninelli, cui è toccata l'indagine sulla fuga delle prove»*.

Allora, cosa c'è di vero? Luca, che sembra addirittura stordito dalla paura, non ha neppure la forza di tergiversare.

«Io i compiti li sapevo come tanti altri — spiega — *e li ho dati ai miei amici senza chiedere alcun compenso. Ma non sono il solo, ripeto. E desidero spiegarlo subito al magistrato»*.

La madre conferma ansiosa: *«E' vero. Che nei giorni scorsi ci fosse in aria qualcosa l'avevo capito persino io che sono rientrata soltanto ieri sera da fuori. Datemi un consiglio voi. Cosa pensate, gli devo cercare un avvocato? Forse è meglio avverta subito mio marito»*.

Il padre di Luca, Livio Bottazzi, non sa ancora niente. E' a Roma per il rinnovo di contratto degli elettrici, dicui è segretario per la Cgil.

Intanto, dal liceo Leonardo da Vinci di Recanati arriva notizia che uno studente è stato sorpreso mentre copiava il compito di matematica. Se l'ha saputo in precedenza oppure se gli è stato «passato» durante l'esame, è ancora da appurare. l. r.

Luca Bottazzi in una foto tratta dalla «Gazzetta del Popolo»

Sciopero dei treni
da domani a mercoledì: gli autonomi ritarderanno le partenze
a pagina 2

Morsa da un topo
una bimba nel centro di Asti
a pagina 27

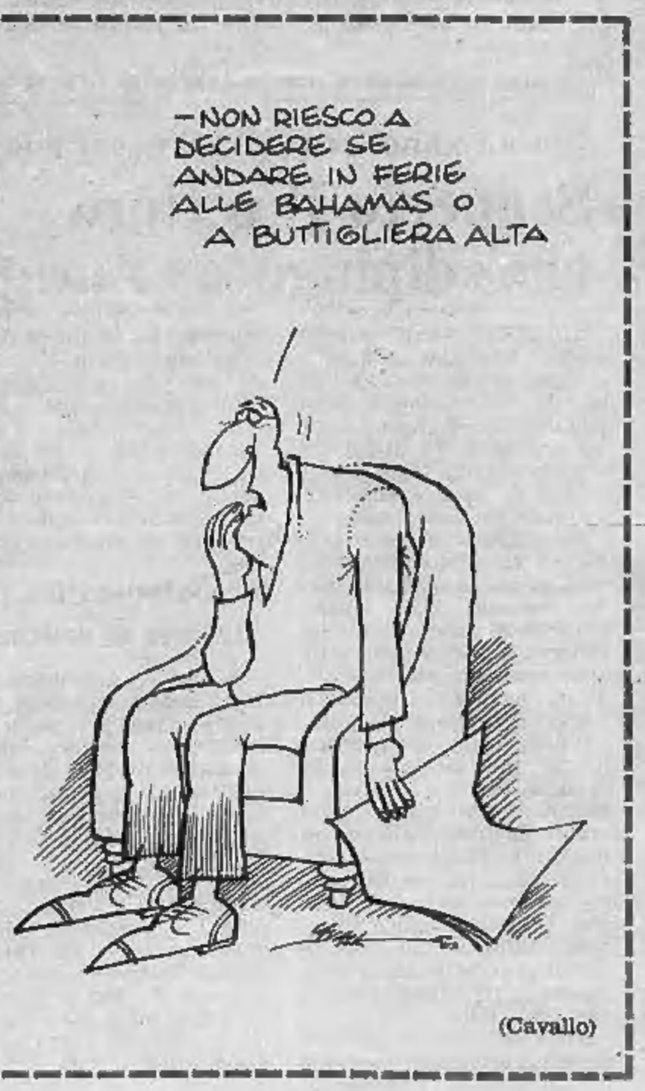
Continuano i picchetti
davanti alla Fiat per il contratto
a pagina 5

Via la giunta a Piossasco
socialisti e comunisti si sono dimessi
a pagina 8

L'ospedale di Ivrea
sotto processo
a pagina 8

I poveri della Crocetta
inchiesta sul quartiere
a pagina 7

Bettega centravanti
nella nuova Juve con Virdis di rincalzo (e senza Rossi)
a pagina 23



(Cavallo)

Bodrato rompe con Donat-Cattin

Guido Bodrato

Carlo Donat-Cattin

Roma. Bodrato ha deciso di lasciare la corrente della sinistra democristiana di «Forze Nuove». Perché? Lo ha spiegato in una lettera inviata al capo corrente Donat-Cattin. In sintesi, secondo Bodrato, «Forze nuove» non è più di sinistra, da quando il suo «leader» ha cominciato ad attaccare sistematicamente il segretario Zaccagnini e la politica dell'intesa con il pci. Continuare su questa strada che avvicina «Forze Nuove» a Fanfani e a Bisaglia, significa portare la dc all'isolamento, ha detto Bodrato. E se ne è andato. Ora, i due tronconi della corrente si contano. Chi è più forte?

Dopo la spaccatura, resa ufficiale giovedì scorso, la parte che va con Donat-Cattin dovrebbe essere un po' più forte di quella di Bodrato.

Un morto al giorno d'estate sulle Alpi

AOSTA — *Otto morti e alcuni feriti sul versante elvetico del Cervino e del Rosa, altri feriti su quello francese del Monte Bianco e altri ancora in Valle d'Aosta è il tragico consuntivo delle sciagure alpine registrate nella prima settimana di luglio.*

Il Club Alpino svizzero ha intanto fatto conoscere la statistica delle sciagure alpine registratesi negli ultimi trenta anni sui massicci alpini francesi, elvetici, italiani, austriaci e tedeschi: in sei lustri sono morti sulle Alpi 16 mila persone. Nel solo 1978, in Svizzera, i morti sono stati 206, di cui 177 maschi e 29 femmine.

Dal canto suo, l'Unione internazionale delle associazioni alpinistiche ha diffuso una serie di consigli per la sicurezza dei frequentatori della montagna, indipendentemente dal grado di difficoltà dell'ascensione intrapresa. Si suggerisce così di accertare la preparazione psicofisica prima di iniziare una qualsiasi salita, studiare ogni gita prima di partire, considerare se attrezzatura e equipaggiamento sono proporzionati all'impresa che si vuol attuare, studiare le previsioni del tempo tenendo presente che l'orario della gita deve essere in funzione della lunghezza del giorno cercando di anticipare partenza e ritorno per non essere sorpresi dalla notte.

Viene altresì raccomandato di non affrontare la montagna da soli, non abbandonare itinerari segnati, legarsi in cordata durante scalate o nell'attraversamento di ghiacciai e usare prudenza sulle cime innevate dove anche d'estate le «cornici» possono cedere, e ancora di badare agli appigli durante le arrampicate sulle rocce o ghiacci. Infine, è rivolto l'invito a non provocare la caduta di sassi, iniziare la discesa con molta cautela soprattutto nei momenti di stanchezza e ancora evitare di attirare fulmini in caso di temporali abbandonando temporaneamente picozze, ramponi e chiodi.

Nonostante tante raccomandazioni e tanti inviti alla prudenza, la gente continua a morire in montagna e non sempre per fatalità, ma spesso per leggerezza.

Giuseppe Margot

Gli autonomi intralciano le partenze per le vacanze

Treni: per tre giorni si partirà in ritardo

Porta Nuova: il disagio sarà contenuto?

Chi ha programmato la partenza per le vacanze tra domani e mercoledì prossimo scegliendo il treno (nella speranza, forse, di evitare le lungaggini delle code su strade e autostrade) si armi di pazienza. Riuscirà a viaggiare, ma non avrà la certezza che venga rispettato l'orario di partenza.

A partire dalle ore 10 di domani, infatti, riprendono gli scioperi dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs. Fino a mercoledì 11 luglio i convogli subiranno ritardi, difficili però da quantificare.

Chi aderisce all'agitazione provocherà almeno un'ora di ritardo nella partenza, ritardo che, naturalmente, si aggraverà per il delicato meccanismo del sistema ferroviario (senza contare che i macchinisti addetti alle manovre, aderenti alla Fisafs, effettueranno tre ore di fermata a fine turno).

Stando alle conseguenze degli scioperi messi in atto la scorsa settimana, sempre da parte dei ferrovieri autonomi, i disagi per i viaggiatori dovrebbero comunque essere contenuti (un po' meno, però, per i treni diretti a provenienti dal Sud, dove la Fisafs raccoglie maggior seguito).

Non è la prima volta che i sindacati autonomi scelgono il periodo delle «grandi vacanze» per sferrare le proprie proteste, regolarmente stigmatizzate dai confederali. Vacanze o no (non dimentichiamo che anche durante i mesi estivi c'è chi continua a lavorare) il problema degli scioperi nel settore dei servizi ripropone quello dell'autoregolamentazione degli scioperi, di cui si parla da tempo.

Metalmeccanici

«Forse si firma e si va in ferie»

Contratti verso la dirittura di arrivo? Le speranze di chiudere le vertenze delle più importanti categorie di lavoratori, prima delle ferie, sono aumentate in queste ultime ore.

Gli stessi sindacati rivelano ora un cauto ottimismo. Di certo le posizioni tra le parti si sono avvicinate per quanto riguarda la piattaforma dei metalmeccanici (da sempre l'intesa per la categoria più agguerrita ha fatto da battistrada).

La mediazione del ministro del Lavoro, Scotti, ha sbloccato la situazione sull'orario di lavoro, ma rimane lo scoglio delle «garanzie». Gli imprenditori insistono sulla necessità di assicurare la competitività delle aziende puntando su straordinari e flessibilità della manodopoera. La Fim è ferma sul godimento delle festività abolite senza un collegamento stretto con l'effettiva presenza in fabbrica.

■ TESSILI — Anche le trattative per il contratto dei tessili ha fatto dei passi in avanti, dopo l'accordo raggiunto sull'ambiente di lavoro. La prossima settimana potrebbe essere decisiva: a partire da mercoledì i colloqui proseguiranno a oltranza (confermate intanto le 10 ore di scioperi articolari fino al 10 luglio).

■ ELETTRICI — Lo stesso vale per gli elettrici, che scenderanno in sciopero mercoledì prossimo (8 ore) per sollecitare una positiva conclusione del contratto. L'Enel intanto ha avvisato gli utenti che l'energia elettrica potrebbe non essere completamente assicurata dal 9 al 17 luglio.

La Resistenza ricordata al Montoso

Si svolgerà domani, dalle 9,30, la tradizionale manifestazione della Resistenza al Montoso, a Bagnolo Piemonte. Il raduno è fissato davanti al monumento che ricorda i trecento Caduti, partigiani e civili, della zona. Parleranno, per «*confermare il patto di unità e di lotta per la democrazia e la giustizia sociale stretto durante la Resistenza*», il senatore Paolo Emilio Taviani e l'on. Antonio Giolitti.

Nessun arresto, molti milioni il bottino

Dodici rapine a Milano in sole ventiquattr'ore

MILANO — In poco meno di ventiquattro ore, a Milano si sono registrate undici rapine più una tentata rapina; le vittime sono quasi tutti portavalori, mentre il bottino varia da uno a venti milioni di lire.

Una delle vittime, Emilio Romanelli, è stato ricoverato al policlinico con una prognosi di otto giorni per contusioni. La scorsa notte Romanelli, dopo aver offerto un passaggio in macchina ad un giovane, si è visto puntare contro un coltello. Il giovane lo ha quindi rapinato del portafoglio, una catenina ed anello d'oro e dell'automobile.

Vittime di rapinatori anche alcuni stranieri: la prima rapina è avvenuta al ristorante dell'albergo «Senato», dove Uano Shtnolht, di 32 anni, è stato derubato di tremila dollari e di 810 yen.

La seconda al Luna Park, dove due cittadini tedeschi, adescati da due donne, sono stati derubati di 400 marchi e delle macchine fotografiche da due complici.

All'«Hotel de la Ville» due giovani armati e mascherati, hanno costretto gli impiegati ad entrare in uno sgabuzzino, dove sono stati rinchiusi; prima di fuggire con un milione e 700 mila lire, i banditi hanno strappato i fili del telefono.

In un solo caso è stato recuperato il bottino della rapina. Tre giovani armati hanno fatto irruzione nel negozio filatelico di Davide Lombardo ed hanno preso francobolli per un valore di tre milioni di lire. I malviventi sono stati successivamente intercettati da una pattuglia della polizia ed hanno abbandonato la refurtiva e tre pistole, dileguandosi.

Le notizie di oggi

● **Benzina «imboscata».** *Proseguono gli accertamenti della Guardia di finanza per evitare l'imboscamento dei benzina e di gasolio. A Bologna, 8 titolari o gestori di distributori di carburante denunciati per l'occultamento di oltre 30 mila litri di gasolio per autotrazione. Avevano esposto cartelli con il tutto esaurito, ma nei serbatoi ciascuno aveva ancora migliaia di litri di carburante.*

● **Nuovo carburante.** *Per economizzare petrolio, messo a punto nell'Unione Sovietica un nuovo carburante diesel derivato dal condensato liquido che accompagna l'estrazione di gas naturale e che è meno inquinante del gasolio.*

● **Schmidt a Roma.** *Domani, in visita privata, il cancelliere della Germania Federale avrà un colloquio con Andreotti, sarà ricevuto dal presidente Pertini e in Vaticano dal Papa.*

● **Missionaria uccisa.** *A Salisbury, ad un posto di blocco. E' la missionaria laica, dottoressa Lisa Guidotti.*

● **Arafath a Vienna.** *Il leader dell'Olp, Arafath, avrà colloqui con il cancelliere austriaco e con il presidente dell'internazionale socialista Brandt.*

● **Castro invita Sadat.** *Il presidente egiziano invitato da Fidel Castro al vertice dei Capi di Stato non allineati in programma a settembre.*

● **Sindona non sarà estradato.** *A New York il giudice di un tribunale distrettuale ha deciso di archiviare la richiesta della magistratura italiana per l'estradizione di Michele Sindona. Secondo il magistrato esisterebbe un conflitto fra il contenuto della richiesta ed un altro procedimento giudiziario aperto negli Stati Uniti.*

● **Accordo Cina-Usa.** *A Pechino sarà firmato oggi il primo accordo commerciale fra Cina e Stati Uniti dopo la normalizzazione dei rapporti diplomatici.*

● **Primario taglia le gomme ad auto in sosta.** *Il primario radiologo dell'ospedale di Pontedera, Renzo Pasquinucci, abitante a Pisa, è stato fermato dalla polizia per aver tagliato le gomme di alcune auto lasciate in sosta davanti al cancello della sua abitazione in via Bonanno a Pisa e che gli impedivano di uscire, con la sua auto.*

● **Bambino in coma, nessuno lo cerca.** *Un bambino di circa 12 anni è da ieri in coma nell'ospedale romano «San Giovanni» dopo un incidente stradale. Il bambino, che non aveva indosso alcun documento e di cui per ora nessuno ha denunciato la scomparsa, è stato ricoverato con riserva di prognosi: le sue condizioni sono giudicate gravissime.*

● **Arrestato il figlio dell'ayatollah Montazeri.** *Il primo ministro iraniano Bazargan ha ordinato l'arresto di Mohammad Montazeri, figlio dell'ayatollah Montazeri, una delle maggiori personalità religiose sciite. Il 30 giugno, spalleggiato da dodici compagni armati, Mohammed Montazeri aveva cercato di imbarcarsi su un aereo pakistano in partenza per Londra.*

Londra - Deputato ucciso con una bomba

Terrorista e killer intervistati alla tv

LONDRA — Un membro del gruppo terroristico che ha rivendicato l'uccisione del deputato britannico Airey Neave, avvenuta il 30 marzo scorso, è stato intervistato dalla compagnia televisiva «BBC». L'uomo, che portava occhiali scuri, baffi finti e una parrucca, ha detto che «Neave è stato condannato a morte perché era un sostenitore della tortura e della pena di morte contro i difensori dell'indipendenza dell'Irlanda del Nord».

L'uomo comparso davanti alle telecamere indossava guanti chirurgici per non lasciare impronte digitali. Rispondendo alle domande del giornalista che lo ha intervistato, ha detto che l'uccisione di Neave era stata decisa dopo che era apparso chiaro che sarebbe stato nominato governatore dell'Ulster.

Neave fu ucciso da una bomba nascosta nella sua auto, che esplose mentre il deputato stava uscendo dalla rampa del garage sotterraneo della Camera dei Comuni.

★ **PARIGI - 21 miliardi per lo Spacelab II** — L'Aeritalia riceverà circa 21 miliardi di lire dall'Ente spaziale europeo per partecipare alla costruzione del secondo esemplare dello Spacelab, il laboratorio spaziale che la Nasa metterà in orbita a partire dal 1981.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e **Direttore Generale** Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Il cardinale «non capisce»

I «gay» di Boston senza cappellano

BOSTON — *Il cardinale di Boston Humberto Medeiros ha ribadito la tradizionale condanna della chiesa cattolica nei confronti della omosessualità. In una lettera ai preti dell'archidiocesi, il porporato dichiara che non provvederà al rimpiazzo di un prete che operava fra gli omosessuali prima di essere assegnato ad altra parrocchia e che scoraggerà i cattolici dall'inserirsi in gruppi di omosessuali.*

Pur esortando i preti a svolgere il loro ministero «con amore pastorale» verso gli omosessuali, il cardinale critica i preti e i teologi che giudicano gli atti omosessuali come tali da «arricchire in alcuni casi la persona» o che approvano i «matrimoni» fra omosessuali.

Medeiros aggiunge di comprendere il desiderio di alcuni preti di rivolgere una speciale attenzione agli omosessuali ma ricorda che la dottrina della chiesa stabilisce che «gli atti omosessuali sono intrinsecamente disordinati e non possono essere in alcun caso approvati».

In risposta, Frank Ring, presidente della Dignity Boston, una organizzazione di omosessuali cattolici, ha dichiarato: «Ci rattrista il vedere che in seno alla chiesa esistono un simile pregiudizio e intolleranza per coloro che provano attrazione sessuale verso persone dello stesso sesso».

Il rev. Thomas Oddo, cappellano di Dignity Boston, ha detto: «Mi rammarica il fatto che il cardinale non comprenda né apprezzi appieno il lavoro di Dignity e la necessità di un ministero specializzato per la comunità gay».

Il rev. Paul Shanley, il prete che lavorava tra i gay di Boston prima di essere assegnato in gennaio ad altra parrocchia, ha definito la raccomandazione rivolta da Medeiros ai preti di suggerire agli omosessuali l'astinenza sessuale «un consiglio praticamente inutile».

Da un anno, con lo spray, sui muri

Scoperto il pittore che «dipingeva» Zurigo

ZURIGO — Lo «spray-man», il pittore fantasma che per un anno ha dipinto i muri e i monumenti della «pulitissima» Zurigo, è stato smascherato. Su di lui era stata posta una taglia di due milioni di lire. A guadagnarla è stato un metronotte.

Ha scoperto e bloccato il misterioso uomo dello spray mentre stava «dipingendo» un negozio del centro. Quando è stato portato in commissariato, il pittore ha approfittato di una momentanea assenza dei poliziotti per «affrescare» una parete.

Il nome dello «spray-man» non è stato rivelato. Si sa soltanto che ha 39 anni, è pittore di professione. I suoi «raid» notturni duravano da un anno. «Colpiva» soprattutto i lindi palazzi del centro dove hanno sede le banche. Tracciava figure stilizzate, filiformi, sormontate da un grande occhio o fantasiosi ghirigori che ricordavano Paul Klee.

Nella ordinata Zurigo era diventato quasi un fenomeno eversivo. Il comune ha dovuto spendere decine di milioni di lire per cancellare dai muri i suoi disegni.

La scoperta del «pittore fantasma» ha un po' deluso molti abitanti di Zurigo che ormai avevano cominciato ad «apprezzare» gli schizzi notturni sui muri del centro.

L'ecologia diventa materia di scuola?

ROMA — L'ecologia, un tema che viene recepito da strati sempre più larghi dell'opinione pubblica, potrà diventare materia di studio nelle scuole se il nuovo parlamento deciderà di esaminare una proposta di legge in tal senso che verrà presto ripresentata dal legge il democristiano Giovanni Andreoni — presidente dell'istituto ecologico internazionale di Milano e sindaco del comune di Motta-Visconti nel parco della valle del Ticino — dopo aver cercato l'adesione di altri partiti.

Dopo il crollo elettorale e il «vivace» comitato centrale del partito

Il comunista a Torino è scontento ma «i panni si lavano in casa»

«Gli errori della dirigenza — dicono gli iscritti — sono anche nostri» - «Colpire i privilegi è rimasto un desiderio» - «I canali di comunicazione tra base e direzione sono stati spesso intasati» - L'orgoglio di essere sempre un grande partito

Il sindaco Diego Novelli

«Non si decide soltanto a Roma»

Tra i primi a prendere la parola nell'ultima, ormai «storica», riunione del comitato centrale comunista, subito dopo la relazione di Berlinguer, è stato il sindaco di Torino, Diego Novelli.

Nell'analisi dei motivi che hanno causato la sconfitta elettorale del pci, che a Torino è stata rilevante, Novelli sottolinea specialmente il ritardo con il quale il partito comunista si è reso conto della vastità dei guasti prodottisi in alcune realtà e che non hanno risparmiato nemmeno parti del movimento operaio.

«La nostra battaglia sul fronte ideale — precisa Novelli — **tendente a recuperare masse di gente alla nostra prospettiva per una nuova società, per un cambiamento reale, si è affievolita. L'immagine del partito si è deturpata attraverso la caricatura fatta dagli avversari, mentre il rapporto con la gente si logorava».**

I primi sintomi di questo logoramento erano già chiari poco dopo le elezioni del '76, ma caparbiamente e con ostinazione non vennero recepiti.

«In alcuni casi — afferma il sindaco di Torino — **si è avvertito un senso di fastidio da parte del centro del partito, quasi a voler affermare che la politica e le decisioni si fanno solo a Roma, con gli accordi e le intese dei vertici, dei comitati ristretti, dei super esperti».**

Per quanto riguarda le strutture degli organismi dirigenti, che sarà materia del prossimo comitato centrale di martedì, che cosa si può prevedere?

«Ci vuole un rapporto costante, permanente, di un gruppo di autorevoli compagni della direzione con le maggiori realtà regionali».

TORINO — I militanti del pci sono tesi e preoccupati, ma anche decisi a ritrovare l'antica grinta che da qualche tempo sembrava sbiadita. Tra un anno ci saranno le elezioni amministrative e, se non vogliono veder tremare il Comune «rosso», dovranno lavorare parecchio, in fretta e senza errori, per recuperare quel 6 per cento dei voti perduti a giugno, qui a Torino.

In tutte le sezioni c'è fermento, le riunioni sono affollate e vivaci, lo spazio alla critica è molto più ampio che in passato. Ma all'esterno, il militante comunista preferisce portare solo il discorso politico generale: accetta le critiche, ma solo se dirette al partito nel suo complesso perché *«gli errori della dirigenza sono anche nostri»*. Si sentono talvolta «accerchiati» dalla stampa e dalle altre forze politiche e sottolineano, con orgoglio, che il partito comunista *«è un partito diverso da tutti gli altri»*.

In questi giorni a Torino sono in corso due festival dell'Unità: al Parco Sempione e al Valentino. Le strutture e l'atmosfera sono quelle ormai usuali di queste manifestazioni, ma i militanti comunisti, «i quadri di base», sono impegnati in uno sforzo di ripresa del lavoro politico con la gente.

Festival al Valentino: visi lunghi, ma voglia di riscossa

«Dobbiamo fare più chiarezza su tutto quanto — spiega Mario Zanca, trent'anni, dipendente Olivetti, iscritto da tre anni —. *Certo non mi aspetto che cali il "verbo" dal comitato centrale e comunque non si tratta di far saltare delle teste: su questo punto credo che tutta la base sia d'accordo».* Non si tratta di cambiare i nomi, i problemi sono di linea politica. «Ecco — aggiunge —: *mi aspetto una maggiore chiarezza».* Per quanto riguarda l'immediato futuro, accetta, come tutti, il fatto che il pci sarà all'opposizione, *«se non altro perché non ci vuole nessuno».*

Salvatora Solaris è seduta al ristorante del festival, sta cenando con parenti ed amici. Ha 38 anni, è iscritta dal 1963, fa l'infermiera. *«In realtà bisogna cercare di risolvere i problemi. Le belle parole* — dice — *lasciamole agli altri, noi dobbiamo guardare ai fatti».* Non crede che qualche dirigente debba «pagare»? *«No* — risponde — *qui non si tratta di far dimettere nessuno. E poi, non è che abbiamo perso molto; siamo sempre un grande partito».*

Ad un tavolo, davanti al bar del festival, si ferma un gruppo di giovani e meno giovani, attivissimi nel lavoro politico e manuale del festival «zona centro» al Valentino.

«Evidentemente ci sono sfuggiti di mano i rapporti con la gente», dice Gisella Giambone, iscritta al partito dal 1943. Ha 48 anni ed è casalinga. *«Il dibattito che investe tutti noi* — aggiunge — *deve far rimediare agli errori ed ai ritardi».*

«Una certa attesa per questo comitato centrale, c'era — interviene Maria Pia Pastore (41 anni, impiegata, tesserata dal 1964) — *L'errore più grave che si è commesso e che ha determinato la perdita dei voti, è l'aver voluto fare una politica di rigore e austerità, andando a colpire dove non ce n'era bisogno. Colpire i grandi privilegi è rimasto soltanto un desiderio».*

Secondo Narciso Dirindin, 26 anni, iscritto da otto, i motivi della sconfitta, specie a Torino, sono molteplici e, non ultimo, che *«troppo spesso non abbiamo spiegato alla gente le scelte che facevamo».* Aspetto, questo, di una più generale sottovalutazione dell'uso dei massmedia.

Per Beppe Ronza, universitario ventiduenne, comunista dal 1975, il risultato elettorale ha imposto a tutto il partito un modo di discutere più franco e più attento. *«E' evidente che ci sono delle cose da correggere* — aggiunge — *anche se non è il caso di grosse rotture col passato».*

Tutti concordano nel riconoscere che il prossimo problema sarà quello di decidere le cose da fare. *«scomporre le analisi in proposte concrete».*

E l'errore più probabile oggi?

«Credere che il semplice ritorno all'opposizione — risponde Dirindin — *possa essere di per sé la soluzione di tutti i problemi».*

«Moderato pessimismo» nella sede di via Chiesa della Salute

I dirigenti: «Nessuna rivoluzione però si deve correggere il tiro»

Questo che si è appena concluso, è stato sicuramente uno dei più tesi, oltre che il più lungo, fra i comitati centrali del pci, con una discussione che ha messo in luce giudizi e opinioni anche divergenti. Renzo Gianotti, segretario della federazione comunista di Torino, è appena tornato da Roma. Sta partecipando al consiglio comunale, in cui si discute il problema della casa. Approfitta di una pausa per dare il suo giudizio sulla riunione del comitato.

I temi principali della discussione, dice Gianotti, hanno riguardato, da un lato, la politica di unità democratica e, dall'altro, le prospettive di unità a sinistra.

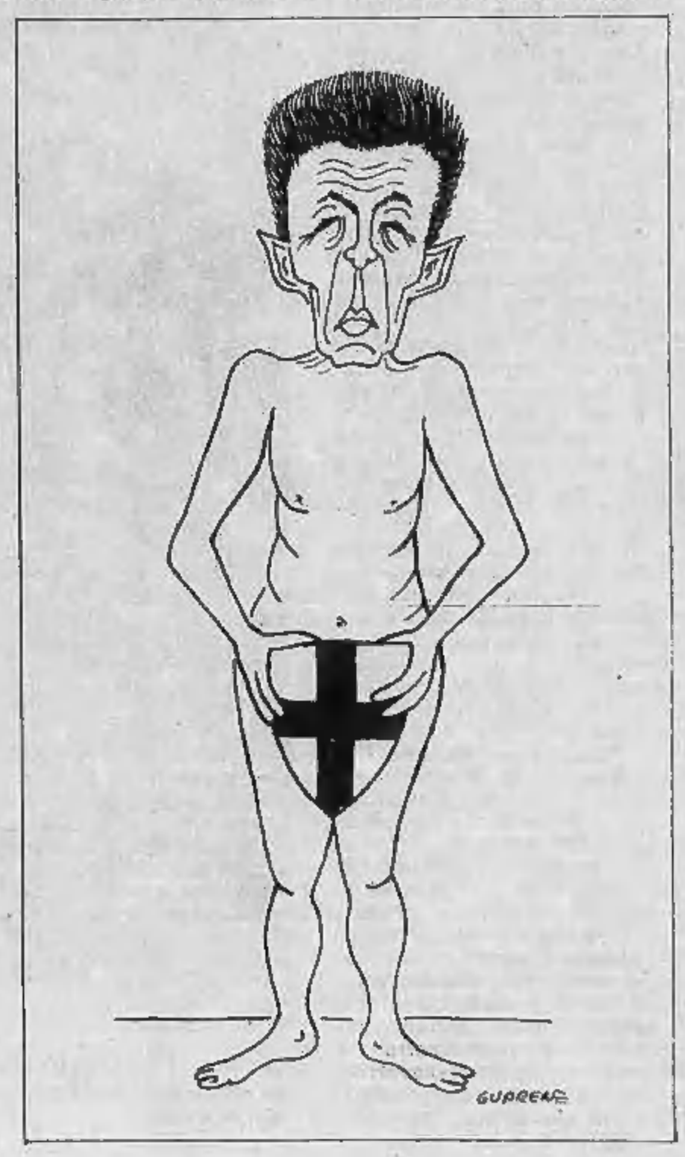
Possono convivere? Sono alternative?

«La mia opinione — risponde — *è che sicuramente c'è bisogno di migliorare i rapporti con i socialisti e con tutta l'area della sinistra. E sicuramente abbiamo contribuito anche noi a renderli tesi».*

Per Gianotti, comunque, le due proposte non sono alternative, «ma *dobbiamo recuperare una maggiore unità a sinistra, influendo sulle contraddizioni democristiane».* La politica di austerità funziona ancora, almeno a medio e lungo periodo.

Sulla critica agli errori commessi dal partito e, specificamente, dalle strutture dirigenti, Gianotti è duro e preciso. *«Spesso si è avuta l'impressione che i canali di comunicazione tra base e direzione fossero intasati. Non bastano le parole per cambiare il quadro della realtà che resta immutato».*

Martedì prossimo però, il comitato centrale comunista si riunirà di nuovo, per decidere sia sulle strutture dirigenti, sia sui nomi che ne faranno parte. Su questi ultimi Gianotti non fa previsioni, ma sui risultati che si attende, ha le idee chiare: *«Un esecutivo agile e capace di direzione effettiva, con un rapporto reale e immediato con tutte le strutture periferiche».*



E continua, preciso, a elencare le sue «richieste». *«Un gruppo dirigente unitario, nel senso che al suo interno ci siano personalità, posizioni e temperamenti rappresentativi dell'insieme del partito. E infine, dirigenti in grado di misurarsi e di tenere in maggior conto, problemi, questioni e richieste che vengono dalle federazioni e dai comitati regionali».*

POiero Fassino, responsabile delle sezioni di fabbrica a Torino, sostiene che l'elemento unificante dei motivi che hanno portato alla sconfitta elettorale del pci, *«è nella nostra politica, che non ha concretamente saldato il momento del risanamento, con quello del rinnovamento»*, come l'aver creduto, ad esempio, che la sola legge per l'equo canone potesse risolvere il problema della casa.

Anche Fassino ha approfittato di una pausa del dibattito al consiglio comunale. *«Ci è mancata* — continua — *un'analisi precisa e aggiornata dei processi sociali in corso. Noi oggi torniamo all'opposizione, ma se non vogliamo restarci altri 30 anni, dobbiamo decidere come ridefinire il nostro progetto politico, a partire da una più attenta e precisa analisi di quei processi».*

Per la riunione del comitato centrale di martedì prossimo Fassino si augura che segni *«un momento di ulteriore discussione sull'allargamento della vita democratica nel partito».*

Servizio di
Gianni Pennacchi

Primo Levi
La chiave a stella

Premio Strega 1979

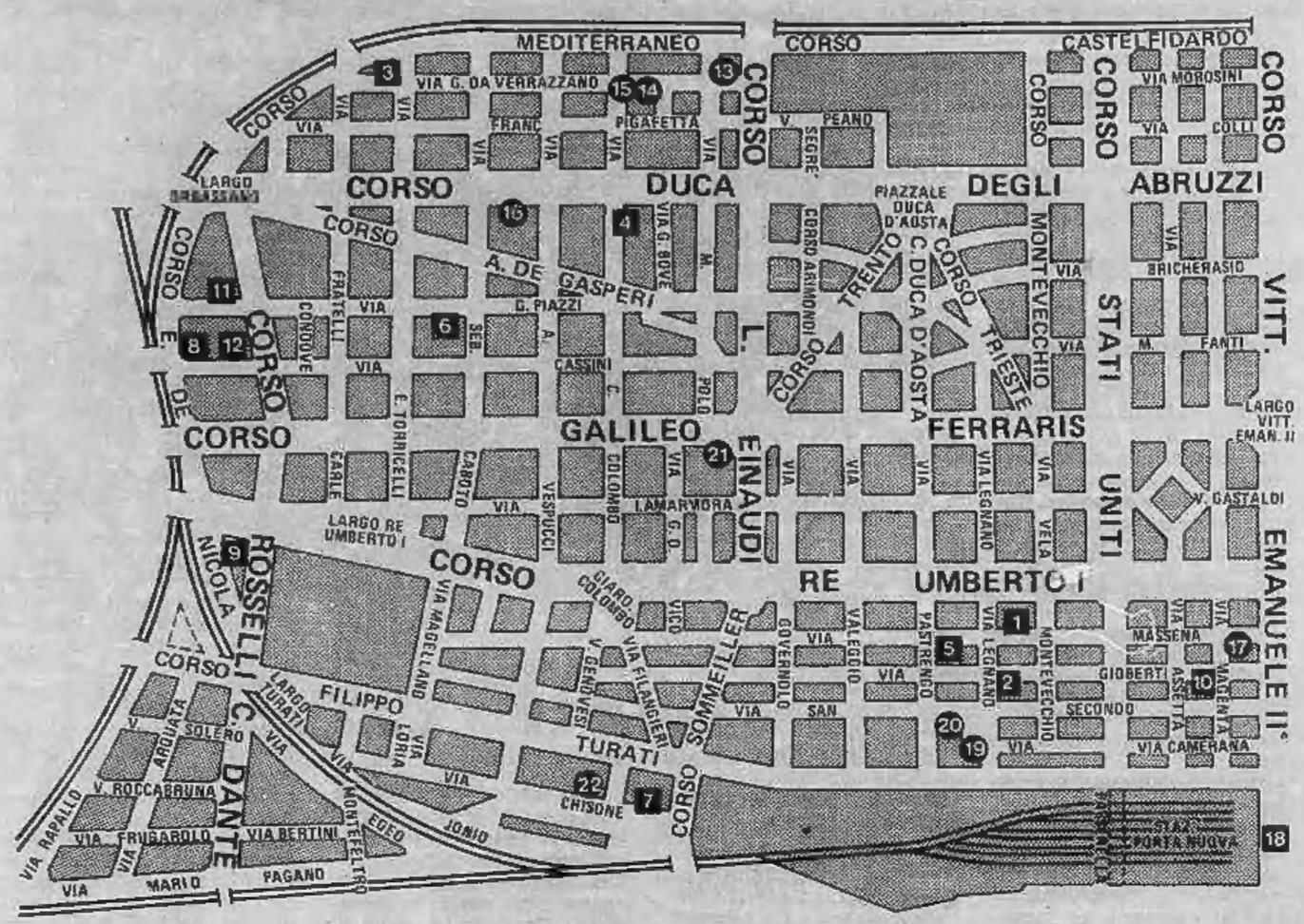
«Supercoralli», L. 4500

Einaudi

Nelle edicole di Torino è in vendita
TORINO COME ERAVAMO
un ricordo della vecchia Torino a cura di
LA STAMPA - STAMPA SERA
L. 2000

Ma è poi vero che la «Crocetta» è «il quartiere più ricco»?

Dietro una facciata «aristocratica» c'è anche chi non può pagare l'affitto



SCUOLE MATERNE COMUNALI

1 Via Massena 34
2 Via Gioberti 33

SCUOLE ELEMENTARI

3 Coppino. Via Torricelli 61
4 Coppino. Via Colombo 36
5 Rignon. Via Massena 39
6 Coppino. Via Piazzi 25
7 Rignon. Via Chisone 6
8 Rignon. Via Cassini 98
9 Rignon. Corso De Nicola 9

SCUOLE MEDIE

10 Lorenzo il Magnifico. Via Gioberti 7
11 Foscolo. Via Piazzi 54
12 Suaro. Via Cassini 94

ALTRI SERVIZI

13 Servizio psichiatrico di zona - Medicina scolastica. Via G. da Verazzano 4
14 Bagno municipale. Via da Verazzano 13
15 Sede proposta Centro d'incontro. Consiglio di quartiere. Via Dego 6/A
16 Sezione 12 Vigili Urbani. Corso Duca degli Abruzzi 63
17 Comunità alloggio per minori. Via Massena 3
18 Azienda Municipale raccolta rifiuti. Sottopossaggio Porta Nuova. Via Nizza
19 Bagno municipale. Via Legnano 5
20 Ambulatorio mutualistico Inam. Via San Secondo 29
21 Sede proposta Centro civico. Corso Einaudi 17
22 Assistenza sociale. Servizio infermieristico. Condotta medica medicina scolastica. Servizio collaboratrici familiari. Via Chisone 18

■ servizi scolastici
● servizi sociali

Un quartiere a doppia faccia, facilmente ingannevole, e nessuno se l'aspetterebbe. Forse si tratta di una realtà ignorata addirittura dalla maggioranza dei 53.327 abitanti, che costituiscono 23.234 nuclei familiari. La verità è semplice: se si dice «Crocetta», si pensa, ottimisticamente, al quartiere residenziale che, dagli immediati dintorni della Galleria d'Arte moderna, si espande verso il piazzale Duca d'Aosta in un raggruppamento di edifici eleganti, molti dei quali portano sulla facciata lontane reminiscenze del periodo *Liberty*, detto anche floreale; una distesa di villini che nasconde, dietro il verde dell'edera, finestre in cui appena s'intravedono specchi, quadri, fiori in vasi d'argento. Un insieme che esiste anche, ma che non rappresenta tutta la realtà profonda del quartiere torinese contraddistinto con il numero tre, «Crocetta - San Secondo - Santa Teresina».

Se l'ultima denominazione vuole indicare l'agglomerato attorno alla chiesa dedicata a questa santa, la zona San Secondo è quella che, sotto il profilo negativo, fa da contrappeso alla zona verde dei villini. E' l'«altra faccia» della Crocetta, dove pochi forse penserebbero di andare a sondare, per dare anche solo un'occhiata, per ricavarne un'impressione vera e umana.

In zona San Secondo ci sono case vecchie; qualche androne e non pochi cortili odorano di ammuffito; gatti randagi, scale, molte scale, parecchie case senza ascensore, numerose soffitte, abbaini abitati da anziani, gente sola, che aspetta qualcosa da qualcuno. In questo quartiere ventitré persone, quasi tutti pensionati non sono in condizione di pagare l'affitto, dopo l'applicazione dell'equo canone. Se pagassero la pigione, in molti casi non mangerebbero più. E' la realtà, e abbiamo verificato uno per uno tre di questi casi.

Che cosa si può fare? Si tratta di studiare l'eventualità di un intervento comunale con un «fondo sociale» che potrebbe essere demandato al quartiere, perché provveda in questi casi che possono definirsi senz'altro di emergenza; una forma puramente caritativa è da scartarsi. Ci sono problemi che vanno affrontati con concretezza. La burocrazia ha tuttavia la sua parte e un intervento comunale con una delega ai quartieri è, dicevamo, «allo studio». I quartieri sono un'entità nuova, né amministrativa, né politica, e per operare in profondità, come si vorrebbe, e come la legge per il decentramento sembra palesemente prevedere, ci vorrà del tempo.

Chi parla e pensa sulla «Crocetta» lo fa con un riferimento preciso al «mercatino», dove le signore possono trovare, a prezzi accessibili, ottimi «saldi», capi che in una *boutique* del centro pagherebbero anche cinque o sei volte tanto. Il mercato non è amato dagli abitanti del quartiere per due motivi: perché è cresciuto a dismisura e porta traffico caotico, con un buon incremento dell'attività di borsaioli che ultimamente hanno molto perfezionato la loro «arte». In secondo luogo, il mercato, proprio con il suo espandersi, ha creato problemi sempre più gravi di traffico e di parcheggio che la zona non è più in grado di risolvere.

Che succede alla sera? Forse, più che in altri quartieri, il volto muta. Nei viali ci si droga anche a mezzogiorno (l'obiettivo del fotografo ha colto, impietosamente, le sconvolgenti effusioni di due stranieri drogati), ma dopo il tramonto e verso la mezzanotte lo scenario peggiora per il manifestarsi di una prostituzione a volte sfacciata, che si esibisce senza esitazioni, dove nell'ombra c'è proprio di tutto, scoperto in sciabolate di luce dalle auto in coda dei «clienti» che si riversano nella zona in cerca di avventure facili. I cento milioni, appena stanziati dalla giunta comunale, per migliorare in un vasto raggio tutta l'illuminazione pubblica, sono più che opportuni, erano indispensabili. La luce elimina molti inconvenienti. Abbaglia e caccia i fantasmi della notte.

Questo quartiere definito «benestante», che si è propensi a giudicare «*borghese, ricco, aristocratico* e *abitato da noti evasori fiscali*» (come avevamo letto in un giornale, non ha neppure un asilo nido e ciò appare sconcertante). Una giovane madre che abbia un bimbo non può quindi scegliere un asilo nido della Crocetta ma deve rivolgersi altrove, in un'altra circoscrizione. C'era un progetto per l'asilo nido in via Da Verrazzano (l'Opera Denis) e già vi avevano provveduto con uno stanziamento di 320 milioni che risolvesse per sempre il problema, ma anche qui la burocrazia e alcuni impedimenti paiono avere mandato a monte l'iniziativa. Il fatto è che l'asilo nido continua a non esserci.

Quando si sente dire: «*La Crocetta è un quartiere ricco, senza problemi*», è perché si ignora la realtà a cui accennavamo all'inizio, delle due facce che si accompagnano e che si scontrano creando un'intera serie di problemi non facilmente solubili e per affrontare i quali sarebbe necessaria una più diretta partecipazione degli abitanti della zona, che per ora manca, come in altri quartieri; e del resto non è un fatto specifico di questo.

«*Non posso pagare l'affitto e devo mantenere in un pensionato per nulla lussuoso, ma molto caro, una zia che in precedenza si era sempre occupata di me*», dice Vittoria Ozzieri, 56 anni, abitante in corso Stati Uniti. Marina Pretto, di corso Montevecchio, ha una bimba piccola: «*Non so dove lasciarla quando vado a lavorare; non c'è un asilo nido e non posso portarla in ufficio. Di pagare una baby-sitter nemmeno da parlarne*».

Fermiamo Giacomo De Vittis, ha 46 anni e vende biancheria al mercatino, sotto il campanile della chiesa: «*Gli affari sono buoni. Ho trovato un alloggio qui vicino e, vede quella casa?, quando ho finito mi rintano là. Mercato e casa. Non mi lamento, certo che potrei avere una casa più decente*».

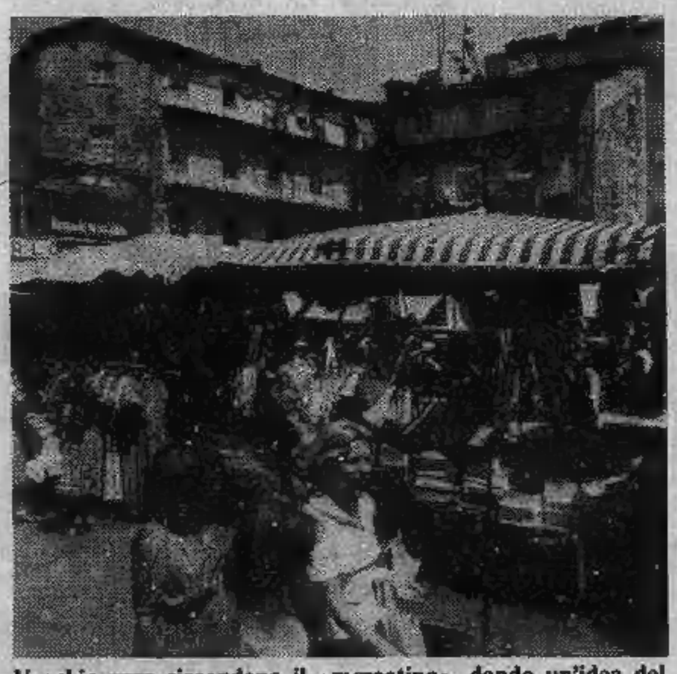
Questo ambulante ha messo il dito sul punto dolente del quartiere. C'è il mercato, ci son le belle signore, le graziose ragazze in *jeans* che cercano per duemila lire la maglietta che in via Roma ne costa quindici, poi se ne vanno e tutto finisce lì. Tornano a casa, con l'acquisto fatto, e parlano della Crocetta come di un favoloso miraggio, di un mercato incredibile nascosto tra le ville.

Degli abbaini di via San Secondo, di via Gioberti, dei problemi dell'equo canone e dei cinque piani di scale da fare a piedi nessuno ne parla. E' una faccia che resta sempre in penombra, come quella nascosta della Luna.

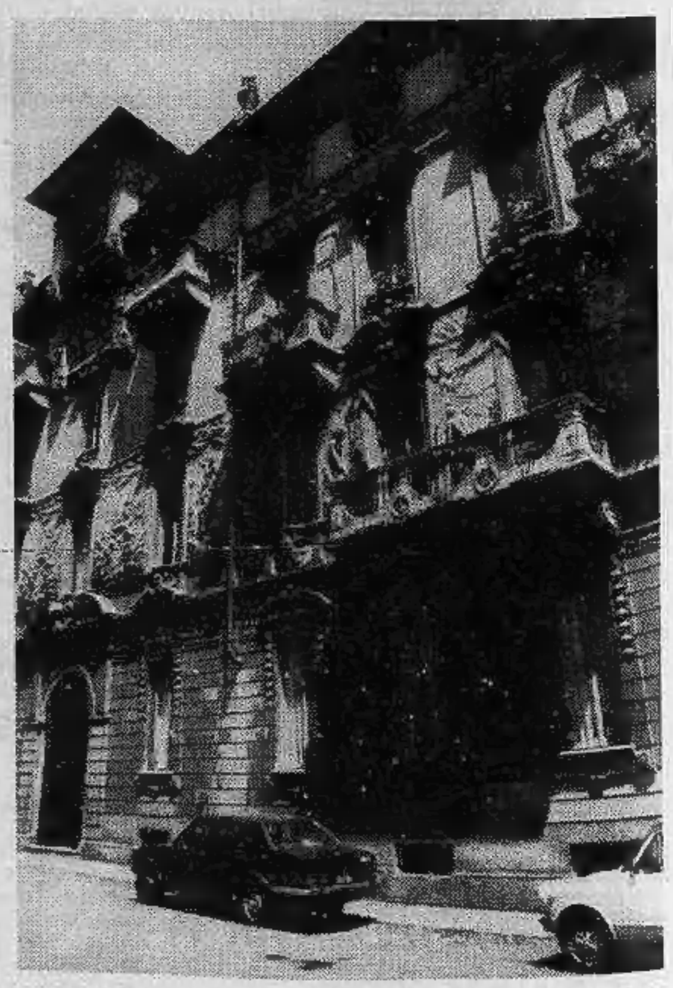
r. ross.

I problemi da affrontare

- **Troppi anziani dimenticati in soffitta.**
- **Case alte, vecchie, senza ascensori.**
- **Molte vittime dell'equo canone.**
- **Il «mercatino» non è tutto rosa.**
- **Di sera la scena peggiora.**
- **Manca un asilo-nido.**



Vecchie case circondano il «mercatino», dando un'idea del «doppio volto» del quartiere: un benessere più apparente che reale e una miseria di fondo



Edifici in stile «Liberty», ossia floreale, rimangono, ricordo di un'epoca, in corso Montevecchio. Alcune facciate sono opera di noti artisti

Per la maturità

Da lunedì gli orali

Chi cercava una smagliatura nel brutto mistero dei troppo chiacchierati esami di maturità, adesso è accontentato.

Il primo testimone che ha preso parte attiva nella distribuzione anticipata delle prove, c'è. Si chiama Luca Bottazzi, ha 24 anni ma con l'aria e i lineamenti di un adolescente; si è lasciato convincere a confessare di aver distribuito le prove di matematica avute da «amici» ad altri amici maturandi. Gratuitamente, tanto per fare un piacere. L'impressione — penosa — è che questo giovanotto si sia trovato al centro della buriana senza neppure renderesene conto.

«Sono uno dei tanti che sapevano — *continua a ripetere con voce atona nel suo bell'alloggio immerso nel verde della precollina, tra libri e chitarre* —. Non credo proprio di aver fatto qualcosa di male».

Perché allora scoprirsi così, durante l'incontro coi cronisti avvenuto ieri nel tardo pomeriggio, alla Gran Madre?

Diciamo che alla Gran Madre ci passo spesso. Il resto, sono affari miei». *Ma c'è molta gente di parere nettamente opposto. Sono i genitori dei maturandi che «non sapevano», quelli che ora rischiano la bocciatura. Tra ieri e oggi, quattro telefonate da Rivoli. «Siamo tutte d'accordo — ci ha comunicato un gruppo di madri sotto pressione.* «Anche noi abbiamo le prove che gli esami di matematica per lo scientifico si sapevano in precedenza. Se i nostri ragazzi, tra i pochi a non essere stati avvertiti, verranno respinti, non avremo più alcun timore di uscire allo scoperto. E procederemo di conseguenza, tutte insieme».

Intanto, rimane l'incognita di altre eventuali fondi di informazione. Luca, quando sostiene di non essere il solo ad aver pubblicizzato le prove, ha probabilmente ragione.

Lo confermano molte famiglie: chi sarà ad esempio, secondo il racconto di un padre, la ragazza nella cui casa si incontrarono la notte della vigilia dell'esame di matematica, aspettando una comunicazione da fuori Torino diversi ragazzi? Ancor più insistenti le voci sulle diverse quotazioni. «Noi non abbiamo soldi, così mio figlio rischia grosso», *ha protestato tra tanti altri una madre di Chieri:* «Certo che se avesse avuto il mezzo milione versato da una ragazza di qui, saremmo tutti più tranquilli».

Sino a prova contraria, comunque, gli esami continuano. Tra lunedì e martedì inizieranno gli orali. Articolati in materie diverse, a seconda del corso di studi. Soltanto in Piemonte, le diverse maturità assommano a una trentina. Una cosa seria, insomma. l. r.

Un problema che ha originato gravi tensioni in città

In cinquantamila ormai da anni aspettano una casa popolare

Piazzetta Montebello: uno squarcio della vecchia Torino con le antiche botteghe artigiane

Il «problema-casa»: ormai un dramma per le grandi città italiane. A Torino è — con quella dell'occupazione — la questione più grave, che si trascina ormai da anni e che ha originato gravi tensioni.

Le cause del male e i tentativi per arginarlo sono stati il tema di un dibattito ieri sera in Consiglio comunale che si è protratto per sei ore e che ha visto gli interventi di tutte le forze politiche. Dalla discussione sono emerse cifre ormai tristemente note: circa 50 mila richieste di alloggi all'Istituto case popolari, 3 mila sfratti, 10 mila intimazioni a lasciar libero l'appartamento, circa 115 mila famiglie che vivono in case degradate, migliaia di giovani alla ricerca della prima abitazione.

Sulle soluzioni c'è poco da scegliere: costruire case nuove e risanare quelle vecchie. Su questi punti tutti i partiti si sono detti d'accordo. E' però al momento di definire chi costruisce, come e dove si costruisce e a quali costi che le posizioni delle forze politiche si differenziano.

Il «confronto» ieri sera ha fatto seguito agli interventi dell'assessore all'edilizia, Enzo Biffi Gentili e del consigliere delegato, Migliano, che hanno illustrato la situazione «*casa*» a Torino e le scelte della giunta di sinistra per risolvere la crisi.

«*Sono quattro le direttrici individuate* — ha detto l'assessore — *e cioè: il recupero e il risanamento del patrimonio edilizio esistente, l'estesa applicazione della 167, la politica di convenzione con i privati e un assessorato con condizioni strutturali adatte*».

Il socialista Biffi Gentili si è soffermato in particolare sulla politica delle convenzioni: «*Le licenze edilizie* — ha detto — *devono essere date solo a condizione che gli alloggi siano venduti o affittati a prezzo controllato. Per rendere possibile questo obiettivo occorre investire ingenti capitali in edilizia nuova nell'area metropolitana torinese, non escludendo limitati interventi*».

Il dibattito ha visto dieci interventi in rappresentanza di sette partiti: Lodi (prt), Bedendo (msi), Roggero (ind.), Canu (dp), Bastianini (pli), Coccozzello, Gatti e Porcellana (dc), Pascali e Chiezzi (pci).

Le critiche maggiori alla «*relazione Biffi-Gentili*» e al ritardo con cui si è affrontato il problema casa sono arrivate dal dp Canu: «*E' il fallimento della politica per la casa. Invece di partire dalle esigenze il psi lancia slogan del tipo "Non basta più il recupero del centro. Occorre rivitalizzare l'edilizia privata". Il silenzio del pci su questa proposta dimostra che si vogliono espellere gli abitanti dal centro. Noi chiediamo che le convenzioni con i privati siano definite in ogni particolare e soprattutto nelle incidenze sui costi, che si faccia un'inchiesta sugli sfratti, che l'Ufficio casa funzioni e che si usino tutti gli strumenti possibili, anche le requisizioni, per risolvere la piaga della città*».

Il dc Gatti ha sottolineato come la politica esasperata del blocco dei fitti e la stessa legge sull'equo canone abbiano compresso la produzione edilizia. «*Per quanto riguarda le nuove costruzioni* — ha aggiunto — *la localizzazione va fatta all'esterno dell'area metropolitana*».

Il capogruppo dc, Porcellana, ha ancor più «*calcato*» sulla non possibilità di edificare a Torino: «*Non ci dovrà essere una Falchera 3* — ha affermato — *l'edilizia nuova dovrà sorgere nel comprensorio, ma la giunta non ha strumenti urbanistici per poter utilizzare i fondi che potrebbero essere destinati dallo Stato e dalla Cee*».

I pci Pascali e Chiezzi hanno sostenuto che il problema della casa non può essere risolto a livello di un singolo Comune: «*E' un grande problema nazionale e in quella sede dev'essere soprattutto affrontato*». Quindi Chiezzi ha concluso: «*Mai il Comune ha fatto tanto per il problema della casa ed oggi propone una strategia per la ripresa edilizia che la metta al servizio del miglioramento delle condizioni di vita e non alla espansione a macchia d'olio della città e della popolazione*». l. b.

I fatti di cronaca

● **Un giovane di 28 anni**, è stato **arrestato ieri** in un appartamento di Nichelino dal capitano dei carabinieri della legione di Palermo Titobaldi Honorati in collaborazione con gli uomini del Nucleo investigativo di Torino, quale **presunto autore dell'omicidio di un brigadiere dei carabinieri.** Il delitto avvenne a **Montevago in val Belice, in Sicilia.** Durante una rapina al Banco Siculo di questo paese, il 4 giugno scorso i banditi, dopo aver portato via circa 10 milioni, furono sorpresi dai carabinieri mentre si cambiavano d'abito lungo la strada. Alla richiesta dei documenti un bandito estrasse la pistola e sparò sui militi. Un brigadiere morì sul colpo e un altro rimase gravemente ferito.

Il capitano Honorati dopo lunghe indagini è riuscito ieri a rintracciare il colpevole. **Si tratta di Francesco Scovazzo di 28 anni, detto «Ciccio».**

● **Una donna di 47 anni**, sposata e madre di due figli, operaia alla «Giulio Ferrero Spa» di via Don Sapino **134, ha avuto le mani tranciate da una pressa.** La vittima del raccapricciante incidente si chiama **Francesca Barbaccia**, abita a Venaria. La donna ieri come tutti i giorni era al suo posto di lavoro e **stava caricando la macchina con un foglio di lamiera**, quando per cause ancora da chiarire la taglierina è calata di colpo amputandogli di netto entrambe le mani. E' stata subito portata al Cto, dove è stata sottoposta ad intervento chirurgico per arrestare l'emorragia.

● **Una donna di 82 anni**, è stata sfrattata ieri dalla sua mansarda di via Madama Cristina 4. Si chiama **Maria Masini**, ex dipendente Fiat. La donna occupava l'alloggio da circa 70 anni. Ieri alla vista dell'ufficiale giudiziario accompagnato da due carabinieri è scoppiata in lacrime: «Sapevo che dovevo andarmene ma dopo una vita trascorsa fra le mie piccole cose pensavo proprio mi risparmiassero questa disperazione».

I metalmeccanici in lotta per il rinnovo del contratto

Cancelli presidiati anche oggi e domani

«Non siamo andati dal ministro col cappello in mano, a chiedere aiuto, ma a dirgli che siamo stufi di aspettare...». Parole di Benvenuto, davanti a cinquantamila chimici a Milano. Ma l'aria che tira fra i metalmeccanici torinesi è ben diversa: la sicurezza ostentata dal leader Uil non è di casa davanti ai cancelli della Fiat e delle centinaia di altre fabbriche che da Roma aspettano una notizia decisiva sulla questione dei contratti, tuttora in alto mare.

Intanto le aziende sono ancora bloccate, in buona parte, e prosegue la «battaglia dei comunicati» fra i sindacati e direzioni aziendali. Con l'ultimo, la Fim ha definito provocatorio il comportamento della Fiat che, con «*il pretesto di non poter garantire l'incolumità dei dipendenti ha in pratica invitato dirigenti e impiegati ad abbandonare gli uffici*».

Durante tutta la giornata di ieri improvvisi «*blocchi*» per le strade hanno creato qualche scompenso e suscitato non poche proteste. Molta gente ha telefonato al giornale, seccata per essere stata costretta a qualche minuto di attesa. Gente che talvolta sembra non rendersi conto che centinaia di migliaia di lavoratori, da mesi, stanno aspettando la conclusione del contratto.

Anche l'onorevole Rossi di Montelera è intervenuto in queste polemiche e in modo duro: «*...elevo protesta contro azione chiaramente illegale, lesiva diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione*». Ha preannunciato anche un'interrogazione al ministro dell'Interno.

Fra un blocco stradale e un comunicato, comunque, la situazione è ancora fluida, e non si vedono, per ora, sbocchi di alcun genere. Anche se le ultime notizie parlano del presidente della Fiat, Gianni Agnelli, personalmente impegnato nella trattativa, non c'è molto ottimismo. I programmi di sciopero sono chiari: le agitazioni proseguono, così come le occupazioni e i picchettaggi (che si compiono anche oggi e domani) nonostante le giornate festive. Lunedì dovrebbe iniziare una settimana decisiva: se non si va alla chiusura rapidamente, si rischia di slittare a dopo le ferie. E allora l'autunno sarebbe davvero caldo.

● Due operai di Grugliasco, Mario Gagliano, 23 anni, via Cravero 135, e Giuseppe Amoroso, 33 anni, via Monetti 6, sono stati arrestati ieri dai carabinieri. Il primo per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, il secondo per favoreggiamento.

GOGA
boutique
SALDA
la collezione estiva 1979
al 50% e 30%
Torino - via XX Settembre 16, tel. 540.736

IMMOBILI ITALIA
vende
STRADA VALSALICE
Villa moderna e signorilissima, superficie mq. 500 con grande parco.
ALTA COLLINA
Villa recente, superficie mq. 350 con piscina e giardino mq. 10.000.
ATTICO e SUPERATTICO
Su corso semicentrale; altamente signorile, superficie mq. 300.
LAIGUEGLIA
Appartamento mq. 140 in villa recente, zona massima quiete a 150 mt. dal mare.
FABBRICATO INDUSTRIALE
Nuovo, zona Nord Torino, superficie coperta mq. 3000 più palazzina uffici mq. 600.
IMMOBILI ITALIA
TORINO
VIA LAMARMORA 28
tel. 585836

Dalla dc accuse alla Giunta

Moncalieri: «piano '79» ed è subito polemica

Polemiche a Moncalieri fra amministrazione comunale e democristiani sul piano dei servizi sociali e sanitari 1979. L'importanza dell'argomento ha fatto sì che le discussioni non si esaurissero nel Consiglio comunale della scorsa settimana, ma continuassero ben oltre. E in un clima che risente già della vicinanza delle vacanze, questo resta il principale nodo politico cittadino.

Il piano dei servizi di quest'anno presenta alcune novità. La principale è che la sua realizzazione è in prospettiva della prossima entrata in funzione dell'Uls 32 (Unità locale dei servizi), di cui fanno parte, con Moncalieri, Trofarello e La Loggia. La costituzione del consorzio ed il suo statuto sono già stati approvati dai tre Comuni interessati. L'accordo diventerà operativo con la formale emissione del decreto del presidente della Giunta regionale e l'insediamento degli organi di gestione.

Il Piano è quindi un passo avanti verso una programmazione unitaria ed integrata di tutti i servizi socio-sanitari. Un passo avanti? La dc non è d'accordo: «*La novità del '79*», dice il segretario cittadino Luciano Bergesio, «*è quella di presentare una specie di comparazione tra i servizi realizzati nei tre Comuni dell'Unità locale. Proprio da questa comparazione nasce un giudizio fermo di condanna per l'incapacità dimostrata da Moncalieri nell'organizzare questo settore*».

A queste accuse «pesanti» l'assessore ai servizi sociali risponde con tono un po' seccato: «*Mi chiedo se la dc legga le delibere*», dice Rosario Percia (psi). «*Nel documento non si fa una comparazione, ma si illustra un piano territoriale organico*». La scintilla iniziale è ormai un fuoco ben acceso: «*Ma quale piano organico*», ribatte Bergesio. «*Non basta un librone come quello di quest'anno per coprire i vuoti di contenuto che qualsiasi cittadino potrebbe trovare in esso, per giustificare questa grave carenza della giunta*».

«*A queste affermazioni fumose*», replica Percia, «*rispondono i fatti. Moncalieri fino a tre anni fa era priva di servizi, adesso si è creata una rete di servizi decentrata che è in continua fase di ampliamento e messa a punto*».

Attualmente Moncalieri ha quattro sedi di zona, quattro, cioè, centri polivalenti di servizi, in cui operano équipes che si dividono i settori delle prestazioni sociali. Dal '78 funzionano in città tre consultori il cui ruolo ha assunto una nuova importanza dopo la legge sull'aborto. Tutta una serie di strutture sono poi destinate a determinate fasce sociali, come gli anziani, gli handicappati, gli indigenti e gli ex detenuti.

Proprio con questi ultimi ritorniamo nel vivo della polemica. «*Se vogliamo scendere nei particolari*», incalza il segretario democristiano, «*parliamo degli anziani. Nonostante tutte le proposte che in quattro anni abbiamo fatto in questo settore, registriamo ancora oggi le stesse lacune. L'assistenza domiciliare non esiste, i servizi alternativi offerti sono scarsi, il servizio di lavanderia è fallito, il livello di integrazione del minimo vitale (46 assistiti) assolutamente insufficiente rispetto ai problemi reali. Non è finita: c'è anche la proliferazione dei contributi straordinari che sono sempre, a volte troppo, discrezionali, il centro sociale che continua a non essere fatto (forse perché non è mai stato pensato)*».

La discussione non è conclusa, corre su ogni riga delle settanta pagine della relazione presentata in Consiglio. Sarà la polemica dell'estate. Staremo a vedere.

c. g.

La Sip denuncia 2000 casi in Piemonte

Troppi vandali a Torino contro telefoni pubblici

Gli atti di vandalismo diretti ai posti telefonici pubblici sono all'ordine del giorno. La Sip dà notizia di duemila casi nel Piemonte e nella Valle d'Aosta, di cui quasi 300 nella sola rete urbana di Torino nel 1978.

Quanto costano alla società le riparazioni? «Di volta in volta gli interventi che si devono fare sono diversi — *dicono alla Sip* — e varia, ovviamente, anche la spesa. Basta pensare, per farsi un'idea, a quanto costa un'ora di lavoro di un operaio specializzato. Senza contare il costo del materiale da sostituire».

Le strade meno frequentate di ogni zona torinese sono le più colpite. Il vandalismo può essere diviso in «spicciolo» e «pesante». Al primo tipo appartengono tutti i tentativi di «rubare» all'apparecchio la telefonata. I mezzi sono tanti e sovente la fessura per il gettone è intasata da monete piegate o da altro materiale.

Si parla di vandalismo pesante quando i danni sono maggiori e richiedono interventi più cari. Frequente è il caso di furto di elenchi. «Il massimo di mancanza di senso civico — *commenta un funzionario* — si raggiunge quando intere pagine dell'elenco telefonico vengono strappate perché a qualcuno serve tenere in borsa un certo numero».

A tutti, poi, è senz'altro capitato di vedere cabine telefoniche con i vetri infranti, o apparecchi con il filo staccato. «Sugli apparecchi — *continuano alla Sip* — vi è un controllo mensile, indipendentemente dagli interventi dei riparatori, sull'esattezza di funzionamento degli organi di conteggio. Gli interventi programmati di revisioni cicliche da parte dei riparatori sugli apparecchi ad orario illimitato, possono essere quindicinali, bisettimanali o addirittura giornalieri e ciò in funzione del traffico svolto, dei posti e dei giorni».

Negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie, secondo quanto afferma la società, in relazione all'importanza degli uni e delle altre naturalmente, vi è un presidio permanente, come ad esempio a Porta Nuova, oppure vengono effettuati interventi giornalieri di verifica e controllo da parte di apposito personale.

Quanti sono gli impianti di telefonia pubblica in Piemonte e quanti a Torino? «I dati — *spiega un funzionario* — si riferiscono al 1978. Per il Piemonte abbiamo 34.657 apparecchi, di cui 10.961 nella rete urbana di Torino. Ad orari illimitati, cioè accessibili in ogni momento del giorno e della notte, e di conseguenza affidati al pubblico rispetto, ve ne sono in Piemonte e Valle d'Aosta 2714 di cui 2532 cabine stradali e nella rete di Torino 639 di cui 555 cabine stradali».

Un servizio per tutti il cui funzionamento dipende da tutti. «Vorremmo lanciare un vero e proprio appello — *dicono alla Sip* — diretto alla cittadinanza. Manomettere o, peggio, danneggiare un telefono pubblico non rende a nessuno e, in compenso, danneggia tutti. Evitiamo di farlo».

Stanotte in piazza Hermada

Bruciata l'auto di un giornalista

Due automobili sono state distrutte stanotte dall'esplosione di un ordigno incendiario, in piazza Hermada angolo corso Gabetti. Lo scoppio si è verificato verso l'1,15. Le vetture, una «128» e una «127», appartengono rispettivamente al giornalista della *Gazzetta del Popolo* Salvatore Tropea, 38 anni, corso Gabetti 35, e all'impiegato Fiat Luciano Ballada, di 55 anni. Testimoni avrebbero visto i due attentatori, un giovane e una ragazza, poco prima dell'esplosione e, subito dopo, in fuga su una motocicletta.

Sul posto sono intervenuti polizia, carabinieri, vigili del fuoco e agenti della Digos, che hanno svolto le prime indagini per accertare anzitutto se l'obiettivo dell'attentato fosse l'auto del giornalista o quella dell'impiegato; una delle due deve infatti essere rimasta coinvolta casualmente nell'incendio.

Le manifestazioni promosse dall'assessorato alla Cultura

«Vivapiazza», musica e teatro a Settimo

Spettacoli folcloristici, concerti musicali, rappresentazioni teatrali sono in programma nel mese di luglio a Settimo. Promotore di queste manifestazioni, unitamente ai quartieri e alle associazioni locali, tra cui spicca per attivismo il circolo «Pepe», è l'assessorato alla Cultura, che dopo un inverno in letargo torna alla ribalta con un programma interessante. Si è iniziato in giugno con le feste al quartiere Provinciale ed è proseguito con i concerti musicali (particolarmente seguito quello del complesso jazzistico «L'esagono» tenuto al villaggio Fiat) e con lo spettacolo teatrale della compagnia «I falsari» di Orbassano. Per tutto il mese di luglio va in scena «Vivapiazza», una rassegna di musica, teatro, cinema, audiovisivi e giochi che il Comune promuove insieme al circolo «Pepe» e all'Arci, in piazza della Libertà.

«I queste attività — *dicono all'assessorato alla Cultura* — è doveroso evidenziare il ruolo importante assunto dai comitati di quartiere che, come dimostrano le manifestazioni al borgo Provinciale e quelle già programmate che seguiranno nelle altre zone, sono divenuti i soggetti principali dell'elaborazione delle iniziative culturali. Un altro aspetto positivo che è giusto sottolineare è la grossa partecipazione delle associazioni culturali alle assemblee sia di quartiere sia comunali, e questo è importante non solo per formulare un programma unitario per le feste patronali, ma anche per avviare una politica nuova che veda tutti (Amministrazione municipale, quartieri, associazioni) uniti in un progetto culturale comune che si allarghi a tutto l'arco dell'anno e non solo al periodo delle feste patronali di fine agosto».

Questo il programma di «Vivapiazza» per la seconda settimana di luglio. Tutte le manifestazioni si tengono in piazza della Libertà:

Oggi ore 18: *parata sui trampoli, con il collettivo del Burgo di Torino; ore 21: musica pop con Pino ed Enzo;*

Domani ore 10: *teatro di strada con il gruppo «La tartaruga»;*

Martedì 10 ore 21: *incontro-convegno tra i gruppi di base dell'area torinese e proiezioni audiovisive della compagnia Assemblea-teatro;*

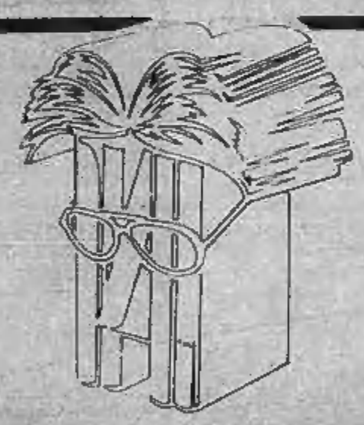
Mercoledì 11 ore 21: *gruppo folcloristico di musica e danza di Settimo e musica rock con «La casa degli gnomi»;*

Giovedì 12: *proiezione del film «Ben Hur»;*

Venerdì 13: «*Vivapiazza*» *va in trasferta alla frazione Fornacino, dove offrirà musica rock, vino buono e anguria fresca;*

Sabato 14 ore 21: *Blues con il gruppo «Tavola rotonda»;*

Domenica 15 ore 21: *teatro con il gruppo «Teatro agonistico».*



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Scrittori in vetrina

ORIANA FALLACI
Un altare per Panagulis

SOLDATI:
La gioia del racconto

CASSOLA:
Solo gli animali ci salveranno

editrice LA STAMPA

informazioni SIP agli utenti

Il servizio automatico opzionale «ora esatta» è a disposizione degli utenti chiamando il numero

ORA ESATTA 161

con addebito di uno scatto per ogni servizio

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

COLLEGAMENTO RAPIDO VIA AUTOSTRADA
TORINO - RIMINI - CATTOLICA
dal 16 Luglio al 22 Settembre 1979
partenze ore 7,30 da Torino
P.zza C. Felice 85 - Tel. 541.380 - 553.480
... è un servizio Sadem

Sono monaci, convertiti alla dottrina di Hare Krsna

Venti «piccoli indiani» di casa nostra

Vengono a Torino da quattro anni - Vivono in un camping sulle rive del Po - Cercano nuovi seguaci - Vendono incenso, musiche e antichi testi indiani tradotti in italiano

L'associazione internazionale per la Coscienza di Krsna (questo l'esatto nome degli Hare Krsna) è stata fondata nel 1966 da Bhaktivedanta Swami Prabhupada ed ha come scopo la diffusione e pratica del *bhakti-yoga*, «la scienza del servizio di devozione a Dio».

Anche se questa asssociazione è giovane, antichissime sono le idee che tenta di propagandare in tutto il mondo: l'India è considerata la culla della civiltà e i Veda (un complesso di opere che abbraccia ogni campo del sapere, dalla filosofia alla religione, alle scienze esatte, astronomiche e sociali) sono i libri più antichi, forse i primi, nella storia dell'uomo.

In India, gli Hare Krsna rappresentano un movimento di ritorno alle origini della religione indù, una ricerca della primitiva purezza. In Occidente e nel Nordamerica, dove sono particolarmente numerosi, hanno più la veste dei missionari e propagandano quella che, per la filosofia indiana, è l'unica strada che può riportare a Dio.

Krsna significa «Infinitamente Affascinante», è uno degli infiniti nomi di Dio, il primo però e più completo. Secondo i testi sacri vedici, il mondo vive oggi nell'era di Kali, un'età di discordie, e il metodo più semplice per ritrovare Dio è quello quindi di cantarne i «Suoi Santi Nomi», utilizzando un mantra (sorta di strofa in sanscrito, la lingua scritta più antica) di due versi: «Hare Krsna, Hare Krsna, Krsna Krsna, Hare Hare / Hare Rama, Hare Rama, Rama Rama, Hare Hare».

In Italia gli Hare Krsna sono circa trecento, quelli almeno che hanno fatto una scelta «monacale», riconoscibili per la testa completamente rasata, con l'eccezione di un codino. Hanno un codice di comportamento e di vita che non è austero, ma sicuramente è semplice, «per una perfetta armonia con tutto il creato».

Non sono dotati di grandi mezzi finanziari ed una delle principali fonti d'entrata è costituita proprio dalla vendita dei libri, sui quali puntano per la diffusione della loro filosofia. Il principale di questi libri, è la Bhagavad-gita (che oltretutto è considerato un capolavoro letterario), giudicata l'essenza dei Veda. Prabhupada, il loro fondatore morto due anni fa, che ha curato le edizioni occidentali dei Veda, era universalmente riconosciuto come il massimo esperto in filosofia vedica dei tempi moderni.

Hanno due sedi, a Gallarate e Roma, ed una fattoria nei pressi di Pisa. In gruppi di una ventina, organizzati con pulmini e roulotte, girano in tutte le città italiane per la propaganda religiosa. Nei primi anni '70, avevano noie con la polizia poco abituata ad accettare come normale, un gruppo di giovani occidentali rasati, vestiti all'indiana, che cantano, suonano e danzano per la strade.

Oggi si sono «normalizzati», sono più discreti: ma se i bhakta (i "monaci", che hanno ricevuto l'iniziazione secondo il rito religioso più antico del mondo) sono soltanto trecento a full-time, i simpatizzanti e i semi-fedeli sono già più di mezzo milione.

La preghiera del mattino nel campeggio di corso Moncalieri

«Ci alziamo all'alba così vogliono i Veda»

Vengono spesso a Torino, almeno ad ogni inizio di stagione. Si fermano in un camping sul Po ed ogni mattina, per una decina di giorni, sciamano per le vie principali della città. Sotto i portici, con una grande sacca a tracolla, vestiti come ragazzi «normali» (si intravede soltanto la perfetta rasatura, malcelata da una scoppola), fermano la gente offrendo piccoli opuscoli in omaggio; oppure tentano di vendere bastoncini d'incenso, dischi di musiche indiane (ma delle migliori firme americane), preziosi volumi di antichi testi indiani, tradotti e commentati in italiano.

E se ti fermi ad ascoltarli, incuriosito dai loro sguardi luminosi, e dall'aspetto vistosamente sereno, ti parlano di Krsna (Dio), di come poterlo conoscere e ritrovare (se ti interessa e vuoi), illustrano i libri, ti lasciano sfogliare la Bhagavad-gita, il «fiore» dei Veda, che sono i libri sacri più antichi del mondo.

Se poi mostri un minimo d'attenzione, ti invitano ad andarli a trovare al camping. Mentre il grosso del gruppo (sono una ventina) gira tutto il giorno per Torino, quattro di loro attendono i visitatori: offrono *prasada* (cibo vegetariano offerto da Dio), ascoltano, parlano.

Al camping sono organizzati come un piccolo accampamento dove gli Hare Krsna vivono come se fossero in India, praticano i loro riti come all'interno di un *ashram* (il convento-tempio).

Tridandi Das ha 29 anni, veste anche lui «indiano», ma bianco perché è sposato. Il suo nome significa *Servitore dei devoti di Krsna*, all'anagrafe si chiama Antonio. E' la guida del gruppo, ha ricevuto l'iniziazione e il nuovo nome cinque anni fa. «*Noi siamo devoti a tempo pieno* — spiega — *quelli che non hanno altri interessi al di fuori del servizio a Krsna. Ma non è detto che tutti debbano fare una scelta di questo tipo: si può servire Krsna anche continuando la propria vita e il proprio lavoro*».

Si alzano alle 4 del mattino (mezz'ora prima del sorgere del sole) «*perché i Veda lo indicano il miglior momento per iniziare il giorno*», e vanno a dormire poco dopo le 21. «*Tanto, di sera la gente non è molto disponibile ad ascoltarci*».

Fanno una ricchissima colazione, buona e abbondante: il meglio della cucina indiana, con correttivi tipicamente nostrani. «*Non solo è possibile essere vegetariani, ma è meglio. Anche per il cibo i Veda danno consigli in funzione di una vita sana e robusta*».

«*Noi non abbiamo bisogni artificiali* — continua ancora Tridandi Das —. Rinuncia, significa che devi continuare ad utilizzare tutto, soltanto non lo fai più per te, ma per Krsna».

A Torino vengono ormai da quattro anni, presto apriranno un tempio anche qui. In una settimana, hanno già distribuito mille libri. «*Chiediamo sempre un'offerta. Se qualcuno non ha soldi, il libro lo regaliamo*».

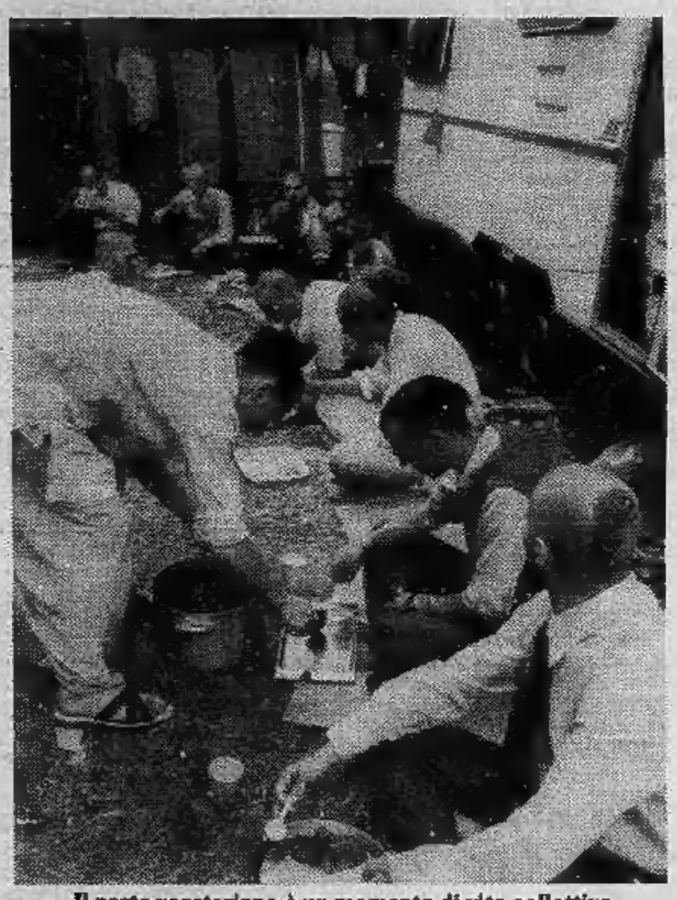
E' finita la lunga e abbondante colazione (una vera cena alle 7 del mattino) alla quale è invitato chiunque si trovi a passare di lì. I giovani Hare Krsna che mangiavano seduti in circolo si alzano da terra, recitano una preghiera davanti all'altarino con le immagini sacre, e vanno a cambiarsi. Indossano abiti «borghesi», ridono tra loro perché Salvatore (20 anni) non sopporta il cappello e deve mettersi una parrucca. Ognuno prende il suo carico di libri, incensi e dischi, quindi a gruppetti si avviano in città.

Tribandi Das li saluta tutti con un sorriso e le mani giunte. Poi spiega: «*Presto la gente ci conoscerà meglio e anche la polizia ci permetterà di tornare a cantare e suonare per le strade di tutte le città*». Per il momento, qui a Torino, possono farlo solo al camping: gli altri campeggiatori sopportano con pazienza e molta simpatia.

Tribandi Das racconta che in America il movimento per la coscienza di Krsna è considerato, fra tutti i «nuovi mistici», quello più pericoloso, «*perché chi entra in contatto serio con noi, poi non abbandona più Krsna*».

Lorenzo Moroni ha 21 anni, è nato a Morbena di Sondrio, sta con gli Hare Krsna da 5 mesi. Ha già la testa rasata, veste arancione ma non ha ancora il nome nuovo, perché non è stato ancora iniziato. «*Andavo a Parco Sempione, a Milano, con i miei amici* — racconta — *si fumava, passavamo il tempo. Una volta ho incontrato un gruppo di devoti, che cantavano e suonavano. Mi hanno detto di andare con loro. Il giorno dopo sono partito ora finalmente sono felice*».

g. p.

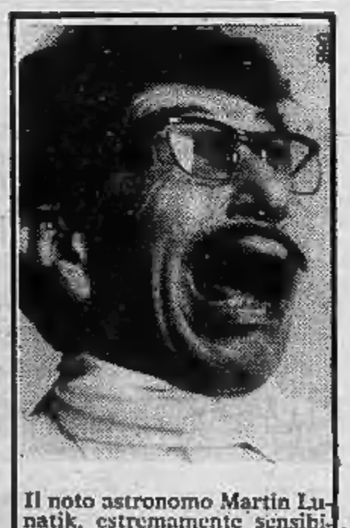


Il pasto vegetariano è un momento di vita collettiva

Meditazione davanti all'altare di Krsna

L'acconciatura caratteristica

AZIENDA DI CUNEO
cerca
operai introdotti ambiente per arredamenti negozi
(possibilità alloggio)
L. 600.000 mensili
Tel. 0171/83.90.21



Il noto astronomo Martin Lunatik, estremamente sensibile, vede per i suoi calli più stelle di giorno che di notte. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso **Callifugo Ciccarelli** che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

Processo martedì mattina al tribunale di Ivrea

Un medico è sotto accusa per la morte di un malato

Con il dottore sono imputati anche tutti i consiglieri di amministrazione: i sanitari non erano abilitati alla professione?

L'intero consiglio d'amministrazione dell'ospedale civile di Ivrea, in carica fino al 1975, l'allora direttore sanitario del nosocomio e un giovane medico a quel tempo impiegato al pronto soccorso compariranno il 10 luglio a giudizio in Tribunale ad Ivrea per una vicenda avvenuta cinque anni fa e conclusasi con la morte di un anziano paziente, Ernesto Arizio, 71 anni, abitante a Alice Superiore.

Mentre il medico, Mauro Salizzoni, 31 anni (in passato uno degli elementi più in vista dei movimenti studenteschi di sinistra) dovrà rispondere di omicidio colposo; omissione d'atti d'ufficio e esercizio abusivo di una professione, il direttore sanitario, dott. Luigi Gaglio, 69 anni, è accusato di favoreggiamento personale. I consiglieri del nosocomio (Renato Chabod, 70 anni, Carlo Alberton, di 44, Carlo Alberto Biglia di 74, Francesco Gobetto di 38, Fiorenzo Grijuela di 40, Luciano Lenzetti di 39, Federico Pezzati di 52, Michele Rigamenti di 59 e Silvio Velasco di 43) sono ritenuti responsabili di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici e di interesse privato in atti d'ufficio. Chabod che all'epoca dei fatti era presidente del consiglio d'amministrazione, è inoltre accusato di omissione d'atti d'ufficio.

Una vicenda complessa che richiederà probabilmente anche più di una giornata per essere dipanata: agli undici imputati si aggiungono infatti tredici testi ed un nutrito collegio difensivo che s'avvale degli avvocati Campanale, Musumeci e Gianni Oberto di Ivrea, Lageard, Forchino, Masselli, Lozzi e Casavecchia di Torino.

Il tutto prese l'avvio la notte tra il 16 e il 17 maggio 1974 in una corsia dell'ospedale di Ivrea dove l'Arizio era ricoverato. Una infermiera s'accorse che le sue condizioni peggioravano e richiese l'intervento del medico di guardia che era il Salizzoni. Questi, secondo l'accusa, si rifiutò di intervenire. «Ho lavorato tutta la notte, ho diritto di riposarmi almeno mezz'ora» avrebbe detto all'infermiera suggerendole per telefono di somministrare una supposta all'ammalato. L'Arizio s'aggravò e poche ore dopo morì: edema polmonare sentenziò l'esame autoptico; una successiva perizia rilevò anche che un pronto intervento del sanitario sarebbe forse valso a salvare la vita al poveretto.

Pochi giorni dopo la Procura venne informata (con una segnalazione anonima) del decesso. La magistratura aprì un'inchiesta. L'infermiera confermò che il medico si era rifiutato di intervenire. Venne interrogato anche il Salizzoni il quale fu costretto ad ammettere sostanzialmente il fatto. A sua difesa sostenne che l'infermiera non lo aveva però ragguagliato sufficientemente sulla presunta gravità del caso. «D'altra parte ero solo e con oltre 450 ammalati cui accudire».

Nell'interrogatorio del medico vennero alla luce anche altre presunte irregolarità: né il Salizzoni, né altri suoi colleghi che risultavano regolarmente assunti dall'ospedale avevano conseguito l'abilitazione professionale ed esercitavano quindi abusivamente; non solo: la magistratura venne anche a sapere che nello stesso periodo un altro dipendente, il dott. Enrico Levati (tratto in arresto perché sospettato di fare parte dell'organizzazione della BR) era stato dichiarato «assente per motivi di famiglia» malgrado si trovasse alle Nuove e non avesse presentato esplicita richiesta in tal senso. Di qui la decisione di rinvio a giudizio per il consiglio d'amministrazione e l'ulteriore accusa al presidente che avrebbe dovuto disporre la sospensione cautelare del dott. Levati.

Per quel che riguarda il dott. Gaglio l'accusa è di aver omesso di denunciare alla competente autorità il comportamento del Salizzoni (di cui era stato informato) e di aver minimizzato i fatti davanti al consiglio d'amministrazione. r. a.

S'inaugura a Luserna Expo '79

Il presidente della Regione, Aldo Viglione, inaugura oggi alle 17, a Luserna San Giovanni, l'Expo '79, manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro Loco che, oltre a prevedere una mostra dell'industria e artigianato locali, ospita un fitto calendario di dibattiti su problemi politici, sociali ed economici. Domani, giornata dell'agricoltura con l'intervento degli amministratori provinciali di Torino e Cuneo. Nei prossimi giorni, mostre e dibattiti, che si concluderanno domenica 15 con un'analisi sui problemi relativi alla pietra di Luserna, la maggior fonte di reddito locale per gli anni passati e ancora oggi esportata in tutto il mondo.

Orbassano per i contratti

Ieri sera a Orbassano, durante i lavori del Consiglio comunale, è stato deciso all'unanimità da tutti i capigruppo di inviare al ministro Scotti un telegramma nel quale si auspica una pronta ed efficace risoluzione delle vertenze sindacali in atto. «*Il Consiglio comunale intende così manifestare la propria solidarietà ai lavoratori* — si legge nel documento — *che da oltre sei mesi sono in lotta per i rinnovi contrattuali*».

TACCUINO DEL LETTORE

Farmacie aperte oggi

Aperte dalle 8,30 alle 15: C. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 119; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/C; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; l.go Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 28; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cemaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 38; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casalis 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55; c. Vinzaglio 31.

Farmacie aperte domani

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Ivrea 47/49; scalo Ferr. Porta Nuova, lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; c. Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1/bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; v. Gandino 42; c. Casale 316.

Farmacie aperte lunedì

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Regina Margherita 256; v. Milano 11; v. Nizza 15; v. Bionaz 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 86; v. Nizza 183; c. Francia 385; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7/C; v. Pinchia 1/bis ang. c. Orbassano; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 38; v. Tofane 71; p. Adriano 12; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Candiolo 31.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. **Officine:** via Valeggio 10 (tel. 581.073); corso Belgio 81 (tel. 878.950); c. Marche 4 (tel. 711.811); v. dei Quartieri 9 (tel. 540.860).

Elettrauto: c. Marche 4 (tel. 711.811).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Stradella, v. Stradella 144 (tel. 290.123) con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-MI e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: v. Marsala 6, Collegno (tel. 781.224).

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: Continental, c. Chieti 30 (tel. 832.825).

Da ieri a Piossasco in crisi la giunta

Improvvisa crisi dell'amministrazione comunale a Piossasco. Era in discussione in consiglio comunale, nella seduta pomeridiana, il piano generale di riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali.

Prima del consiglio c'erano stati incontri fra l'amministrazione comunale, esponenti della maggioranza e i delegati del personale, con discussioni piuttosto vivaci, che — il giorno precedente — avevano portato i dipendenti comunali a proclamare lo stato di agitazione. L'agitazione si era poi trasformata in sciopero, dopo che l'amministrazione comunale aveva rifiutato di discutere con i delegati del personale in sciopero.

Alle discussioni, nella mattinata precedente il consiglio, era intervenuto anche un rappresentante dei sindacati confederali. Dopo una pausa chiesta dai delegati del personale, il rappresentante del sindacato confederale aveva chiesto all'amministrazione di non passare all'esame in consiglio del piano generale di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, ma di procedere prima all'applicazione del contratto nazionale, passando poi successivamente alla riorganizzazione degli uffici. Nel pomeriggio c'erano stati colloqui fra amministrazione e personale e si erano verificate anche varie differenziazioni nelle richieste all'amministrazione, con una rottura anche sul fronte dei delegati.

Alla discussione in consiglio erano presenti, per la maggioranza di sinistra, nove consiglieri su undici (mancavano i due consiglieri dell'Uid, Binda e Ruffinatto, l'assessore al bilancio, patrimonio e programmazione, e quello al commercio e all'agricoltura), mentre per l'opposizione erano presenti solo tre dei nove consiglieri.

Dopo una discussione piuttosto vivace e dai toni polemici, soprattutto da parte della minoranza, la seduta veniva rinviata alle 21. Qui, ulteriore colpo di scena: mentre i componenti della maggioranza restavano nove per l'assenza dei due consiglieri dell'Uid, non si presentava più nessun membro dell'opposizione. Di conseguenza, la seduta non poteva avere svolgimento, per mancanza del numero legale. A seguito di ciò, i nove membri di maggioranza presenti in consiglio, che rappresentano il gruppo comunista, quello socialista e quello della sinistra indipendente, emettevano un comunicato nel quale esprimevano la loro decisione di dare le dimissioni e quindi di sciogliere l'amministrazione in carica. Vivace la reazione dei due consiglieri dell'Uid, informati del fatto: «Si era chiesto di rinviare il punto all'ordine del giorno per un più approfondito esame della materia. Di fronte alla volontà degli altri gruppi di maggioranza di votare in consiglio comunale il piano generale di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, il gruppo dell'Uid aveva deciso di non presentarsi in consiglio, affinché si arrivasse ad un rinvio della materia. Il fatto di creare però improvvisamente una crisi di amministrazione non ci sembra senz'altro il modo più corretto di agire».

I problemi del personale in questi ultimi giorni erano stati di grande attualità a Piossasco.

Domenica andiamo al paese

Aumenta costantemente il numero dei partecipanti alle gite organizzate dall'assessorato al turismo, chiamate «Domenica andiamo al paese» e organizzate con itinerari diversi per ognuno dei 23 quartieri in cui è divisa la città. Le iscrizioni per ogni domenica si raccolgono entro il sabato presso le sedi dei consigli di quartiere o al Centro di coordinamento di piazza Carlo Emanuele II? 15 (tel. 831.067). La partecipazione alle gite costa 2500 lire.

E' mancato
Giuseppe Rubietti
Cav. di Vittorio Veneto
L'annunciano la moglie **Orsola**, le figlie **Loredana, Marisa**, il genero, nipoti **Silvana, Liliana, Giorgio** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali oggi in Moncalieri ospedale Santa Croce, ore 9.
— **Moncalieri**, 7 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Camillo Tomasi
Addolorati lo annunciano: la moglie **Ivana**, il figlio **Guido**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Castellano, ai dottori Forla, Lo Presti, Pajetta, Amadori e personale tutto ospedale Nuova Astanteria ed all'amico Giovanni Milazzo. Funerali sabato 7 luglio ore 10,15 da ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo).
— **Torino**, 5 luglio 1979.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Vittorina Ferrero n. Ferraudo
anni 68
Lo annunciano il marito **Vittorio**, figli, nuore, nipoti, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 16,30 partendo dall'abitazione via Gozzano 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 6 luglio 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Fulvia Tartaglino
Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Margherita**, il fratello **Sergio** con **Clara**, la cognata **Giovanna** con **Giorgio** e **Ornella**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 c.m. alle ore 16 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9), indi la cara salma proseguirà per S. Damiano d'Asti ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 luglio 1979.

Giulio e **Carla Bertinetti** sono profondamente addolorati per la dipartita della signora
Fulvia Tartaglino Borzone
— **Genova**, 6 luglio 1979.

Cristianamente si è spento
Ing. Luigi Valentini
La sua famiglia ne dà l'annuncio a quanti lo conobbero e gli vollero bene. I funerali avranno luogo sabato 7 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di Santo Natale. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 luglio 1979.

Renzo, Nella, Piercarlo ed **Enrico** condividono tutto il dolore per la scomparsa del caro **NINO**.

Si è spenta la laboriosa onesta vita di
Conforta Berni vedova Biondi
La piangono i figli **Dina** e **Santino** con la moglie **Bianca**, i nipoti **Lucia** col marito **Paolo, Carla** e **Ida**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 9 ore 8,45 nella cappella dell'ospedale MaurizIano, indi la cara salma proseguirà per Arezzo. Si ringrazia quanti la ricorderanno nella preghiera.
— **Torino**, 5 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT. ING. CAPO
Pietro Scuccimarri
Ne danno l'annuncio le nipoti e la famiglia **Galeani**. I funerali avranno luogo oggi 7 corrente alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in Boretto (Reggio Emilia). Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Boretto**, 7 luglio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Gaschino
Cav. del Lavoro
di anni 57
Lo annunciano la moglie, la mamma, le figlie, i generi, nipote e parenti tutti. Funerali si svolgeranno il giorno 7 alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 5 luglio 1979.

ERRATA CORRIGE
Necrologia 3 u.s.
Iolanda Iannelli
intendesi
Iolanda Iannarelli in Ganau

In seguito a incidente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Gasparetti n. Audibussio
di anni 37
Affranti ne danno partecipazione il marito **Giuseppe** con la piccola adorata **Cristiana**, mamma e papà, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle ore 15,15 presso l'Istituto di Medicina Legale (via Chiabrera) indi proseguirà per la chiesa parrocchiale di Caselle ove alle ore 16,30 seguiranno i funerali. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 7 luglio 1979.

Dopo una vita dedicata con gioiosa abnegazione alla famiglia e alla scuola, provata da lunghe sofferenze, cristianamente è mancata la
prof. Didi Botto Bovolo
Ne danno il dolorosissimo annuncio la mamma **Irma Costamagna** ved. **Bovolo**, il marito **Tino**, i figli **Giovanni, Elena, Luisa, Silvia**, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie riconoscente al prof. dott. Carlo Prinotti per l'assidua, fraterna assistenza. I funerali si svolgeranno nella parrocchia del S. Cuore sabato 7 corr. con partenza dall'abitazione (via Manzoni 22) alle ore 15,30. Si prega di non inviare fiori.
— **Mondovì**, 5 luglio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosalia Lendaro In Barbadoro
Lo annunciano il marito, il figlio, la nuora, la sorella **Maria**, il cognato e i nipoti. I familiari ringraziano per amorevoli cure il dr. Di Puma, il prof. Verme, il dr. Commodo, il prof. Modica, il dr. Savarola, la sig. Giaccone e tutti gli amici che affettuosamente l'hanno assistita. I funerali oggi ore 14, dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 luglio 1979.

Dopo una vita dedicata tutta alla famiglia e al lavoro è mancato
Luigi Vogliotti (Gino dal canun d'or)
anni 67
albergatore
Lo annunciano con dolore la moglie **Pina Capone**, i figli: **Mario** con la moglie **Delfina, Lino** con la moglie **Franca** e figlio **Massimo**, familiari tutti. Funerali domenica 8 ore 16,30 Casalborgone (Chiesa) partendo da Chivasso ore 15,30 via Don Dublino.
— **Chivasso**, 6 luglio 1979.

Il giorno 3 luglio è cristianamente mancato il
COLONNELLO
Giuseppe Maria Talucchi
alpino - pittore
La moglie **Lella Borgogno**, la sorella **Virginia**, il fratello **Adolfo** e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti. Non fiori, non pianto, non fiori, ma preci. (Si annuncia in questa forma per volontà del defunto).
— **Torino**, 7 luglio 1979.

Dopo breve malattia è spirato il
dott. Franco Camussi
Lo annuncia con dolore la nipote **Giovanna**. Per volontà dell'estinto se ne dà annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 4 luglio 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979
Aldo Testore
Con immutato rimpianto moglie e figlio ne rievocano la memoria a quanti lo stimarono. S. Messa Patrocinio S. Giuseppe via Biglieri domenica 8 ore 18.

1978 1979
DOTT. ING.
Francesco Robasto
La famiglia lo ricorda nel primo anniversario. S.s. Messe a Moretta, chiesa parrocchiale 8 luglio ore 11; a Torino parrocchia della Crocetta 12 luglio ore 18.

1968 1979
Vincenzo Soletti
Affettuosamente ricordato.

1970 1979
Secondina Bianco Barreri
1978 1979
Chiaffredo Barreri
Sempre affettuosamente ricordati.

1978 1979
Gianni Eugenio Stucchi
Pina con **Renata Ennio** ed **Eugenio** lo ricordano con infinito affetto. Santa Messa lunedì 9 luglio ore 18,15 santuario della Consolata.

STAMPA SERA
tuttospettacoli

A 58 anni l'attrice ha deciso: non farà più del cinema

La scrittrice Simone Signoret

Diva giovanissima

La figlia Catherine

Con Yves Montand

Con Marilyn Monroe

PARIGI — Simone Signoret siede al caffè in place Dauphine. Ha il viso sfatto e una celebrità intatta. Non vuole mantenere i vezzi dell'attrice, anzi si compiace della pigrizia e della sciatteria di certe casalinghe: eccola allungare la mano verso il davanzale d'una finestra che s'apre direttamente sul «*dehors*» e aprire la televisione. Per bere il caffè e seguire uno spettacolo non deve fare il minimo sforzo.

Sarebbe inutile paragonare la donna ingrigita e ingrossata di oggi con la bionda presenza che portava alla ghigliottina Serge Reggiani in *Casque d'or*: il tempo è passato, il regista Becker morto, il matrimonio con Montand lontano. Ma sembra assurdo paragonarla persino con la personalissima protagonista di film quali *Il gatto* con Jean Gabin e *La vita davati a sé* premiato con l'Oscar, due titoli che risalgono a pochi anni or sono.

Il fatto è che Simone Signoret ha chiuso con la carriera di attrice. Si considera una scrittrice, ha licenziato con successo un primo libro e attende il lancio del secondo. Doveva essere un impegno occasionale, tra un film e l'altro. Ora le parti si sono invertite e, quando Simone avrà modo di lasciare la macchina per scrivere, allora soltanto tornerà davanti all'obiettivo. Una prospettiva che di mese in mese diventa sempre più remota.

Sulle prime, quando le si domanda che cosa le ha portato di nuovo nella vita la letteratura, Simone Signoret risponde bruscamente: «*Dei soldi*». Ma basta obiettarle «*Più del cinema?*» perché si faccia arrendevole e racconti com'è nata questa autentica vocazione tardiva.

Il romanziere Maurice Pons le aveva suggerito di buttare giù, nel microfono d'un registratore, alcune impressioni e alcuni ricordi. L'attrice ne è stata presa, ha cominciato a lavorare sul manoscritto e ha dato alle stampe con successo *La nostalgie n'est plus ce qu'elle était*. Immediate, le polemiche. Un giornale avanza l'ipotesi che si sia fatta aiutare da un «negro» cioè da un professionista rimasto sconosciuto ma che probabilmente è lo stesso Pons.

In tribunale Simone dice di avere provato un profondo senso di schifo quando l'avvocato di parte avversa ha dichiarato di non immaginarsela presa dalla solitudine dello scrittore davanti alla pagina bianca. Simone parla di sofferenza vera, poi si concede uno scherzo ancora: «*La pagina era vergine e io ero martire*».

Infine, vinta la causa per diffamazione, si getta nell'opera forse più difficile che esista per uno scrittore: il secondo libro. Molti convincono e trionfano con il primo libro, scritto magari con tecnica acerba e vivo di ricordi immaginosi. Ma la seconda esperienza si rivela in genere risolutiva perché manca l'aspettativa del lettore e bisogna evitare l'impressione della ripetitività. Un fatto è, come racconta l'attrice nella parte autobiografica dei suoi

libri, ascoltare dalle labbra di Picasso una feroce battuta contro i tedeschi occupanti (*«Siete voi che avete fatto questo?»* gli domandano di fronte a una riproduzione di Guernica e lui: *«No, siete voi»*) e un conto è inventare storie e tecniche assolutamente personali.

A 58 anni Simone Signoret dedica con l'entusiasmo d'una ragazza tutto il tempo della giornata a perfezionarsi come scrittrice. Il primo titolo è piaciuto e del secondo, *Le lendemain, elle était souriante* letto in anteprima, *L'Express* ha scritto che nessuno potrà parlare di passatempo.

r.s.s.

La «divina» però non ne sarebbe al corrente

Nuova biografia della Garbo

Unica nota piccante: avrebbe avuto un figlio dal primo amore

Fedele al cliché che la vuole da trentotto anni sola, riservata, sfuggente, misantropa, a Greta Garbo non verrebbe di certo mai in mente di scrivere un'autobiografia, come sue colleghe d'oltreoceano (ma adesso anche nella vecchia Europa) vanno facendo da qualche tempo. Ma forse proprio per l'impenetrabilità del personaggio Garbo, ci sono battaglioni di giornalisti e biografi di professione che rincorrono con pervicacia storie e aneddoti sull'attrice, sicuri che un qualunque libro su di lei avrebbe via libera fra i *best-sellers*.

Di recente ci hanno provato almeno in due. Al primo è andata male: Antoni Gronowicz, che sostiene di essere stato «intimo» amico di Greta e di saper tutto sulla sua vita privata, ha firmato un contratto editoriale per una biografia, ma i legali della Garbo sono immediatamente intervenuti bloccando ogni velleità di pubblicazione.

Alla seconda è andata meglio: *La Sonnambula*, scritto dalla giornalista francese Françoise Ducout, è uscito felicemente dalle rotative e sta ottenendo un discreto successo in Francia. Reazioni della «divina», per il momento, non se ne registrano.

In verità, il libro per il novanta per cento non fa che raccontare cose già ampiamente note: in particolare, un diffuso elenco dei grandi amori di Greta, veri o presunti. Variamente rappresentati, sfilano via via Mauritz Stiller, regista e pigmalione della Garbo, il divo John Gilbert, che Greta amò a Hollywood, il musicista Leopold Stokowski, e, meno celebri, il medico Gay, il baronetto lord Hauser, e da ultimo George Schlee.

Gli episodi inediti si devono cercare con il lanternino. Tra questi, i problemi che l'attrice creava sul set per il suo rigidissimo rispetto delle norme sindacali (arrivava sempre puntuale e all'ora fissata interrompeva il lavoro tornandosene a casa; una volta scese addirittura in sciopero, per una vertenza contro il famoso produttore Louis Mayer).

Altri pettegolezzi sono la presunta tendenza ad «amicizie» femminili e la assoluta mancanza di cultura, che la apparenta a Marilyn Monroe. Nota piccante, un figlio finora sconosciuto, che secondo fonti poco chiare la Garbo avrebbe avuto dal primo amore, Mauritz Stiller.

Convegno a Montecatini su «Eros: rivoluzione-repressione»

Finisce l'inchiesta sul sesso

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECATINI — Le pornodive rischiano di passare negli elenchi della disoccupazione o di finire negli ospizi di mendicità. Già non hanno niente da mettersi addosso e la bocca è perennemente spalancata come se avessero fame. Ora — dopo gli interventi dei relatori al dibattito su «*Eros: rivoluzione - repressione*» promosso dal Concorso del cinema non professionale — sembra che la crisi del settore sia imminente e che una ventata d'aria fresca spazzi via quanto ha ammorbato gli spettacoli negli ultimi anni.

Con serenità e con ironia Cesare Musatti, Alberto Lattuada, Morando Morandini e Silnaldo Sinaldi hanno cercato di recuperare il gusto e il sentimento cancellati da un repertorio ansimante e scollacciato. Nessuno tra di loro ha fatto la grinta dura sull'argomento scottante. Anzi, si è cominciato con una bella risata perché Cesare Musatti, presentato quale libero docente dell'Università di Padova, s'è dichiarato molto lieto di trovarsi così ringiovanito di 51 anni. Molte cose sono successe da allora, Musatti è andato in pensione, il cinema ha camminato senza impacci.

Nello spettacolo il professore ha conosciuto insuccessi profondi, in particolare quando collaborò con Pasolini per uno dei suoi film più brutti, «Comizi d'amore». Con il pubblico il professore ha seguito la liberalizzazione del cinema, ma senza eccessivo entusiasmo: «*Una certa dose di repressione è necessaria alla normale evoluzione sessuale d'un individuo, anche secondo Freud*».

Oggi siamo in una situazione comica. Un paziente di Musatti affetto da voyeurismo, il quale si faceva con l'affanno in gola il viaggio da Milano a Parigi per gustare i cinque fotogrammi eventualmente tagliati in una versione italiana, nel '79 non ha modo di esaltarsi e quindi di calmarsi. Vive in un torpore che odia, infastidito dalla pubblicità repellente: per esprimersi ha bisogno d'una proibizione da infrangere.

Si alza a parlare Alberto Lattuada, il regista dello scandalo che, da Carla Del Poggio a Catherine Spaak a Nastassja Kinski ha golosamente inventato una generazione di lolite senza tramonti. Si scaglia contro i «motori» dell'umanità, e cioè i peccati capitali, dove il potere ecclesiastico e il potere politico hanno messo in primo piano la lussuria. «*E' un falso perché mentre l'avarizia è l'avarizia o l'ira è l'ira, con la lussuria ci troviamo di fronte all'esasperazione dell'eros. Ne sono nati sensi di colpa che certamente non nutre chi per invidia s'è scagliato contro gruppi potenti o chi per gola ha rovinato la sua persona*».

Tutta la storia dei film di Lattuada risente di questa ipocrita impostazione. Ne *La spiaggia* si censurano due bikini, ma in realtà si odia la prostituta che capovolge le convenzioni della morale borghese. Ne *La Mandragola* si taglia un nudo ma ci si sente impotenti di fronte alla maligna impostazione d'un classico. Il Machiavelli, che da decenni non si rappresentava. Persino la Kinski di *Così come sei*, che vuole impulsivamente riempire il vuoto lasciatole dalla mancanza del padre attraverso una relazione sospetta di incesto nei confronti di Mastroianni, è un personaggio che si interroga di fronte ai grandi problemi e non una figuretta da scandalo. Ebbene, a questo punto Lattuada sorride.

Ha quasi nostalgia delle battaglie sostenute e magari perse: «*Ne "L'inferno d'una donna" per la prima volta la cinepresa penetra nell'organo femminile e ci mostra le grotte di Postumia del sesso. Praticamente non esiste più la censura, allora aspettiamo la bomba che risolva i nostri conflitti in un sol colpo*».

Per il critico Morando Morandini il cinema è la caserma, o meglio l'Upim del sesso. La cronaca racconta che nel 1896, a sei mesi dall'invenzione dei Lumière, negli Stati Uniti si girava il primo *The kiss*, interpretato da due famosi attori di prosa che si impegnavano in un contatto accanito, persistente, adesivo. Il bacio venne recensito come un fenomeno da baraccone, disgustoso e gargantuesco: «*Cose simili richiedono l'intervento della polizia*».

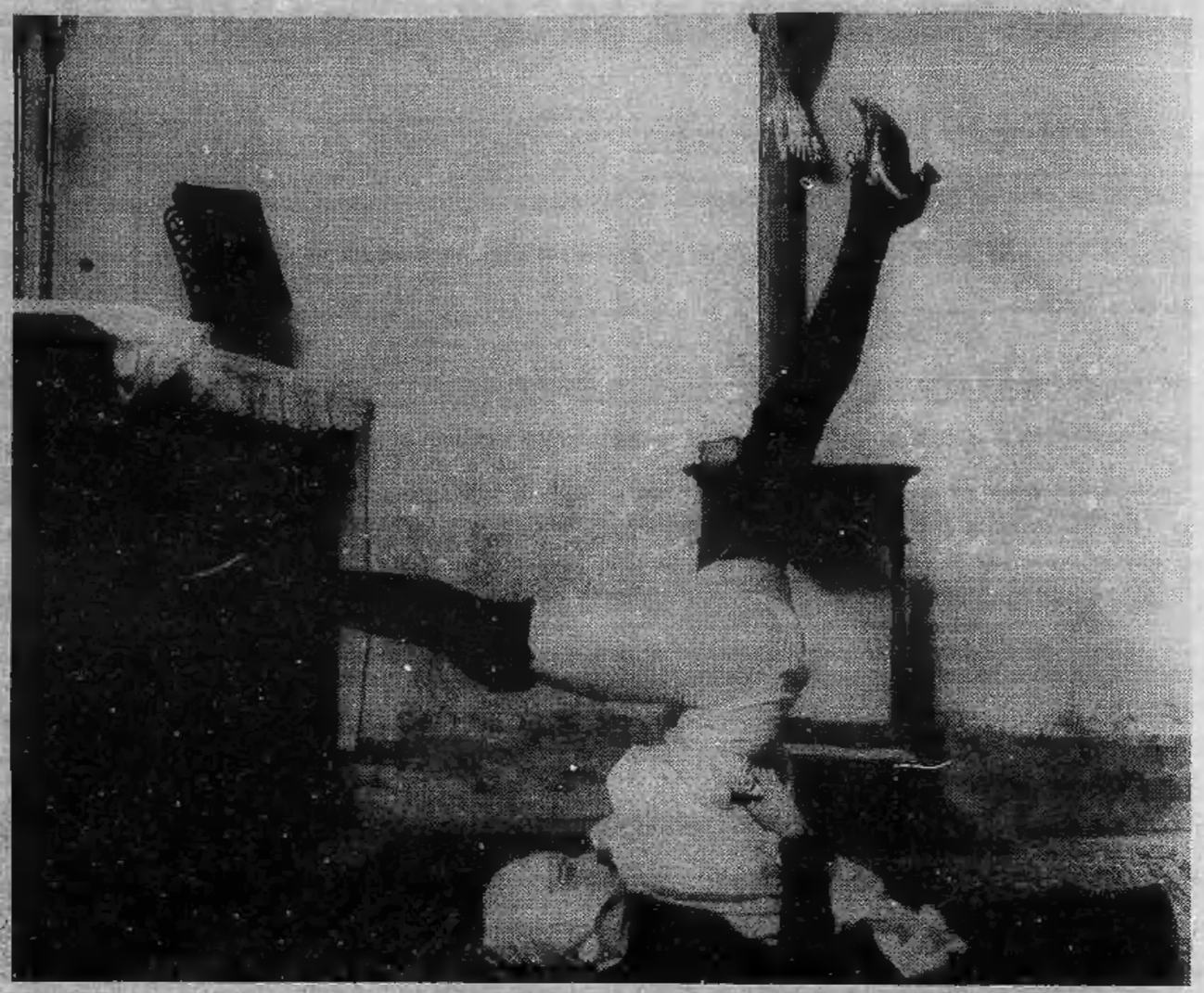
Nel Giappone, dove non si rintraccia il bacio nella tradizione pittorica, un primitivo contatto risale invece al '46, sotto l'occupazione del generale Mac Arthur. Vecchie storie, vecchi pudori che adesso vengono sostituiti da permissività e scurrilità. Da un punto di vista sociologico è stato un errore perché l'amore ne risulta degradato, né più né meno che secondo i vetusti canoni moralistici. Dal punto di vista estetico altro errore, perché con il pornofilm il cinema rinuncia ad essere linguaggio e si riduce a semplice presentazione invece di mirare alla rappresentazione.

Un momento di pausa con il ricordo di Clouzot, il quale riprende una pentola di latte che trabocca per significare l'orgasmo, e con la citazione di Rita Hayworth che si toglie un guanto per eternare il sex-appeal. Infine la conclusione: «*Senza censura, non si dà erotismo*». Al termine le considerazioni di padre Silnaldo Sinaldi sull'eros, che come tutti gli istinti va regolato, risultano anticipate dagli oratori di parte laica. Da Sinaldi un appello all'ottimismo: «*In maggio, tra le ventidue pellicole in testa alla classifica ufficiale degli incassi, non se ne trovava alcuna vietata ai minori*».

Piero Perona

Alberto Lattuada

Borowczyk, il polacco che piace alle signore



Walerian Borowczyk è il regista amato anche da quegli spettatori che di norma non vanno a vedere i film erotici. Piace anche alle signore, ma è ignoto il motivo per il quale le spettatrici preferiscano le opere del polacco ad altre di suoi colleghi non meno meritevoli.

In quanto alla qualifica di «regista erotico», e conseguentemente, si immagina, di «cinema erotico» al complesso della sua produzione, ebbene questa qualifica è sostanzialmente la stessa che magistrati di vario livello hanno utilizzato a motivazione dei loro codini provvedimenti di sequestro, che in più occasioni hanno colpito opere dello stimabile polacco.

Ma questo ancora non spiega le predilezioni muliebri. Che dire allora — frugando in una sfuggente categoria di presunti «registi erotici» — delle raffinatezze di un Vadim, dell'intensità di un Oshima, della gioiosità amorosa di un Pasolini, della carnalità di un Morrissey-Warhol, della plasticità di un Russell, della sofisticatezza di un Robbe-Grillet?

Nella foto il film «Interno di un convento».

Segnalato in Ugo Nespolo il «cinema degli artisti»

Pittore alla macchina da presa

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECATINI — *Con la proiezione di* Il caso Francesco *di Agostino Vincenzi si apre la passerella di dodici cortometraggi segnalati dalla giuria all'unanimità. Non è stato tuttavia il concorso Fedic tra cineasti non professionali a suscitare l'interesse del pubblico. Nella vasta e ribollente selezione approntata da Luciano Ros per il tema* «Eros: rivoluzione-repressione», *i contributi sono apparsi magari discutibili, ma spesso intelligenti.*

Doveroso segnalare il pittore torinese Ugo Nespolo, che da tempo indica una direzione coerente a chi crede nel cinema degli artisti. Un supermaschio spinge la trasgressione erotica a limiti che la buona società non tollera: il protagonista che soltanto con un mascherone riusciva a godere d'un amore non unicamente feticistico, viene ucciso per salvare le convenienze.

Ancora più esemplare la convenzione di Andare a Roma, *dove un intellettuale si bea al pensiero del gesto gratuito che potrebbe essere, secondo una visione alla Buñuel, uccidere il Papa. Ma, fa caldo, un videotape raddoppia e svelenisce l'esistenza, lo stesso corpo della moglie incinta appare come un enigma ingigantito e difficile. L'uomo non partirà mai, trattenuto dall'afa e dalla nullità.*

Anche il veneto Paolo Gioli, grafico e operatore cresciuto nel gruppo del New American Cinema di Jonas Mekas, non vuole arrendersi alla mediocrità dell'evidenza. Si trova tra le mani un filmetto pornografico e ne riscatta la noia con un gioco perverso e immaginoso di dilatazioni (Quando la pellicola è calda). *Gesti stanchi e meccanici acquistano l'ambiguo rilievo d'un totem mobile.* **p. per.**

Un fotogramma di «Un supermaschio», il film diretto dal pittore torinese Ugo Nespolo

A Trieste tradizionale appuntamento con la fantascienza

Comincia la fiera del futuro

TRIESTE — Tra i film che vedremo al festival triestino della fantascienza, ve n'è uno firmato dall'olandese Roeland Kerbosch che — sulla carta, cioè alla lettura della *synopsis* — preconizza futuro che potrebbe diventare per noi europei piuttosto inquietante. Ci ha colpito di esso il dilatare di sitazioni i cui germi sono già nell'aria. S'intitola così: *«Potrebbe accadere in qualunque giorno»* racconta un'alleanza totale tra i paesi del così chiamato Terzo Mondo, che han raggiunto ormai in potenza gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e Cina, allo scopo soggiogare con una politica economica vessatoria la povera e inerme Europa.

In giorni in cui si profila la spettrale incognita della crisi energetica, coi paesi arabi impegnati (qualcuno più degli altri) al rialzo del prezzo del petrolio giunto già oltre i limiti di guardia, questo film olandese ci porta a scrutare ciò che potrebbe accadere nel prossimo futuro quando tale situazione si esasperas- senza alternative.

E' stato dall'inizio compito del festival triestino della fantascienza, arrivato (numero scaramantico!) alla diciassettesima edizione, quello di coniugare al futuro le angosce del presente. Ci aveva già pensato George Orwell giusto trent'anni fa, quando diede alle stampe con gelida preveggenza nel romanzo «1984» le sue 137 previsioni d'un futuro condizionato dittatorialmente dalla scienza dalla tecnologia. Lo scienziato americano David Goodman ci dice, ora, che almeno cento delle profezie orwelliane già entrate nella nostra vita quotidiana. L'utopia di ieri, dunque, sta diventando la realtà di oggi...

I film di Trieste sono quasi sempre dei messaggi ammonitori. Permeati di possibilismo se non proprio di ottimismo quando confezionarli sono cineasti sovietici (e la fantascienza russa, spesso tono pedantemente didattico, volge al rosa le conclusioni delle sue ipotesi, probabilmente per allinearla al «costruttivismo» dell'attuale società socialista che non può vedere il futuro se non in una luce speran- per l'uomo), come dimostra ad esempio il film di Boris Ivtchenko *«Sotto la costellazione dei gemelli»* che racconta di un uomo sintetico il quale è riuscito ad autoprogrammarsi in modo da non nuocere, anzi salvare, l'umanità. Esattamente il contrario di quanto accade invece nel film polacco che Marek Piestrak ha ricavato da un romanzo di Stanislav Lem, scrittore fantascientifico di prestigio: *«Volo prova di Pirxa»*.

Qui i robot, che hanno sovvertito, o forse non le hanno mai conosciute, le famose tre leggi della robotica messe punto da Isaac Asimov, alimentano dentro di sé sentimenti che sono assai vicini all'insofferenza per l'uomo Considerandosi superiori, mettono a punto un programma che dovrebbe portare — per restare nell'ambito di termini di moda — all'ultimo olocausto: la totale distruzione dell'umanità.

Sempre sfaccettato, il calendario triestino porta varie alternative alla stessa visione del futuro. In un secondo film polacco, per altro brevissimo, chiamato l'*«Ufo»* e diretto da Krzyszotf Kiwerski, le astronavi da altri mondi sono minuscole sembrano bolle sapone. Da sbarcano extraterrestri piccolissimi che offrono ai ragazzi caramelle.

Scontro fra elicotteri e robot in una tavola del pittore «fantascientifico» Chris Foss

Sarebbe bello fosse così. chissà, forse potrebbe esserlo. E' stato Arthur C. Clarke dire, molti anni fa, che dal cielo non può arrivarci alcuna minaccia perché gli alieni che dovessero portarsi fino a noi non avrebbero potuto raggiungere un così alto grado di sofisticazione tecnologica senquella saggezza che gli ha permesso di salvare la loro razza da quell'autodistruzio- che invece minaccia la nostra rancorosa bellicosa civiltà.

Torniamo a Trieste. Dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti tra l'altro razione di «orrore» (con *"Il fantastico"* Dennis Heroux) di rivisitazione speculare su un altro pianeta della nostra preistoria (con *"Il pianeta dei dinosauri"* di James Shea). Vacanze nello spettacolo del cinema «a trucco», in cui protagonista è la suspense ad ogni costo.

Così come si verificano gli incontri col cinema «utopico» divertente. Smaliziati in questo settore, guarda caso, sono i cineasti cecoslovacchi. Ricordo film d'una diecina di anni fa (forse più) di Vaclav Vorlicek intitolato *Chi vuole uccidere Jessie?*, ch'era una garbata presa in giro del fumetto occidentale e personaggi come Superman, finendo col concludere, però, che i miti come i sosono un alimento necessario per far vivere l'uomo.

Spesso i céchi portano a Trieste delle commedie utopiche, stavolta ve ne sarà una Oldrich Lipsky chiamata *«Adele non ha ancora mangiato»*, in cui il poliziotto Nick Carter dovrà vedersela con i misfatti di una... pianta carnivora intelligente.

Altri paesi presenti saranno Germania occidentale, tra l'altro con un film ricolmo di allegorie sul nuovo misticismo che sta invadendo il pianeta Terra (*"Il giovane monaco"* di Herbert Achternbusch); la Jugoslavia, il Belgio, l'Ungheria, l'Italia. Il nostro paese porta soltanto dei cortometraggi. Un riassunto del cinema utopico confezionato da Luca Verdone: *«Strane creature sullo schermo»* due shots firmati rispettivamente da Bruno Bozzetto (*"Il compleanno"*, dal vero) da Guido Manuli (*"S.O.S."*, in disegni animati). Due curiosità. Se non altro perché Bozzetto Manuli hanno lavorato in tutti questi anni, nell'atelier milanese del primo d'essi, a braccetto. Non è la prima volta che firmano per conto proprio, è la prima volta che si presentano insieme a festival.

Per il cortometraggio la giuria internazionale, che conterà tra gli altri un esperto del «fantastico», collaboratore strettissimo di Federico Fellini, vale dire Bernardino Zapponi, dovrà assegnare un premio. Così come assegnerà l'*«Asteroide d'oro»* al miglior film

Piero

Stasera 3 film in programma

Notte d'orrore ai «Punti verdi»

Vincent Price, celebre per i film dell'orrore

Poco dopo le 21,30 comincerà al parco della Tesoriera una *«notte dell'orrore»* destinata a prolungarsi fin verso le due di domenica. Uno dopo l'altro saranno proiettati per «I punti verdi» settore cinema tre famosi «horror films»: *Il pozzo e il pendolo* di Roger Corman (1961) Vincent Price, Barbara Steele, John Kerr in una vicenda ispirata al celebre racconto di E. A. Poe che dà il titolo al film; *L'occhio che uccide* (1960) regista Michael Powell celebre per avere diretto *Scarpette rosse* e *I racconti di Hoffmann* in collaborazione con Pressburger; *La notte dei morti viventi* di George A. Romero (1968). Judith O'Dea, Russell Streiner, Duane Jones.

Il pozzo e il pendolo tra i più noti film di Corman. In esso il regista crea un'attendibile atmosfera d'orrore d'angoscia ispirandosi alle pagine di Poe nelle quali, in un cupo edificio ostile ai suoi abitatori, un pendolo fa strumento di morte.

L'occhio che uccide narra storia suggerita dal cinema in cui lo spettatore è indotto riflettere, come ha scritto un critico, *«sui meccanismi di vita mediata da esso indotti, e sul voyeurismo»*.

La notte dei morti viventi si raccomanda come primo film di George A. Romero (il regista *Zombi*) che esordì narrando vicenda d'un esercito di assassini cannibali; in realtà si tratta di morti insepolti fatti tornare in vita dalle radiazioni di una sonda spaziale istintivamente scatenati a spargere il terrore. Dei tre film questo è l'unico bianco nero.

Un brano di Edgar Allan Poe

Il pozzo e il pendolo

Pubblichiamo l'inizio del celebre romanzo Edgar Allan Poe da cui è stato tratto il film di Roger Carman.

Ero spossato, spossato a morte da quella lunga agonia, e, quando, finalmente, mi slegarono e mi fu permesso di sedere, sentii che i sensi m'abbandonavano. La sentenza, l'orribile sentenza di morte, fu l'ultima frase che mi giunse distintamente all'orecchio. Dopo ciò, il suono delle voci degli inquisitori mi parve sommerso in un brusio indefinito di sogno, brusio che dava al mio spirito l'idea della rotazione, forse per la associazione, nella mia fantasia, con una ruota da mulino. Ciò non durò che breve tempo, perché, subito dopo, non udii più nulla; tuttavia, per qualche tempo ancora, continuai a vedere, ma con quale terribile esagerazione! vedevo le labbra dei giudici vestiti di nero; m'apparivano bianche, più bianche del foglio cui tracciando queste parole — sottili fino al grottesco, sottili per l'intensità della loro espressione di fermezza, d'irremovibile risoluzione, d'austero disprezzo verso l'angoscia umana. Vedevo che i decreti di ciò che per me era il destino uscivano ancora da quelle labbra; le vidi torcersi in una frase di morte, le vidi formare le sillabe del mio nome, e rabbrividii perché nessun suono ne usciva. Vidi anche, durante alcuni momenti di delirante orrore l'ondeggiar lieve e appena percettibile delle nere tappezzerie che coprivano le pareti della sala; poi lo sguardo mi cadde sulle sette alte candele che stavano sulla tavola. Dapprima avevan l'aspetto della carità, sembravano candidi, esili angeli, che m'avrebbero salvato; poi, tutt'a un tratto, una nausea mortale subentrò nel mio spirito, e sentii vibrare ogni fibra del mio essere, come se avessi toccato il filo d'una batteria galvanica, mentre le forme angeliche si tramutavano in spettri vuoti significato, dalle teste di fiamma, e capii che essi non mi sarebbe venuto soccorso. E poi s'insinuò nella mia fantasia, una ricca nota musicale, il pensiero del soave riposo che deve offrire la tomba. L'idea venne dolcemente, furtivamente, mi parve che passasse un gran tempo, prima che potessi apprezzarla completamente; ma, proprio quando il mio spirito giungeva finalmente a sentirla e a carezzarla, le figure dei giudici mi svanirono dinanzi, come per incanto, gli alti ceri s'inabissarono nel nulla, le fiamme si spensero completamente; ombra tenebre sopraggiunsero, ogni sensazione parve inghiottita, come in una folle, precipitosa caduta dell'anima nell'Ade. E infine l'universo non fu che silenzio, immobilità e notte.

GLI UNICI INIMITABILI ASSI DEL VOLANTE

SU VETTURE FIAT 131

PRESENTANO

STUNT CARS

PARCO RUFFINI

solo sabato 7 domenica 8 luglio ore 17 e 21

Biglietti omaggio riduzione presso:

Torino

FIAT Succursale di Vendita Assistenza Corso Bramante 15

ARA Corso Belgio 101

AUTOCAGNO Corso Vercelli 168

AUTOMOTOR Via Rossini 26

CAVALLERI Corso Turati 37

GOTTA Corso Valdocco 15/19

ORECCHIA SCAVARDA Corso Lecce 52

SACAUTO Corso Racconigi 141

SICA Via Nizza 30

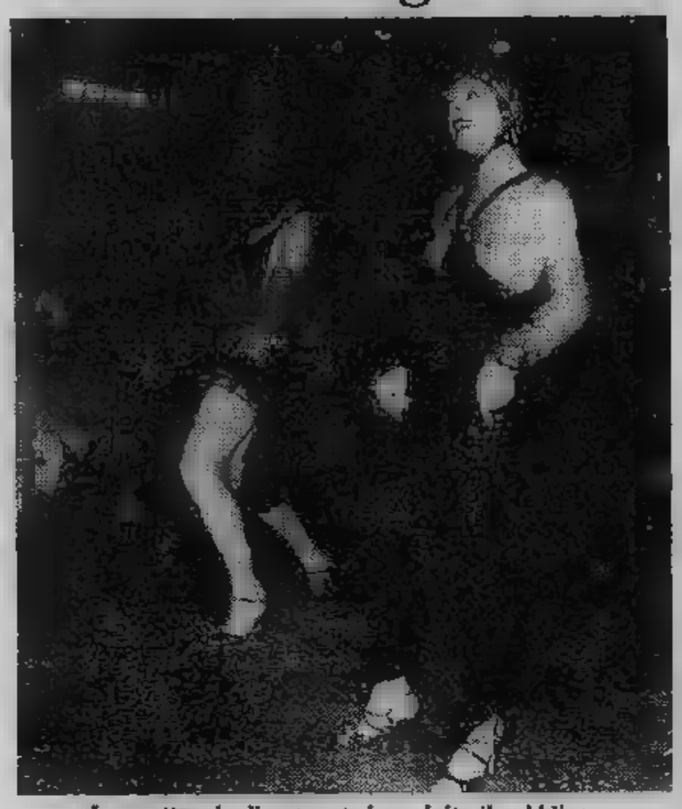
VALLE Via Madama Cristina 52

VART Corso Susa 44 - RIVOLI

MOLINAR V.le Roma 3 - VENARIA

David, Christine e Dedè al «Tuxedo»

Sesso dall'Inghilterra



Lo spettacolo dissacrante ha colpito il pubblico

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

7 — Collegamento con G.R.P.

Tva (Aosta) — Canale [illegible]

12,10 Cronique de France
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica non stop
18,30 Film
20,20 Tg ore 20,20
20,50 Programma musicale
FILM 21,15 Film - Buonanotte

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 Tv flash
FILM 12,45 [illegible]
14,30 Superclassifica di Charlie - Telefilm
FILM 15,30 Film
17 — L'equo canone
17,30 [illegible]
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
FILM 19,40 [illegible]
21 — Il totale. Maxi tombola
22,30 Grappeggia
23,15 Playboy di mezzanotte
FILM 0,15 Film della notte
1,45 Sexy follies

Videovercelli — Canale 37-60

FILM 18,55 Film: «Mexico [illegible] il sangue per un grinchero» (avventuroso)
20,30 Videovercelli notizie
FILM 20,45 Film: «Un priore per Scotland Yard» (commedia, '66) (c)
22,05 Videovercelli sport
FILM 23,35 Film: «La matrigna» (drammatico, '74)

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16,45 Film
18 — Disegni animati. Della serie «Ryu il ragazzo [illegible] caverne»
18,45 Rendez [illegible]
19,15 Speciale Valle d'Aosta
19,45 Sabato sport
20,15 Tg
20,45 Spettacolo [illegible] diretta
FILM 22,15 Film
23,45 Speciale Jet

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20,45 Disegni animati
21 — Telemarket
FILM 21,20 [illegible] «Il killer di Satana» (fantascienza, '68) (c)
FILM 22,40 [illegible]
23 — Telenotte
23,15 Film: «Ancora dollari per i Mac Gregor» (western) (c)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

14,03 [illegible] nel. Canzoni per i più giovani
15,03 **Va' pensiero.** Miti [illegible] realtà del secolo borghese [illegible] Restaurazione alla Prima guerra mondiale
15,55 **Facile** [illegible] Cantanti, solisti, gruppi e orchestre di musica leggera
16,35 **Da** [illegible] Novità [illegible] dagli [illegible] Uniti presentate da Vera Giannini
17 — [illegible] **jazz '79.** Coordinato [illegible] Adriano Mazzoletti
17,30 **«Mondo-Motori»** a cura [illegible] Arnaldo Verri
17,45 **Dylan: [illegible] po' [illegible] più.** Programma [illegible] Cesare Pierleoni e Antonella Condoleo
18,30 **[illegible] permettete parliamo [illegible]** Programma [illegible] Gigliola Fantoni, Lucia Luconi e [illegible] Sbarbaro
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Caravan.** Viaggio in roulotte attraverso l'Italia
20 — **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,30 **La bella verità** svelata e sceneggiata da Bruno Cagli
21,08 **Canzoni** [illegible]
21,30 [illegible] **Adagio 7.** Alla ricerca [illegible] «classico»... quasi perduto [illegible]... ritrovato
22,15 **In** [illegible] **Music inn di Roma.** Concerto [illegible] Johnny Griffin, Charlie Mariano e [illegible] Summit Big Band
23,03 **Prima [illegible] dormir** [illegible] Lettera d'amore [illegible] di bugie scritte [illegible] Vito Rivello e [illegible] Riccardo Cucciolla.

2 — FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **I giorni segreti della mu-** [illegible] a cura di Gianni Gori
15,45 Gino Bramieri presenta **Gran varietà.** Spettacolo della domenica con [illegible] partecipazione di Sandra Mondaini, Enrico Monte-

sano, Francesco Mulè, Valeria Valeri (replica)
17,25 [illegible] **del Lotto**
17,55 Invito [illegible] [illegible] **il complice** di Friedrich Dürrenmatt, [illegible] Pietro Biondi, Mico Cundari, Ruggero [illegible] Daninos, Flavia Milanta. Regia di Luigi Durissi
19,50 [illegible] **'79.** Spettacolo finale [illegible] le canzoni vincenti
20,32 [illegible]
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico **I concerti di Ro-** [illegible] Direttore Aldo Ceccato
22,40 **Felice** [illegible] Pensierini [illegible] delle ore tarde [illegible] Felice Andreasi
23,29 Chiusura

3 — FM 98,2

14 — **Le ricognizioni ipotetiche.** Partenza da zero per un futuro possibile. Programma ideato [illegible] [illegible] Ivano Gobbo
15,30 **Un** [illegible] **discorso** [illegible] Documenti e materiali con Renato Marenco
17 — **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
20 — **Il discofilo.** Musiche e canzoni soprattutto di ieri
21 — **Israele in Egitto.** Oratorio in due parti, per soli, coro e orchestra, di Georg Friedrich Haendel [illegible] [illegible] **basiliche: San Pietro [illegible] Paolo.** Conversazione [illegible] Piercarlo Ponzini
22,40 **Dopo [illegible] musica elettronica.** Creazione artistica e tecnologia. Programma di Walter Branchi
23,25 Francesco Forti presenta Il jazz

F — IV CANALE

14 — Intermezzo
14,45 Concerto barocco
15,42 Concerto operistico con la partecipazione del soprano Leonie Rysanek [illegible] del basso George London
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [illegible] Charles Ives
20 — Les Troyens a Cartage. Musica di Hector Berlioz
22 — Il solista: Andres Segovia
22,30 Children's corner
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito [illegible] musica
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
[illegible] — Musica leggera [illegible] stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

[illegible] **Onda Stereo** (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
[illegible] [illegible] (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
[illegible] (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[illegible] **Europa [illegible]** (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
[illegible] **Subalpina** (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
[illegible] **Bianco** (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
[illegible] **Torino Centrale** (Fm 94-101,4): t. 876.661.
[illegible] **Proposta** (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio [illegible] **Futura** (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] **Mole** (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
[illegible] (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[illegible] **Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
[illegible] **Radicale** (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
[illegible] **Zero** (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] [illegible] **Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
[illegible] [illegible] **Aperto** (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
[illegible] **Chivasso International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua [illegible] **- Trofarello** (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.
Radio California - [illegible] Loggia (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] **Incontri** (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
[illegible] **Blitz** (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] **Torino City** (Fm 88,950 [illegible] 94,750 Mhz).
Editrice [illegible] **Manila** (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [illegible] [illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
[illegible] **City** [illegible] (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio [illegible] (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[illegible] **Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio [illegible] (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.

TV ESTERE

Svizzera

15 — In Eurovisione da Londra: Tennis: **Torneo [illegible] Wimbledon.** Finale singolare maschile. Doppio femminile [illegible] doppio misto (c)
[illegible] 19,10 [illegible] **legioni di Ammak,** telefilm della serie «Il barone» (c)
20,05 **Telegionale** (c)
20,15 **Estrazione** [illegible] **Lotto** svizzero [illegible] numeri (c)
20,20 **Il Vangelo di domani,** conversazione religiosa [illegible] Don Angelo Crivelli (c)
20,30 **Scacciapensieri,** disegni animati (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti del- [illegible] Svizzera Italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Clandestina a Tahiti** (Le passeger clandestin), di Ralph Habib, con Martine Carol, Karl-Heinz Boehm, Serge Reggiani (c)
23,25 **Islay,** realizzazione di Lawrence Moore (c)
0,15 Ciclismo: **Tour [illegible] France,** sintesi della tappa odierna (c) — In Eurovisione da Wembley (G. B.): **Ginnastica ritmica mo-** [illegible] Campionati mondiali. Cronaca differita parziale (c)
0,50 **Telegiornale** (c)

Capodistria

15 — **Telesport:** Tennis — [illegible] **leggera**
20,30 **L'angolino dei ragazzi.** Fiabe della serie «Il lupo, [illegible] volpe... e [illegible] galline». Pupazzi animati (c)
20,50 [illegible]
21 — **Cartoni** [illegible] (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Cinque donne per l'assassino,** di Stelvio Massi, con Francis Matthews, Pascal Rivaut, Giorgio Albertazzi, Howard Ross (c)
23 — **27° [illegible] della montagna [illegible] dell'esplorazione «Città [illegible] Trento»**
23,30 **Canale 27,** i programmi della settimana (c)

Montecarlo

18,15 **Disegni animati**
18,30 **Parliamo,** telequiz
18,50 **Varietà**
FILM 19,50 **Le avventure dei tre moschettieri:** L'assedio di Nonviers, telefilm con Paul Campbell e Domenico Modugno
20,20 **Notiziario**
20,30 **Hondo:** Trattato [illegible] pace, telefilm
[illegible] 21,25 **Questa [illegible] la mia donna,** di Hugo Haas, con Julie London e John Drew. — *Avendo appreso dai giornali che Ginny Nelson ha nelle vene sangue nero, quattro giovinastri del vicinato l'aggrediscono mentre è sola in casa. Ginny informa dell'accaduto il marito Chuck Nelson, ricco costruttore navale*
23 — **Oroscopo di [illegible]mani**
23,05 **Notiziario**
23,15 **Monte Carlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sipario ... l'opera lirica,** a cura di Luigi Fait. Presentazione di Luigi Fait e Gino Negri.
13,30 **Telegiornale**
15 — In Eurovisione da Wimbledon (Inghilterra): **Tennis.** Finale singolare maschile (c)
FILM 18,15 **Paul e Virginie,** telefilm con Michèle Grellier, Sarah Sanders, Bachir Toure. Regia di Pierre Gaspard Huit (seconda puntata) (c)
18,40 **Speciale Parlamento,** a cura di Gastone Favero (c)
19,05 **del Lotto** (c)
19,10 **ragioni della s** riflessione sul Vangelo condotta da Monsignor Salvatore Garofalo (c)
FILM 19,20 **Tarzan il magnifico,** telefilm ad episodi con Gordon Scott. Regia di Robert Day (terza parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **valigia tutta blu,** un programma di Luciano Gigante con Walter Chiari. Testi di Marco Zavattini e Walter Chiari. Scene di Enzo Celone. Regia di Luigi Turolla (c)
FILM 21,50 **La caccia dell'invisibile:** I batteri riluttanti, di Martin Worth con Arthur Lowe nella parte del dottor Pasteur e James Grout nella parte di Robert Koch e con Antonia Pemberton, Patricia Heneghan, Richard Kane, Donald Eccles, David Nettheim, Michael Poole, Geoffrey Russell, Geoffrey Lumsden, Michael Godfrey, Stephen McKenna. Regia di Peter Jones. — *La vita di Louis Pasteur e Roberto Koch. Due grandi scienziati, due storie parallele nel campo della ricerca microbiologica* (c)
22,45 **Grandi mostre,** a cura di Anna Maria Cerrato e Gabriella Lazzoni. «La pittura metafisica» a Palazzo Grassi a Venezia, di Alfredo Di Laura (c) — **Telegiornale**

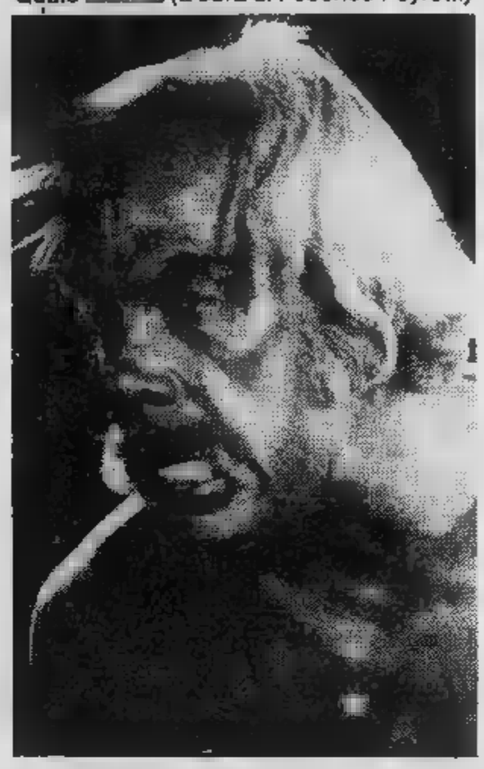
Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano: Pianista Alexander Lonquich. Mozart: **Concerto in do minore K. 491 per pianoforte ed orchestra.** Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978. Direttore Massimo Pradella
13,45 **d'Europa,** un programma a cura di Gastone Favero (c)
18,15 **che gioco giochiamo:** Gioco con i fiori. Un programma di Dany & André (c)
18,35 **Ruffo e il nonno,** disegno animato. Prod.: televisione Norvegese (c)
18,50 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,55 **TG 2 - Sportsera** (c)
FILM 19,15 **Le di Black ty:** L'elmetto vichingo, telefilm con Judi Bowker e Roderick Shaw. Regia di John Reardon (seconda parte). — *Kevin e Robbie hanno trovato un antico elmo ricoperto da una crosta di terra in una cava di ghiaia nei pressi di York Cottage. L'archeologo Miles, che dirige degli scavi nella zona è preoccupato perché nel campo si è verificato un furto di alcuni pezzi di maggior valore. Frattanto, i due ragazzi hanno il loro cimelio nella stella, accanto a Black Beauty. Robbie mette al corrente del ritrovamento del reperto l'assistente di Miles e glielo mostra. L'uomo finge indifferenza dicendo che si tratta di un oggetto di scarsissimo valore. Però, durante la notte...* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Rock follies:** La tournée, sceneggiato scritto da Howard Schuman con Julie Covington, Charlotte Cornwell e Rula Lenska. Regia di Jon Scoffield (terza puntata). (c)
FILM 21,35 La lanterna magica di Ingmar Bergman, a cura di Pietro Pintus. **Il silenzio,** di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom, Jorgen Lindström (Drammatico 1963). — *Due sorelle, Ester e Anna, e il figlioletto di quest'ultima, tornando in Svezia da una vacanza, si fermano in un paese sconosciuto dove si parla una lingua incomprensibile. In un albergo deserto...*
— **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

Videogruppo Canale 52

12 — **L'interrogatorio**
16 — **Quale** (a cura di Federico Peyretti)



FILM 17 — **Comanceros,** di Michael Curtiz, con John Wayne, Lee Marvin. Western 1961 — *Un agente federale e un pioniere, suo prigioniero, combattono i fuorilegge che manovrando abilmente gli indiani se ne servono per rapinare e razziare*
19 — **alla sopravvivenza**
FILM 20 — **La battaglia del Rio de La Plata,** di Michael Powell, con James Hunter. Bellico 1957 — *Dopo aver affondato numerose navi inglesi, la più veloce corazzata tedesca si rifugia nel porto neutrale di Montevideo. Navi britanniche l'aspettano al varco; i tedeschi hanno cinque giorni per organizzare l'impossibile fuga*
22 —
22,40 **Duello alla pistola** (telefilm)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Sapore di donna,** di Roddy McDowall, con Ava Gardner, Ian McShane. Drammatico 1973 — *Terrorizzata dall'idea di perdere la giovinezza, una dama si circonda di giovani parassiti. Quando uno di questi la lascia per un'altra, lei lo fa rapire e minaccia di ucciderlo*

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Follie d'estate** (giochi, musica, passatempi, chiacchiere e divagazioni)
20 — **I Gatti Miracoli** (serata di cabaret al Teatro Nuovo di Torino)
21 — **Grande** di Rafael Gil, con Manuel Benitez, Alberto De Mendoza. Drammatico 1964 — *Deluso dai primi insuccessi, un aspirante torero si improvvisa rapinatore. Un colpo disgraziato gli dà la possibilità di redimersi*
22,30 **Seme d'ortica: L'invasore** (romanzo sceneggiato, regia di Yves Allegret)
FILM 23 — **Il tesoro del Bengala,** di Gianni Vernuccio, con Sabù, Luisella Boni. Avventuroso 1953 — *Per detronizzare un avversario un principe indiano lo fa accusare di un furto sacrilego e condanna la sua fidanzata ad essere sacrificata*

Tele Europa 3 Canale 51

13 — **Josephine**
FILM 15,30 **King Kong contro Godzilla,** di Terence Flash, con Miyuki Akiyama. Fantascienza 1970 — *Atterrati fortunosamente su un pianeta sconosciuto, due bambini chiedono protezione ad un mostro spaziale, minacciati da un colosso galattico che cerca di ucciderli*
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Non c'è scampo tradisce,** di Alfredo Zacarias, con Robert Conrad, Pedro Armendariz jr. Avventuroso 1971 — *Durante l'invasione francese del Messico tre ribelli e tre trafficanti d'armi si uniscono per derubare un monastero di un ricco tesoro*
18,45 **informazione**
FILM 19 — (telefilm)
20 — **Stars on ice**
20,30 **uccisori**
22,15 **e informazione**
FILM 22,30 **Billy Cosby show** (telefilm)
23 —

Tele Subalpina Canale 44

FILM 13 — **Ufo contatto radar**
17,30 **La saetta nera,** Hans Grimm, con Tony Sailer, Marie Perschy. Sportivo sentimentale 1958 — *Amori contrastati, amori felici e gare di sci in una stazione invernale della Baviera*
19 — **Il cristianesimo oggi**
FILM 20,15 **contro il leopardo di Sarawak,** di Luigi Capuano, con Ray Danton. Avventuroso 1964 — *Governatore inglese ipnotizza la moglie di Sandokan e le ordina di preparare una trappola al suo marito*
22 — **Siamo tutti intelligenti** (cabaret)
FILM 23 — **Conto alla rovescia,** di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Simone Signoret. Giallo 1971 — *Dopo una rapina, scontati quindici anni di prigione, è alla ricerca di chi ha fatto la spia deciso ad ucciderlo*

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 12,45 **La regina del Far West**
15,50 **Nemici pelle,** di Denys De La Patellière, con Jean Gabin, Louis Funès. Comico — *Un conte, ex legionario, ha un meraviglioso Modigliani tatuato sulla schiena. Un mercante d'arte è deciso a comperarlo a qualunque costo*
17,30 **Immagini mondo**
17,50 **Arturo e i delfini; Arturo e il pony; Arturo e l'elefante** (cartoni animati)
18,15 **Prix**
19,30 **Tst**
FILM 20 — **Captain Nice: col fuoco non si scherza** (telefilm)
FILM 20,30
22,10 **Il terrore sull'isola dell'amore,** di G. De Leon, Beverly Hill, Eva Darren. Horror 1975 — *In un'isola del Pacifico, devastata da radiazioni atomiche, gli abitanti vivono nel terrore di piante mostruose, micidiali insetti e mostri colossali*
23,45 **Notizie**
0,10 **La religiosa**

TV Commerciale Canale 44

FILM 13 — **La moglie nuova**
16,30 **Quando neve imbianca i capelli,** di Roy Sargeant, con Joe Stewardson. Drammatico 1975 — *Capo di impero finanziario non avrebbe preoccupazioni se non fosse per i figli che giorno dopo giorno rifiutano la sua autorità*
18,05 **Tre supermen Tokyo,** di Bitto Albertini, George Martin, Gloria Paul. Avventuroso 1968 — *Due ladri abilissimi ed un agente dalle mille risorse debbono rintracciare il ricattatore che minaccia di coinvolgere in uno scandalo l'intero governo britannico*
19,30 **Tvc notizie**
19,50 **Di segno sei?**
20,10 **Colpo grosso a Parigi,** di Pierre Grimblat, con Jean-Claude Brialy, Marie Laforet. Comico — *La notte di Natale espertissimi ladri tentano di svaligiare i grandi magazzini Lafayette in concorrenza con una banda di teddy boys comandati da una ragazza*
FILM 21,45 **L'agguato,** di Norman Panama, con Richard Widmark, Lee J. Cobb. Drammatico 1958

G. R. P. Canale 42

12,15 **Il delle donne maledette**
16,30 **Grp flash**
16,35 **Guarda in** (quiz)
16,45 **Quelli della girandola** (i giochi per i più piccoli)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Maxivetrina**
18,45 (da Bogliasco, cronaca registrata di un incontro)
19,15 **Grp flash**
20,18 **Guarda in su** (quiz)
FILM 20,30 **Il racket dei violenti** (giallo)
22,15 **Caccia al rumore** (quiz)
22,30 **Vinovo** (tutte le corse in diretta, quiz, scommesse e giochi, con Dario Mazzoleni e Federica Romero)
FILM 23,35 **vivo e morto: finché morte non ci separi** (telefilm)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte Fra' Reginaldo**
0,55 **giornali di domani**
1 —
2,30 **donne, ragazzi!,** di Guy Lefranc, con Gérard Barray. Commedia 1971 — *Il commissario Beru sulle tracce dei rapinatori che credendo di rubare un carico di cocaina hanno sottratto ad un laboratorio una cassa di pericolosi virus*
4 — **Agente X9 Interpol**
5,30 **Il triangolo d'oro,** Wu Ma, con Lo Lieh. Avventuroso 1977

Stasera in «Una valigia tutta blu» con Loredana Bertè

Torna Walter Chiari nello show

Seconda puntata ■ «una valigia tutta blu» (rete uno, ■ 20,40): sabato scorso ■ andato ■ scena, con ■ regia di Luigi Turolla, ■■■ il protagonista-conduttore Walter Chiari, trattenuto negli Stati Uniti, e appena rientrato in Italia. Chi ha voglia dunque di trascorrere un sabato sera (in modo — che ■ presume soltanto — divertente) sappia che l'ex «grande assente» ■■■ presente sullo schermo con la... valigia blu.

Al suo fianco Loredana Bertè con il proprio complesso. Fra gli altri partecipanti alla puntata: Miguel Bosè, figlio del torero Dominguin ■ di Lucia Bosè, e Laura Luca.

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
■ 92,1

6 — **Risveglio musicale**
6,30 **Domenica ■■■ giungla.** Varietà radiofonico di Gaio Frattini
7,30 **■■■ evangelico**
8,40 **Musica per un giorno di ■■■**
9,10 **Il mondo cattolico.** Settimanale ■ ■■■ e vita cristiana
9,30 **Santa ■■■**
10,13 **All'ombra che facciamo?** Quaranta minuti di ozio proposti ■■ Pompeo De Angelis
11,05 Giorgio Calabrese presenta **■■■ ■■ hc parole: dedicato a Demetrio Stratos**
12 — Fred Bongusto presenta **Improvvisamente ■ ■■■ scorsa**
12,30 Paola Pitagora presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ■■■ e gradimento per la vostra discoteca
13,15 Antonio De Robertis, Riccardo Pazzaglia e Paolo Testa presentano **Il Calderone** (I parte)
16,30 Toni Santagata presenta **Paparaciann.** Af■■■co estivo del passato **Il Calderone** (II parte)
19,20 **Ascolta, si fa ■■■ - Il Calderone** (III parte)
20,15 **Lucrezia Borgia.** Melodramma in ■■ prologo e due ■■ di Felice Romani dal dramma ■ Victor Hugo, ■■■■ di Gaetano Donizetti, ■■■ Joan Sutherland, Ingvar Wixell ■■■■
Facile ascolto. Cantanti, solisti, gruppi e orchestra di musica leggera
23,03 Bianca Toccafondi con **Noi... ■ streghe.** Divagazioni più o meno fantastiche di ■■■ donna, su ■■ ■ situazioni più o ■■■ reali. Realizzazione di Giancarlo ■■ Bellis

2
FM 95,6

6 — **Un altro giorno musica**
8,15 **■■■ ■ domenica.** Rubrica religiosa del GR ■
8,45 **■■■ Parade**
9,35 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica ■■■ ■ partecipazione ■ Sandra Mondaini, Enrico ■■■■ sano, Francesco Mulè, Valeria Valeri
11 — **■■■ gradimento.** Programma di Renzo Arbore ■ Gianni Boncompagni con Giorgio ■■■■ e Mario Marenco
12 — **Incontro con ■■■■ Baglioni**
12,45 **Toh! Chi ■ risente.** Recital ■ Ernesto Bonino e Jenny Luna. Un programma di Carlo Loffredo
13,40 **■■■ époque ■ dintorni.** Una ■■■ musicale proposta ■■ Ennio Melchiorre
14 — **Domenica con noi.** Conducono Franca Aldrovandi ■ Guido Robustelli - «La galassia ■ grande» di Gian Paolo Ceserani - «La più affascinante avventura del secolo "Corto Maltese"» dal fumetto di Hugo Pratt - «Protagonista: ■ ■■■■ ■ Mario Tedeschi
17 — **■■■ 2 Musica e sport**
19,50 **Il pescatore di perle.** Proposte confidenziali e ■■■■ pregiudizi ■ Fran■■ Soprano
20,50 **Spazio X Formula ■ -** Giorgio Onetti ■ Il country & western - 21,30 Bebo Moroni e l'International pop - 22 Augusto Sciarra e la disco-music
22,40 **Buonanotte Europa.** Edizione speciale per l'estate a cura ■ ■■■ ■■■■
23,28 **Chiusura**

3
FM 98,2

6 — **Preludio**
7 — **Il concerto del mattino ■** parte)
7,30 **Prima pagina.** I giornali ■■■ mattino ■■■ e commentati da Giovanni Fer■■■
8,25 **Il concerto ■■■ mattino** (II parte)
8,45 **Succede in Italia**
9 — **Il concerto del mattino** (III parte)
10,15 **I protagonisti.** I Solisti Veneti
11,30 **A toccare lo scettro ■■■ re.**
12,45 **Panorama europeo**
13 — **Disco-novità**
14 — **I concerti per pianoforte di Mozart**
14,30 **L'arpa di Elena Zaniboni**
15 — **Vita, miracoli e morte del cafone lucano.** Cent'anni ■ storia contadina in Basilicata. 11ª puntata «La terra promessa». Programma di Angelo L. Lu■■■
■ — **■■■■ e capricci**
17 — **Manon Lescaut.** Dramma lirico in quattro atti ■ Mario Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica. Musica di Giacomo Puccini, con Montserrat Caballé, Placido Domingo, Vicente Sardinero. Direttore Bruno Bartoletti
18,30 **Saint-Saëns: per piano■■■ ■ quattro mani**
20 — **■■■ Valerio presenta Il discofilo.** Musiche ■ canzoni soprattutto di ieri
21 — **Concerto sinfonico.** Direttore Pierluigi Urbini
22,05 **Il linguaggio fotografico. Per una lettura critica ■■■ giornale**
22,25 Ritratto d'autore: ■■■como Carissimi
23,25 Marcello Rosa presenta Il jazz

F
IV CANALE

6 — Mattutino musicale
7 — Interludio
8 — Concerto operistico
8,55 Un quartetto
9,30 Ansermet dirige Saint-Saëns
10,10 Folklore della Sicilia
10,20 Il solista: violoncellista Paul Tortelier
11 — Presenza religiosa nella musica
12,25 Fogli d'album
12,30 Antologia di interpreti
14 — ■■■■ per organo
14,40 Wolfgang Amadeus Mozart
14,50 S. Prokofiev
15,42 ■■■■ discografiche
17,30 Stereofiomusica
■■ — La settimana della musica americana
20 — Concerto dell'Orchestra Sinfonica ■■■ Radio di Mosca con ■ partecipazione del pianista Igor Zhukov
21,30 Canti ■ ■■■ ■■■■
22 — Itinerari operistici: Gli intermezzi e l'opera comica nel Settecento
23 — A notte alta

V CANALE

8 — Concerto a modo mio
9 — Da un capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I Re
12 — Scelti per ■■■
13 — I cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo
■■ — Invito ■■■ musica
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — **Viva la domenica**
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il campanile** (r)
■■ 17 — **Film**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity ■■■ - Sport**
FILM 19,40 **Telefilm**
FILM 20,20 **Film della domenica**
22 — **Star parade**
23 — **Domenica notte show**
FILM 24 — **Film della notte**

Tva (Aosta) Canale 39

FILM 17,15 Film: **«Zorro alla corte d'Inghilterra»** (avventuroso, '69) (c)
18,45 **Sette sere**
19 — **Repliche**
FILM 19,45 **Telefilm**
20,15 **Tg**
20,45 **Domenica sport.** Conduce Carlo Gobbo
FILM 21,15 Film: **«La ■■■ degli orrori ■■ parco»** (Orrore, '74) (C)
FILM 22,45 Ciclo cineclub. Film: **«Il ranch della violenza»** (drammatico, '63)

TV ESTERE

Svizzera

16,10 **Ciclismo:** Tour de France, cronaca diretta delle fasi finali della tappa ■ cronometro individuale «Circuito di Bruxelles» (c)
17,30 **L'aeroporto ■ Locarno festeggia i 40 anni.** Servizio di Paolo Lehner (c)
18,15 **Telerama,** settimanale del Telegiornale (c)
FILM 18,40 **Sei appena stato assassinato,** telefilm della serie «Agente speciale» (c)
19,30 **Settegiorni,** le anticipazioni ■■■ programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,10 **La parola del Signore,** conversazione evangelica del pastore Otto Rauch (c)
20,20 **Piaceri della musica:** Franz Schubert (c)
21 — **Intermezzo** (c)
21,15 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Il giudice e ■ poliziotto:** Delitto al night club, telefilm con Michel Duchaussoy (c)
22,45 **La domenica sportiva** (c)
23,45 In Eurovisione da Wembley (G.B.): **Ginnastica ritmica moderna.** Campionati mondiali. Cronaca differita parziale (c)
0,15 **Telegiornale** (c)

Capodistria

18,30 **Telesport:** Atletica leggera. Sarajevo: Campionati jugoslavi assoluti
20,30 **L'angolino ■■■ ragazzi:** Operazione acqua, telefilm della serie «Il carissimo Billy»
21 — **Canale 27,** i programmi della settimana (replica) (c)
21,15 **Estivamente...** Carrellata di risate semiserie. I prepotenti, ■ Mario Amendola, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto ■ Ave Ninchi — *Cesare e Claudia Panelli, per festeggiare le loro ■■■■ d'argento, si recano in gita ■ Napoli — meta del viaggio di nozze compiuto ■■ anni prima — in compagnia dei loro due figlioli*
22,45 **Musicalmente:** Star parade (prima parte) (c)

Montecarlo

19,15 **Disegni animati**
19,30 **Parolamo,** telequiz
FILM 19,50 **Le avventure dei tre moschettieri: La mascherata,** telefilm con Domenico Modugno
20,20 **Notiziario**
FILM 20,30 **Sospetto: Il sogno ■ Linda Jason,** telefilm con Donna Reed
FILM 21,25 **Corruzione nella città,** ■ Charles Haas, con Mickey Rooney e Steve Cochran — *Joe Barun, un organizzatore sindacale americano che ha relazioni poco chiare con elementi della malavita, viene accusato di valersi dell'attività sindacale per favorire interessi privati. Vi sono tre operai che potrebbero testimoniare, ■■■...*
23 — **Oroscopo di domani**
23,05 **Notiziario**
23,15 **Monte Carlo ■■■**

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Savignone (Genova): **Santa Messa,** celebrata da Mons. Luigi Bonglanini Vescovo di Tortona. Commento di Sergio
11,55 **Ricerche ed esperienze cristiane** (c)
12,45 **I grandi temi ■ Agricoltura domani.** Un programma ■ Aldo Bruno e Giovanni Minoli (c)
13,30 **Telegiornale**
16,15 **Il pallo,** con Pietro ■ Fabrizio Frlello, Barbara Boffi, Antonella ■ Bruna Levratti. Prodotto e realizzato da Ezio Pascucci per Via V.W.L. (c)
16,40 **Pantera Rosa,** cartoni animati ■ Freleng De Patie
16,50 **L'amico notte.** Spettacolo musicale di Marcello Marchesi ■ Gustavo Palazio condotto ■ Enrico Simonetti, con Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Hanack, Norma Jordan, Gianni Nazzaro, Ave Ninchi, Ric e Gian. Orchestra diretta da Enrico Simonetti. Coreografie di Umberto Pergola. Scene di Tullio Zitkowsky. Costumi di Enrico Rufini. Regia ■ Enzo Trapani (seconda puntata)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Puccini,** sceneggiato in cinque puntate, con Alberto Lionello, Vincenzo De Toma, José Quaglio, Luciano Alberici, Ilaria Occhini, Antonio Guidi, Alina Moradei, Arturo Dominici, Paola Quattrini, Rosetta Salata, Silvia Arzuffi, Carlo Reali, Antonio Fattorini, Mario Maranzana, Vasco Santoni, Pier Luigi Zollo, Nada, Ruggero De Daninos, Gianfranco Mauri, Tino Carraro, Gianni Rubens, Walter Valdi, Giancarlo Busi e con i cantanti: Mario Del Monaco, Tito Gobbi, Clara Petrella. Scene e costumi ■ Ezio Frigerio. Regia di Sandro Bolchi (replica)
FILM 22 — **L' uccide,** piccole follie con Marty Feldman. Partecipano Spike Milligan, Hugh Paddick, Bob Todd ■ Groucho Marx. Regia di John Robins (quarta puntata) (c)
22,30 **La domenica sportiva,** cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1 (c)
23,15 **Prossimamente,** programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,45 **Peter,** cartone animato. Prod. televisione cecoslovacca (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **L'altra domenica estate,** selezione ■ concerti pop, rock e jazz (c)
17 — **TG 2 - Diretta sport,** telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, a cura di Beppe Berti (c) — Siena: **Atletica leggera,** meeting dell'amicizia (c) — Livorno: **Vela.** Admiral-Cup (c)
FILM 18,15 **Sono lo Aiutiamo gli innamorati,** telefilm con Adrian Dannatt, Stacy Dorning, Diana Fairfax. Sceneggiatura ■ Keith Dewhurst. Regia di John Davies — *William manda false lettere d'amore al signor March firmandole con il nome di Ethel, sua sorella. Il ragazzo cerca in tutti i modi di allontanarla da casa. Arriva persino ■ combinare un appuntamento fra i due. Ovviamente l'incontro ■ a rotoli ed Ethel scopre tutto e propone di castigare William mettendolo in un orfanotrofio* (c)
18,40 **Prossimamente,** programmi per sette sere
18,55 **Nakia:** L'inseguimento, telefilm scritto da Leonard e Arlene Stadd. Interpretato ■ Robert Forster, Arthur Kennedy, Gloria De Haven, Taylor Lacher, Ben Zeller, Burr De Benning, Beth Brickell, Gale Sondergaard. Regia di Lee Philips — *Un giovane nevrotico che con la moglie ■ la vecchia madre malata e cieca viene indicato come responsabile di una serie di misfatti, l'ultimo dei quali, una rissa pretestuosa per dei futili motivi, ha causato ■ morte di un uo- Nakia insegue da solo l'uomo e...* (c)
19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint,** fatti e personaggi della giornata sportiva, ■ cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino (c)
20,40 **Ieri e oggi,** a cura di Leone Mancini ■ Lino Procacci. Presenta Luciano Salce con la partecipazione di Enrico Maria Salerno e Rita Pavone. Regia di Lino Procacci (c)
21,55 **TG 2 - Dossier,** il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano (c)
22,50 **TG 2 - Stanotte**
23,05 ■ **qua,** un incontro cantato ■ Nanni Svampa ■ Otello Profazio. Sesta ed ultima puntata: La favola ■ detta. Partecipano Caterina Bueno, Tony Cosenza, Maria Mansi, Giampiero Curzini, Franz Magni. Regia ■ Guido Stagnaro.

TV PRIVATE

La redazione garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo Canale 52

12 — **Sapore di donna,** ■ Roddy McDowall, con Ava Gardner, Ian McShane. Drammatico 1973
FILM 14 — **L'interrogatorio,** di Vito De Sisti, con Benjamin Lev. Drammatico 1970 — *Dopo uno sfibrante interrogatorio da parte della polizia un innocente contadino finisce per credere di aver commesso un delitto al quale ■ del tutto estraneo*
16 — **Special Franklin**
16,30 **conquista spazio** (documentario)
FILM 17 — **La battaglia di de la Plata,** di Michel Powell, con James Hunter. Bellico 1957
19 — **Videostory:** la dei dannati (fotoromanzo)
20 — **Il peppone infuriato,** ■ Gilles Carle, con Jacques Dufilho. Commedia 1976 — *Mentre nel resto del mondo la guerra miete vittime, in Canada un uomo decide di aprire una casa di tolleranza. Lo contrastano le autorità, un sacerdote, ■ il suo per una lavoratrici*
FILM — **Dalle a mezzanotte.** Giallo
24 — **Tex** Tex contro Mefisto (cartoni animati)
FILM 0,30 **I comancheros,** di Michael Curtiz, con John Wayne, lee Marvin. Western 1961

Tele Torino Int. Canale 61

21 — **Il cornuto scontento,** di Claude Berry, con Juliet Berto, Claude Berry. Satirico 1976. — *Un bandito ha sequestrato moglie e la tiene in ostaggio. Durante le trattative lui si mostra molto più preoccupato di salvare più l'onore che la vita della consorte*
22,30 **Programma musicale**
FILM 23 — **Quel giorno non c'era,** di Osvaldo Civirani, con Ivano Staccioli. Drammatico 1971 — *Nel 1944, in un paesino dell'Abruzzo, la crudele rappresaglia ordinata da un capitano tedesco in seguito divenu- prete ■ poi vescovo*

Tele Studio Torino Canale 24

10 — **con noi** (replica)
11,30 **place place** (replica)
12 — **Clutch cargo:** Naufragio nello spazio (cartoni animati)
12,30 **Annunci economici**
12,45 **Padri e figli,** ■ Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi. Sociale 1957 — *L'amore tra due liceali è contrastato dai genitori in continua lite con i figli e fra loro*
14,30 **C'erano volta i** (quinta puntata)
15,10 **Captain** (telefilm)
15,40
FILM 16 — **Io King,** di Don Reynolds, con Richard Harrison, Klaus Kinski. Western 1972 — *Un cacciatore di taglie sulle tracce dei trafficanti d'armi che gli hanno ucciso il fratello e violentata la moglie*
17,45 **Immagini**
18 — **guerra ■ pace,** di Lamberto Antonelli. Documentario 1968 — *La tranquilla vita, diurna e notturna di Saigon, mentre nelle paludi circostanti infuria la guerra*
19,45 **Show musicale**
20,30 **Rio diablos,** di Helmut M. Backhaus, con Maria Perschy, Harald Leipnitz. Avventuroso 1967 — *Tre maestre prigioniere in un accampamento di desperados con l'aiuto di un medico seminano discordia tra i banditi in attesa dell'arrivo dell'esercito*
22,10 **Film**
23,40 **Incontri ravvicinati ■ tipo** (strip e cabaret)
0,20 **Tre violente,** di Nick Nostro, con Daniele Vargas. Avventuroso 1967 — *Aiutato da un camorrista, un uomo cerca gli assassini dell'ex fidanzata che lo ha lasciato pochi giorni prima per sposare un losco individuo*

Tele M. Bianco Canale 33

Programmi pervenuti

G. R. P. Canale 42

FILM 7 — **Il castello delle donne maledette,** di Don Weiss, con Tommy Kirk. Comico — *A sette anni dalla sua morte, per guadagnarsi il Paradiso deve compiere una buona azione. Lo aiuta la moglie resuscitata per l'occasione*
8,30 **A piedi, a cavallo, in automobile,** di Maurice Delbar, con Noël Noël, Denis Grey. Comico 1958 — *Impresario di pompe funebri un fanatico avversario delle automobili. L'imminente matrimonio della figlia però gli impone di acquistarne una, ma per farlo ci vogliono molti soldi*
10 — **Il racket dei violenti**
11,30 **Documentario**
12 — **Vangelo festivo**
12,15 **Pelle ■ spia,** di Max Pecas, con Claudine Coster, Jean Vinci. Giallo 1967 — *Ricattato, ruba per poter pagare, ■ uccide il suo complice senza accorgersi di essere pedinato*
14 — **Cartoni**
15,15 **Vinovo corre** (con Alba Parlnetti, Dario Mazzoleni e Federica Romero)
18,45 (da Bogliasco: cronaca registrata dell'incontro Romania-Spagna
19,45
20,30 **Torino cinema teatro Torino** (gli spettacoli di questa settimana)
21 — **I falsi d'arte**
21,10 **Cronaca registrata dell'incontro ■ boxe Spinks-Coetzee**
21,40 (prossimamente sul Grp)
22 — **Arcobaleno**
22,45 **Campionato brasiliano di calcio:** cronaca registrata dell'incontro Fluminense-Flamenco
23,45 **corruzione, il vizio, la**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Il figlio di Frankestein,** di Rowland V. Lee, con Josephine Hutchinson, Basil Rathbone. Horror
FILM 4 — **Film**
FILM 5,30 **L'implacabile Cordobes,** di Pedro Lazaga, con Manuel Benitez, Maruja Bustos. Drammatico 1965

Tele Europa 3 Canale 58

10 — **Josephine,** di Jacques Michel Piccoli, Chaterine Devenue. Commedia musicale 1969 — *Due gemelle ballerine a Parigi con la madre: loro trovano marito, lei incontra il grande amore della sua gioventù*
11,30 **Stars on ice**
FILM 12 — **Tony e il professore** (telefilm)
FILM 13 — **Gli uccisori**
FILM 14,30 **Il ragazzo di Hong Kong** (telefilm)
15 — **Pop, rock e**
15,30 **avventure Scaramouche,** di Antonio Isasi Issasmedi, con Gérard Barrayn Georges Rigaud. Cappa ■ spada 1964 — *Attore vagabondo e abile spadaccino ■ in realtà nobile che cerca di vendicarsi dell'uomo che uccise suo padre per rubargli il titolo e il patrimonio*
17 — **Max Smart agente** (telefilm)
FILM 17,30 **King Kong contro Godzilla,** di Terence Flash, con Miyuki Akiyama. Fantascienza 1970
19 — **Cartoni animati**
19,30 **L'altro sport**
20 — **Inviato speciale** (inchieste)
20,30 **Lo spettro di Edgar Allan Poe,** di Mohy Quandour, con Mario Milano. Horror 1975 — *La fidanzata del celebre scrittore, sepolta viva ■ salvata in extremis, impazzisce e finisce in un manicomio diretto un pazzo che cerca di fare orribili esperimenti sul suo cervello*
22,30 **L'ornitologo** (romanzo sceneggiato)
23 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17 — **Mena forte, più forte che place,** ■ Butch Lion, con Mark Damon. Avventuroso 1975 — *Aiutato un cinese e da un manesco gigante, un bandito damerino cerca di far fortuna in concorrenza con di vedove protetta dalla mafia*
FILM 18,30 **Dudù il maggiolino a** di R. Zehetgruber, con Sal Borgese. Avventuroso 1974 — *Una straordinaria automobile che pensa, parla, vola, nuota e scala montagne, combatte criminali di ogni tipo e organizza matrimoni per i suoi due proprietari*
FILM 20 — **Ufo contatto radar,** di Laxie Turner, con Ed Bishop. Fantascienza 1975 — *I travagli familiari del comandante dello Shado rischiano di compromettere la difesa degli extraterrestri che stavolta attaccano basi lunari ■ terrestri contemporaneamente*
21,30 **Telefilm**
FILM 22,30 **Solco ■ pesca,** di Maurizio Liverani, con Martine Brochard, Gloria Guida. Erotico 1976 — *Fotografo di successo conteso da una vogliosa dama e da frigida servetta opta per un corrottissimo fraticello*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Arco, Odeon, Azzurro, Roma.

QUESTA SETTIMANA [redacted]
TUTTOLIBRI
CASSOLA;
Solo gli animali ci salveranno

cinema prime visioni

AMBROSIO – c. Vitt. Eman. 52 – Tel. 547.007
[redacted] **pensami**, di E. Martin, con Julio Iglesias, Florinda Chico (Usa - Colori) — Il noto cantante [redacted] calciatore è ora protagonista di una tenera [redacted] a cui fanno [redacted] le [redacted] canzoni.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. [redacted] Commedia
OGGI LA PRIMA – Ingresso L. [redacted]

ARCO-INC – c. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.621
Moses Wine detective, di [redacted] Paul Kagan, [redacted] Richard Dreyfuss, Susan Auspach (Usa - Colori) — Detective assoldato da candidato alla carica governatoriale, si trova coinvolto in intricata vicenda. Non viet.
Orario: 15; 17,45; 20; 22,15. ★ Drammatico
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1500

ARISTON – v. Lagrange 21 – Tel. 546.147
Frankenstein Junior, di Mel Brooks, [redacted] Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman (Usa - Bianco e nero) — Beffarda riproposta della storia d'un celebre mostro, non più terrificante ma vispo e galante. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [redacted] Comico-satirico
RIEDIZIONE (1974) – Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO – c. Sommeiller [redacted] – Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

ARTISTI EROTIC Center – v. Artisti – Tel. 831.374
Sexy Hotel, servizio in camera, di Miros Blank, con Magda Macri, Terry Gift, Samantha Romanon (Italia - Colori) — Tra portate di primi e secondi piatti, graziose cameriere trovano il tempo per svagarsi. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso [redacted]

ASTOR – v. Viotti 8 – Tel. 519.516
[redacted] **bambolone**, [redacted] Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi; Isabella Rey (Italia - Colori) — Avvocato di mezza [redacted] s'invaghisce [redacted] una ragazza dal viso infantile e dall'aria apparentemente ingenua. Viet. 18.
Orario: 14.40; 16,30; 18:30; 20,30; 22,30. ★ [redacted]
[redacted] (1969) – Ingresso L. 2500

AUGUSTUS – p. C.L.N. 248 – Tel. 530.714
California suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, [redacted]. Matthau, M. Smith (Oscar 1979) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los A[redacted]eles, s'incrociano le [redacted]rie, allegre o meno, di alcune [redacted]ie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2500

CAPITOL – v. S. Dalmazzo 24 – Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE d'Essai – v. Carlo Alberto 27 – Tel. 540.110
Donne in amore, di Ken Russell, con Oliver Reed, Glenda Jackson, Alan Bates (Gran Bretagna - Colori) — Tratto dal romanzo di D. H. Lawrence, le infelici passioni amorose di uomini e [redacted].
Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Viet. 18. [redacted] Drammatico
RIEDIZIONE (1969) – Ingresso L. 2500

CORSO – c. Vitt. Eman. 50 – Tel. 510.702
CHIUSO [redacted] FERIE

CRISTALLO – v. Goito [redacted] – Tel. 650.71.00
Bersaglio altezza uomo, [redacted] Guido Zurli, con Luc Merenda, Paola Senatore, Kadir Inanir (Italia - Colori) — Pericolose avventure di un uomo solo di fronte ad [redacted] agguerrito gruppo [redacted] criminali. Viet. 14.
Orario: 15.40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

DORIA – v. Gramsci [redacted] – Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE.

GIOIELLO – v. C. Colombo [redacted] – Tel. 500.760
Travolti da un insolito [redacted] **mare d'agosto**, di Lina Wertmüller, con G. Giannini, [redacted]. Melato (Italia - Colori) (Scontri fra ricca signora milanese e marinaio meridionale, naufragati su [redacted].
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Viet. 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) – Ingresso L. 2500

IDEAL – c. Beccaria 4 – Tel. 541.523
CHIUSO PER FERIE.

LILLIPUT – v. XX Sett. [redacted] bis – Tel. 537.100
Furto contro furto, di Richard Quine, con Tony Curtis, Roscoe Lee Browne, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Giocatore incallito cerca di punire [redacted] baro [redacted] professione usando le sue stesse tecniche.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. [redacted]

LUX – Gall. S. Federico – Tel. 541.283
Bianco, rosso e..., [redacted] Alberto Lattuada, [redacted] Sophia Loren, Adriano Celentano (Italia - Colori) — Scontri e incomprensioni tra un fervido attivista [redacted] sinistra e una [redacted] [redacted] poco arrivate dalla Libia. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1972) – Ingresso L. 2500

METROPOL – v. [redacted]. Tommaso 6 – Tel. 650.54.70
Exhibition Strike; di Omiros Efstratiadis, con Samanta Romanou, Harry Trifonas (Grecia - Colori) — Figlia di armatore greco gioca alla commedia della donna di facili costumi per vivere avventura diversa. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA – v. Milano 8 – Tel. 530.255
Les pornocrates, di Jean-François Davy, con Claudine [redacted] Françoise Bec[redacted]rie, Silvie Bourdon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari interpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Vietato [redacted].
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. [redacted] Erotico
PRIMA [redacted] non recensita – Ingresso L. 2000

NAZIONALE – v. Pomba 7 – Tel. 518.850
CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA – v. Arsenale 31 – Tel. 532.448
Preparate i fazzoletti, di Bertrand Blier, con Gerard Depardieu, Patrick Dewaere, Carole Laure (Francia - Colori) — Casalinga in bilico tra marito e amante opta alla fine per [redacted] [redacted] ragazzo quattordicenne. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [redacted]●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

REPOSI – v. XX Settembre 15 – Tel. 531.400
[redacted] **dell'Operazione Drago**, di Robert Clouse, [redacted] Bruce Lee, John Saxon, [redacted] Wall (Usa - Colori) — Lotta contro accademie sportive cinesi che maschera criminoso traffico [redacted] stupefacenti. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Lotta [redacted]
RIEDIZIONE (1976) – Ingresso L. [redacted]00

ROMANO – Galleria Subalpina – Tel. 510.145
Cantando [redacted] **la pioggia**, [redacted] Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor (Usa - Colori) — L'[redacted] fra un giovane attore e [redacted] ballerina contrastato [redacted] diva del film muto.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia [redacted]
RIEDIZIONE (1952) – Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ – [redacted] Acqui 2 – Tel. 830.521
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Non viet.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Commedia
RIEDIZIONE (1968) – Ingresso L. 2000

TORINO – v. Buozzi 6 – Tel. 530.353
La felicità nel peccato, di Rick Deconink, con Alice Arno (Francia - Colori) — La nota pornodiva del cinema francese nella parte, ancora una volta, di un'insaziabile e pervertita fanciulla. Viet. [redacted].
Orario: 14,30; [redacted]; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2500

VITTORIA – v. Roma 336 – Tel. 511.789
CHIUSO PER FERIE

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA – v. Sacchi 18 – Tel. 511.293
Esperienze [redacted] [redacted] **ragazze di campagna**, con [redacted]o Rangot, Ursula Curtis (Usa - Colori) — Giovane, giunta in città dal p[redacted] natio, accumula serie di avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [redacted] recensita – Ingresso L. 1200

ASTRA – v. R. Pilo 6 – Tel. 753.597
CHIUSO PER [redacted].

COLOSSEO – v. M. Cristina 73 – Tel. 651.034
[redacted] **dollaro d'onore**, [redacted] Howard Hawks, [redacted] John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, Ricky Nelson (Usa - Colori) — La vicenda di un uomo alcolizzato, da tutti dato per spacciato, che riesce a ritrovare l'orgoglio.
Orario: Ap. ore [redacted]. [redacted] vietato. ★ Western
[redacted] (1959) – Ingresso L. 1200

ELISEO – piazza Sabotino – Tel. 335.9815
CHIUSO PER FERIE.

LA PERLA – c. De Gasperi 26 – Tel. [redacted]
Tre donne immorali?, di Walerian Borowczyk, con Marina Pierro, [redacted] Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico attr[redacted] le abitudini sessuali di tre donne vissute in epoche diverse. Viet. 18.
Orario: 15,05; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. [redacted] Drammatico
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 1500

MAFFEI – v. Pr. Tommaso 5 – Tel. 883.354
[redacted] [redacted] FERIE

MASSAUA – p. Massaua 9 – Tel. 795.803
Il re degli zingari, di Frank Pierson, con Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Morte del re degli zingari porta il nipote a dover assumere, contro sua volontà, la direzione della tribù. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Drammatico
Critica [redacted]● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 1500

MASSIMO – v. Montebello [redacted] – Tel. 878.061
Obiettivo Brass, di John Hough, con Sophia Loren, John Cassavetes, Max Von Sidow (G.B. - Colori) — L'incidente d'auto che provocò la morte del gen. Patton, visto come il risultato di una ben congegnata cospirazione.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica [redacted] – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1200

ORFEO – p. Carlina – Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai – v. Garibaldi 30 – Tel. 545.245
L'amour violé, di Yannick Bellon, con Nathalie Nell, [redacted] Simonnet, Alain Foures (Francia - Colori) — La drammatica cronaca di uno stupro e l'analisi profonda dei sentimenti e delle angosce successive Viet. 18.
Orario: 15,15; 17,50; 20,05; 22,30. [redacted] Drammatico
Critica [redacted]●● – Pubblico [redacted] – Ingresso L. 1200

STATUTO – v. Cibrario 16 – Tel. 487.051
— **Unico indizio, un anello** [redacted] [redacted], di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (G.B. - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita nel nulla, scopre sconvolgenti segreti a lei riguardanti. Viet. 14.
Orario: apertura ore 15. [redacted] Avventuroso
Critica [redacted]● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. [redacted]izza, tel. 651.264)
Il segreto di Agatha Christie, D. Hoffman, V. Redgrave. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Avventuroso

APOLLO (Largo Giachino 91, tel. 215.685)
Da Corleone a Brooklyn, M. Merli, M. Merola. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Collo d'acciaio, B. Reynolds. S. [redacted]. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Verso il Sud, J. Nicholson. ★ [redacted]

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.487)
Un gioco estremamente pericoloso, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Catherine Deneuve, col Viet. 14. Ore 20; 22,30. (aria condiz.). ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Tutti a squola, P. Franco, L. Troschel, L. Banti. Non viet. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, t[redacted]. 372.057)
Caro papà, V. Gassman. Non viet. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Da Corleone a Brooklyn, Mario Merola, [redacted]. Merli. Non viet. ★ Drammatico

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagne 1, tel. 215.613)
I magnifici sette, regia J. Sturges, techn., con Yul Brynner, Eli Wallach, Steve Mc Queen, H. Buchholz. ★ Western

proiezione unica ore 20,45 [redacted] termine 1/2 [redacted] X: «Steeple-chase» film Centre Culturel Franco Italien.

[redacted] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema» - Dalle ore 16 eccezionale anteprima del capolavoro della cinematografia pornografica **Jessica** l'erotismo nella storia d'amore. Ultima proiezione ore 22,30. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.28.58)
Hard-core n.12. Viet. 18. Ingresso riservato soci L. 2000. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Il dormiglione, di Woody Allen, colori. Ore 20,45; 22,30. ★ Fantasci[redacted]

PO (v. Po 21, tel. 519.496)
Goodbye e Amen, C. Cardinale, T. Musante, Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Greta la donna bestia. Colori. Viet. 18. ★ [redacted]

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Doppia Luce Rossa: **Black Aphrodite**. V. 18. [redacted] Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Black Sunday. ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
L'ultima follia di Mel Brooks, con M. Feldman, P. Newman. 20,30; 22,30. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Giancarlo Giannini: **Viaggio con Anita**, di Mario Monicelli, con Goldie Hawn, Renzo Montagnani. V. 14. 3ª vis. 20,10; 22,30. ★ Commedia drammatica

[redacted] S. PAOLO

[redacted] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Rollercar... 10 secondi e vai, T. Halski. [redacted]

[redacted] (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Pari e dispari, T. Hill, B. Spencer. Non viet. ★ [redacted]

[redacted]

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Vizi privati, pubbliche virtù, V. 18. ★ Drammatico

ZETA [redacted] (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Fatto di sangue, di L. Wertmüller, con S. Loren, G. Giannini, M. Mastroianni. Or. 20,15; 22,30. ★ [redacted]

[redacted] S. DONATO

[redacted] INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Un mercoledì da leoni. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[redacted] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il drago non perdona, Lee Thien. Non viet. ★ Lotta [redacted]

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 731.816)
6000 km di paura. [redacted] Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Terremoto decimo grado. Non viet. ★ Drammatico-catastrofico

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Maciste contro lo sceicco. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Gli amori impuri di Melody. Viet 18. ★ Commedia erotica

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
20,15; 22,15 **Un tranquillo week-end di paura**, di J. Boorman. V. 18. [redacted] Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, [redacted]. 832.086)
Una donna semplice, di C. Sautet, con R. Schneider, C. Brasseur. 20,30; 22,30 ★ Commedia drammatica

ZONA [redacted] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, [redacted] 660.553)
Il mistero delle 12 sedie, di M. Brooks. Or. 14,40; 16,20; 18,10; 20,30; 22,30. ★ Commedia

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
I [redacted] figli di Trinità, Franco e Ciccio. Ore 21. ★ Farsa

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 663.617)
Onore e guapparia. Non viet. [redacted] Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

[redacted] vedi cinema seconda visione.

I PUNTI VERDI - [redacted] ore 21,30 «La [redacted] dell'orrore», «Il pozzo e il pendolo» di R. Corman (1961, col.) V. Price, B. Steele; «L'occhio che uccide» di M. Powell (1960, col.) C. Boemm, M. Shearer; «La notte dei morti viventi» di G. A. Romero (1968, b/n) D. Jones, J. O'Dea.

[redacted] Stage [redacted] Internazionale [redacted] Danza a Vignale Monferrato. [redacted]. 0142/923.327.

[redacted] GRU CHE [redacted] - Piccolo Teatro (p. Matteotti 39) «Teatro Pol» [redacted] una «Trilogia di Cechov» ore 22. Ingresso L. [redacted].

IPPODROMI DI VINOVO: [redacted] [redacted] 20,30 Corse al Trotto. Concorso Lady Trotto 79. Premio Provincia [redacted] Novara L. 5.000.000. Ristorante Bar.

[redacted]**NT CARS**: Parco Ruffini solo sabato [redacted] e domenica 8 luglio, ore 17 e 21.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

[redacted] **ARTE**: 15,30 danze. Ingresso omaggio. Ore [redacted] superserata.

CLUB 84: 15,30 - 21 I Falchi.
CHALET: 21 Tiz and Mo six.
DU PARC: 15,30 e 21 Boccaccio 71.
GARDEN: Nuova Edizione.
MASSAUA: ore 21 Orsa Maggiore.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): C. Spinardi-Roberto.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante. Danze. Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): B. Thomas, S. Bunnie Foy, W. Troelsen.

CAPRICE DISCOTECA: (Sacchi 18): 15.
MEETING [redacted] (Moncalieri 85).
VILLA GAY [redacted] **DISCOTECA**.

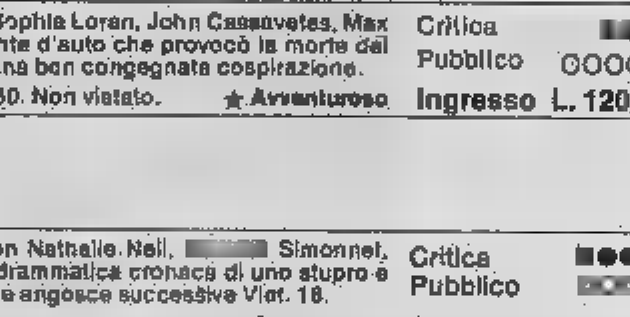
GALLERIE E MUSEI

GISSI (Sollerino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
LA CONCHIGLIA: Enrico Boggione.
MAGIMAWA [redacted]RE (v. P. Tommaso 2): Savario Barbaro.
MUSEE CHATEAU DE L'EMPERI - SALON DE PROVENCE (Francia): Mostra antologica [redacted] Edgardo Corbelli, 5 luglio-5 agosto.
PIRRA (c. Cairoli [redacted], [redacted] 877.344): Gli acquarelli di Dina Alberti «Immagini di Torino».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] Mostra Mercato 1979. Opere valide a prezzi ragionevoli.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.

MUSEO MARIONETTA PIEM[redacted] - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Or. 10-12; 15-18.



CINEMA CINTURA

[illegible]
[illegible] Le evase.
ALPIGNANO
Dora: L'uomo che fuggì dal futuro.
AVIGLIANA
Corso: La contessa, [illegible] contessina e la cameriera. V. 18.
CARIGNANO
Peter: La [illegible] degli stivali.
CARMAGNOLA
Elios: Il rompiballe.
Lux: La storia del piacere. V. [illegible].
Margherita: Che dottoressa ragazzi. V. 14.
CASELLE
Italia: Vergine indiana [illegible] il totem del sesso. V. 18.
Roma: Verso il Sud.
CASTIGLIONE
Florida: Fuga di mezzanotte.
CIRIE'
Calsiano: Oliver's Story.
Italia: Caro papà, Gassman, Clementi. Non vieti.
COAZZE
[illegible] lo tigro, tu tigri, egli tigra.
CUORGNE'
Perona: [illegible] pazzi [illegible].
GASSINO
Italia: Forza [illegible] Navarone.
GIAVENO
Alfieri: Commissario Verazzano.
S. Lorenzo: Animal House.
LANZO
Catalano: I ragazzi venuti dal Brasile. V. 14.
LEINI'
Ambra: E continuavano a chiamarlo Trinità.
MONCALIERI
Italia: L'ultimo combattimento di Chen, Bruce Lee.
NICHELINO
Superga: Amori miei. J. Borelli, M. Vitti, E. Fenech.
NONE
Eden: Le disavventure di un commissario di polizia.
ORBASSANO
Moderno: La battaglia delle [illegible].
PINEROLO
Hollywood: Furto contro furto.
Italia: Il re degli zingari.
Ritz: Un dollaro d'onore.
PIOSSASCO
S. Giorgio: La soldatessa alla visita militare.
RIVAROLO
Cristallo: La collina degli stivali.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Pornoestasi.
SETTIMO
Beccaria: Una donna tutta sola.
[illegible]: Fermi tutti è una rapina.
[illegible] Blue Movie. Viet. 18.
SUSA
Cenisio: Zombi. V. 18.
TORRE PELLICE
Trento: Qualcuno sta uccidendo i più grossi cuochi d'Europa.
VALPERGA
Ambra: Due superpiedi quasi piatti.
VENARIA
Dante: I piaceri solitari.
VEROLENGO
Italia: Le evase. V. 18.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Una calibro 20 per lo specialista.
Ambra: Superman.
Comunale: Terrore dallo spazio profondo.
Corso: Dio perdona Io no.
Cristallo: La collegiale svedese.
[illegible]: Esce [illegible] drago entra [illegible] tigre.
Moderno: Preparate i fazzoletti.
ACQUI [illegible]
Ariston: Sbirri [illegible].
Cristallo: chiuso per ferie.
Garibaldi: chiuso per ferie.
Italia: riposo.
CASALE [illegible]
Moderno: Halloween la notte delle streghe.
Nuovo: chiuso per ferie.
Politeama: [illegible] e brutti ridono tutti.
Vittoria: Ernesto.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: chiuso per ferie.
CASTELCERIOLO
Macallè: chiuso [illegible] ferie.
[illegible]
Comunale: chiuso per ferie.
[illegible] **LIGURE**
[illegible] Forte: '900 atto primo.
[illegible]
Cristallo: chiuso per ferie.
Iris: chiuso per ferie.
[illegible]a: Un matrimonio.
Moderno: Il [illegible] di Bagdad.
OVADA
Lux: Heidi torna ai monti.
Moderno: Le porno mogli.
Torrielli: Crazy horse.
Splendor: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'insegnante balla [illegible] tutta la classe.
Lux: L'uomo [illegible]
TORTONA
Moderno: chiuso per ferie.
Sociale: Concorde affaire 79.
Verdi: Gioco sleale.
VALENZA PO
Nuovo Italia: I 3 dell'operazione Drago.
[illegible] Le porno voglie.
Politeama: chiuso per ferie.
VOGHERA
Arlecchino: Storia di [illegible] peccato.
Galvani: Cleopatra.
[illegible] La tarantola dal ventre nero.
[illegible] chiuso per ferie.

ASTI
Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Porco mondo.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: L'isola [illegible] piaceri proi[illegible].
Teatro: Serpico.
Vittoria: Uno sparo nel buio.
CANELLI
[illegible] chiuso per ferie.
Regno d'Oro: A chi tocca tocca.
MONCALVO
Nuovo: La ragazza [illegible] pigiama giallo.
[illegible]
Aurora: chiuso [illegible] ferie.
Lux: chiuso per ferie.
[illegible] Lo straniero senza nome.
[illegible] Intimità proibite.

CUNEO
Corso: Il gatto e il canarino.
Fiamma: Il laureato.
[illegible] La rivoluzione sessuale in America.
Nazionale: chiuso per ferie.
ALBA
[illegible]no: Tutti a scuola.
Eden: chiuso [illegible] ferie
[illegible] **VAGIENNA**
Allodi: Eutanasia [illegible] amore
[illegible] **S. DALMAZZO**
Moderno: [illegible] montagna del [illegible] cannibale.
BOVES
Nuovo: Pasqualino Settebellezze.
[illegible]
Impero: chiuso per ferie
Politeama: Caro papà
Vittoria: L'ultima isola del piacere
FOSSANO
Astra: Sergente Pepper's.
Iride: chiuso per ferie.
MONDOVI'
Corso: Pericolo negli abissi.
Italia: Sono [illegible] un agente Cia.
[illegible]
Ariston: Il proposito di omicidi.
PIASCO
La [illegible] Crazy Horse.
SALUZZO
Civico: Romeo e Giulietta.
Italia: La porno amante.
Splendor: L'isola degli uomini pesce.
SAVIGLIANO
Nazionale: La portiera nuda.
Ritz: [illegible] vivere meglio, divertitevi con noi.

NOVARA
Astra: Eccitazione carnale.
Coccia: chiuso per ferie.
[illegible] I pornodesideri di [illegible].
Excelsior: Poliziotto sprint.
F[illegible]ona: chiuso per ferie.
Vittoria: Di che segno sei.
S. Cuore: Poliziotto privato: un mestiere difficile.
ARONA
S. Carlo: Good bye [illegible] amen.
Roma: Addio ultimo uomo.
Moderno: Prof. Franz tedesco di Germania.
Lux: La prima grande rapina [illegible] treno.
BORGOMANERO
Moderno: A[illegible] matrimoniale.
Nuovo: Toro e Vergine incontri ravvicinati.
GALLIATE
Smeraldo: Bruce Lee superdrago.
[illegible]
Italia: Filo da torcere.
OLEGGIO
Comunale: Facciamo l'amore purché rimanga [illegible] noi.
[illegible]
[illegible] Verso il Sud.
[illegible] L'uomo della Cia.
VERBANIA
Apollo: chiuso per ferie.
Ariston: chiuso per ferie.
Vip: chiuso per ferie.
Sociale (Intra): Guerre [illegible].
Sociale (Pallanza): Paolo Barca.
ROMAGNANO SESIA
[illegible] Popolo: Candido erotico.

VERCELLI
Astra: Il gatto.
Civico: Il re degli zingari
Nuovo Italia: Tre donne immorali?
Principe: Un [illegible] da salvare.
[illegible] chiuso per ferie.
Viotti: Halloween [illegible] notte delle streghe.
BORGO D'ALE
Vittoria: Sexomania.
CRESCENTINO
[illegible] chiuso per ferie.
GATTINARA
Italia: Una Roll-Royce tutta matta.
Lux: [illegible] per ferie.
[illegible] **FERRARIS**
[illegible] La dottoressa sotto il lenzuolo.
SALUGGIA
Comunale: La bella governante di colore.
SAN [illegible]
Italia: Il colpo segnato di Bruce [illegible].
SANTHIA'
Ideal: Continuavano a chiamarlo Trinità.
Splendor: chiuso per ferie.
[illegible]
Lux: Il segreto [illegible] Agatha Christie.

BIELLA
Apollo: Il piacere è femmina.
Marconi: Quel dannato pugno di uomini.
Mazzini: L'altra metà del cielo.
BORGOSESIA
[illegible] Sociale: Il re [illegible] zingari.
COGGIOLA
Ennio: La protessoressa [illegible] lingue.
Radar: Squadra antigangster
COSSATO
Michelotti: Collo [illegible] acciaio.
Nuovo Grandi: Scandalo [illegible] sole.
Primavera: Facciamo all'amore in grande allegria.
CREVACUORE
Aurora: Battaglie nella galassia.
SERRAVALLE
Corso: La dottoressa del [illegible] militare.
VALLEMOSSO
Vallemosso: Attentato al Trans American Express.
VARALLO
Teatro Civico: L'uomo ragno colpisce [illegible].

GENOVA
Ambassador: chiusura estiva.
Ariston: Pornofrenesie [illegible] [illegible] vergine.
Astor: Profondo rosso.
Augustus: Uno sparo nel buio.
Gioiello: Pornodalirio.
Grattacielo: Dalla Cina con furore.
Lux: chiusura per ferie.
Nuovo Palazzo: Gli occhi della notte.
Ideal: Il pianeta [illegible] scimmie.
Lido: I 39 scalini.
Odeon: Uppercut.
Olimpia: Chiuso [illegible] ferie.
Orfeo: I 3 dell'operazione drago.
Plaza: Una sera ci incontrammo.
Ritz: Una strada chiamata domani.
Rivoli: Il laureato.
Smeraldo: Les pornocrates.
Universale: Nel mirino del giaguaro.
Verdi: Piccole labbra.
RAPALLO
Grifone: Duri a morire.
Italia: Visite [illegible] domicilio.
Augustus: Pantera Rosa show.
SANTA [illegible]
Centrale: Il vizietto.
Lux: Paperino nel Far West.

SAVONA
Diana: Dalla Cina con furore.
Eldorado: Assassinio al [illegible].
Ara: Un dollaro d'onore.
Astor: Amore pensami.
Olimpia: Vite vendute.
Jolly: Violenza carnale in un carcere femminile.
Lux: Charleston.
[illegible] La pietra che [illegible].
Filmstudio: Conway trincea d'asfalto.
ALASSIO
Don Bosco: I pirati dell'isola verde.
Colombo: Scherzi da prete.
Capitol: Amici miei.
Ritz: Il paradiso può attendere.
[illegible] Rouge: Pari [illegible] dispari.
ALBENGA
Giardino: Pari e dispari.
ASTOR: Lo stesso giorno l'prossimo anno.
Ambra: Travolti da insolito destino.
Cristallo: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Massacro al Condor [illegible].
Doria: Lo chiamavano Bulldozer.
Doria estivo: Assassinio sul Nilo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Amori [illegible].
Marconi estivo: Amico sconosciuto.
BORGIO VEREZZI
Astra: Piraña.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Ciao Ni.
Cristallo: Halloween [illegible] notte delle streghe.
La Rosa: Buttiglione capo del servizio segreto.
CERIALE
Odeon: [illegible]68.
Flora: L'isola degli uomini pesce.
FINALE LIGURE
Vittoria: Fedora.
Ideal: Il segreto [illegible] Agatha Christie.
Ondina Arena: 2001 odissea nello spazio.
Ondina: Il cacciatore.
LAIGUEGLIA
Corallo: Zingari [illegible] mare.
[illegible]
[illegible] Tornando [illegible] casa.
Loanese: Geppo il folle.
[illegible] Il paradiso può attendere.
PIETRA LIGURE
Comunale: Il paradiso può attendere.
SPOTORNO
Ariston: Sella d'argento.
Astro: Tutto [illegible] di venerdì.
[illegible]
Teiro: Pari e dispari.
Teiro Estivo: Donna semplice.
Verdi: Superman.
La Palma: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
[illegible]
Cavour: L'uomo nel mirino.
[illegible]: L'australiano.
Rossini: [illegible] pezzi [illegible] pane.
Odeon Estivo: Fratello [illegible] sorella Luna.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'ingorgo.
Cerri: Altrimenti ci arrabbiamo.
Giardino: Magic.
[illegible] **MARINA**
Dianese: Lo chiamavano Bulldozer.
Pergola estivo: Squadra antigangsters.
[illegible]
Corallo: Il figlio dello sceicco.
BORDIGHERA
Olimpia: Guerrieri dall'inferno.
Zeni: Il [illegible] di Bagdad.
SANREMO
Ariston Teatro: Il laureato.
Centrale: Les pornocrates.
Ritz: All'ultimo secondo.
Supercinema: Belli [illegible] brutti ridono tutti.
Astra: La misteriosa pantera [illegible] il diabolico isp. Clouzot.
Mignon: Collo d'acciaio.
Sanremese: Goldrake contrattacco Ufo robot.
Arislon Giardino: La fuga [illegible] mezzanotte.
VENTIMIGLIA
Europa: Il re degli zingari.
Impero: Pari e dispari.

Felice allestimento al Festival Segusino

Che delizia il Barbiere nel mini teatro di Susa

SUSA — Da città di transito Susa si trasforma nei giorni [illegible] festival in meta di turisti musicali; anche ieri sera avvicinandosi [illegible] Teatro Civico si notava un'animazione insolita [illegible] un andirivieni di persone, tra le quali era agevole riconoscere i volti che s'incontrano nei luoghi musicali torinesi. L'ingresso [illegible] minuscolo teatro mezz'ora prima dello spettacolo era ostruito da [illegible] folla fitta fitta di persone che pazientemente sostavano in attesa di [illegible] improbabile ingresso. Molti [illegible] [illegible] torneranno mestamente indietro sperando di trovar posto alle repliche.

Questa moltitudine di segusini [illegible] torinesi è venuta in teatro per vedere *Il barbiere* [illegible] *Siviglia* di Rossini. La voce che l'allestimento curato da Bussotti [illegible] Tono Zancanaro sia delizioso ha mobilitato i palati più fini e numerosi critici. Intenditori [illegible] spettatori occasionali finiscono però col trovarsi accomunati nel godimento d'uno spettacolo di non comune bellezza.

In quel teatrino minuscolo dall'architettura un po' bislacca, l'invenzione teatrale [illegible] Bussotti ha saputo fare miracoli, moltiplicando gli spazi e le trovate sceniche. Niente sipario, ma [illegible] delizioso siparietto raffigurante [illegible] vie di Siviglia; su questa esigua striscia di palcoscenico giungono sbucando dai palchi di proscenio i suonatori che debbono accompagnare la serenata di Lindoro. Quando più tardi [illegible] sipario si alza rivelando l'interno della [illegible] [illegible] Don Bartolo [illegible] [illegible] un'improvvisa di[illegible] dello spazio ritmato da una sottile griglia dorata e da un praticabile col[illegible] nella parte superiore del fondale. L'illuminazione molto accurata e l'eleganza dei costumi, il tocco esotico rappresentato da qualche servo di scena moresco, pochi felici reperti di trovarobato completano lo spettacolo, che è tutto illuminato dall'aerea cornice rappresentata dalle decoratissime quinte [illegible] Tono Zancanaro.

Entro questo squisito spa[illegible] scenico si [illegible] mossa una compagnia [illegible] canto che ha avuto i suoi punti [illegible] forza nel soprano Helga Müller, una Rosina deliziosa, scenicamente e vocalmente ineccepibile ed elegantissima, e nel Don Bartolo [illegible] Alfredo Mariotti, vecchia volpe di palcoscenico dalla voce intramontabile. Il baritono Alessandro Corbelli [illegible] stato un Figaro vocalmente sicuro, ancorché scenicamente un po' acerbo, [illegible] cui si [illegible] affiancato col tenore André Batte[illegible]dou, un Conte di Almaviva dal fraseggio delicato e grazioso. Di buon livello anche la prestazione degli altri comprimari, Sergio Bensi, Augusta Bermond, Stefano Piacenti e Lido Maffeo, tra i quali l'eccellente Don Basilio di Aurio Tomicich. L'orchestra sinfonica bulgara [illegible] stata diretta con grande cura e molto entusiasmo da Francesco Prestia, che [illegible] anche direttore artistico del festival e che certo ha colto ieri sera uno dei suoi maggiori successi.

Enzo Restagno

Una colica ha bloccato il jazzista

Bobo è ammalato

Un malanno improvviso, che più tardi si rivelava ben peggio di una momentanea indisponibilità (si parla di colica epatica) ha costretto Willie Bobo a rinunciare al concerto che ieri [illegible] i torinesi attendevano alla Tesoriera, Punti Verdi. Durante il tragitto che [illegible] La Spezia — dove si [illegible] esibito l'altra [illegible] con grande successo — lo portava [illegible] Torino, Willie aveva accusato i primi lancinanti dolori [illegible] pregava quindi i compagno d'orchestra che lo accompagnassero al primo ospedale incontrato lungo [illegible] strada. Subito, il pulmino della band sostava ad Alessandria [illegible] qui i medici suggerivano di trasferire il malato a Torino. Willie Bobo, [illegible] grande timballiere, [illegible] a letto e i medici lo stanno curando.

Alla Tesoriera, la band ha suonato così priva [illegible] leader. Coraggiosamente gli otto uomini (tromba, sax, trombone, chiterra, piano, basso, batteria e percussioni) hanno affrontato la serata modificando le entrate in [illegible] e eliminando certi brani del consueto repertorio, un repertorio che è costruito su misure per i tuccicanti «timbales» di Willie, forse il più spettacolare percussionista [illegible] momento. Hanno dato il loro meglio, perché ci sanno fare anche senza le briglie, ma alla sera[illegible] [illegible] mancato lo smalto, l'effervescenza che solamente Willie sa dare. Poteva essere [illegible] più bel concerto dell'estate torinese, rimarrà invece il ricordo di un concerto triste con un'orchestra che [illegible] musica allegra mentre pensa all'amico che soffre, lontano dai suoi «timbales», piccoli tamburi metallici che sotto le bacchette di Willie [illegible] diventa[illegible] macchine da [illegible]. I musicisti del suo «Latin Jazz» hanno svolto generosamente il loro impegno portando faticosamente [illegible] termine la serata.

l. m.

FUORI CASA

[illegible] gru [illegible] [illegible] — Stasera alle 21 nel cortile del Piccolo Teatro di Grugliasco (p.zza Matteotti 39) concerto del «Gruppo Iris» del maestro Zaggia: musiche di Bach, Schumann, Verdi, [illegible] ore 21,45 il «Teatro Pol» presenta una «Trilogia Umoristica» [illegible] Anton Pavlovic, Cechov: Il tabacco fa male; Tragico contro voglia; L'orso. Regia di G. Giuffrida.

Film di [illegible] [illegible] Vignale — Oggi alle 17,30, [illegible] Palazzo Callori, proiezioni [illegible] film di danza «Romeo e Giulietta» [illegible] «La bisbetica domata», [illegible] le coreografie di John Cranko, primi ballerini Marie Haydée e Richard Cragun. E' abbinata alla proiezione la conversazione di Mario Porcile (presidente Associazione italiana attività danza) sul tema «John Cranko, coreografo d'oggi». I film verranno replicati la sera alle 21,30, presso la Fons Salera.

Punti [illegible] — Domani alle 17 al parco della Mandria concerto jazz [illegible] gruppo «Elvin Jones jazz machine».

I PUNTI VERDI
TESORIERA 21,30
LA NOTTE [illegible]
Il pozzo e il pendolo di R. [illegible] (1961, colore) con V. Price [illegible] B. Steele
L'occhio [illegible] [illegible] di M. [illegible] (1960, colore) con C. Boemm, M. Shearer
La notte [illegible] morti viventi di [illegible] A. Romero (1968, b/n) con D. Jones, J. O'Dea

discoteca Hennessy Club
Domenica 8 luglio [illegible] 21
MISS 2000
presenta TONY [illegible]
St. Traforo - Tel. 899.9273

Du Parc
un giardino nel [illegible] di Torino
oggi e domani 15,45 [illegible] [illegible]
BOCCACCIO 71
[illegible]

Petit club V. Marconi 13 Beinasco
[illegible] 21 DISCOTECA
(aria condizionata)

GALLERIA D'ARTE
-del
[illegible] CALLORI
(Vignale Monferrato - AL)
Tel. 0142561.906
ESPONE
PIETRO
AMISANO
PITTORE DEL MONFERRATO
Dal 2 giugno al [illegible] luglio
[illegible] solo [illegible] e domenica
ore 16-19

le roi stasera ore 21 domani 15,30
DISCOTECA [illegible] ORCHESTRA
alla sera
BAL MUSETTE

2 ritmi
Str. Gheglio S.Gillio
[illegible] e tutti i sabati sera ore 21,30 [illegible] del liscio con GIL [illegible]

[illegible] ALL'ANTICA di Carlo Montecchio
C'era una volta
LEI & LUI e una cenetta extra
Ogni venerdì pesce fresco
Corso Vittorio 41 - Tel. 655.498

BELLE ARTI-VALENTINO
15,30 danze - ingr. omaggio dame
ore 21 serata
[illegible] 15,30 - 21 [illegible]

TUXEDO
stasera Successo [illegible]
«[illegible]BY FLASH»
con DAVIDE-CHRISTINE-DEDE'
V. Belfiore 8 - Tel. [illegible]

Oggi al cinema Ambrosio

E' una festa grande per tutti!
JULIO IGLESIAS in
Amore Pensami
[illegible] E' MARTIN

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM

LUNEDI' — Secondo film, sulla rete [illegible] alle [illegible] 20,40 del breve ciclo dedicato alle interpretazioni di Nino Manfredi: in programma è *Anni ruggenti*, girato nel [illegible] da Luigi Zampa [illegible] interpretato, oltre che dall'attore ciociaro, anche da Gino Cervi, Salvo Randone, Linda Sini, Michèle Mercier, Gastone Moschin, Rosalia Maggio e Angela Luce. Altra rasse[illegible] [illegible] 21,45 sulla televisione svizzera: si tratta della *Retrospettiva del cinema italiano*, che va avanti [illegible] parecchie settimane, e che questa volta presenta *Gli uomini che mascalzoni* [illegible] Mario Camerini [illegible] Vittorio De Sica [illegible] Lya Franca. [illegible] Montecarlo alle ore 21,25 *Arrivano i dollari* di Mario Co[illegible] [illegible] Alberto Sordi e Nino Taranto.

[illegible] — Quarto appuntamento sulla rete due alle ore 21,30 con il ciclo *Quel diabolico Ken Russel*, del regista inglese va in onda *Messia selvaggio*, film del 1972, [illegible] Dorothy Tutin, Scott Anthony, Hellen Mirren, Lindsay Kemp, Michael Gough, John Justin, Aubrey Richards, Peter Vaughan, Ben Aris. A Montecarlo alle ore 21,25 *Trigger* [illegible] *cavallo prodigio* di Frank McDonald [illegible] Roy Rigers e Dale Evans.

[illegible] — Alle 22,45 sulla Svizzera va in onda *La terra dei Firbeck* [illegible] Gareth Davies e Peter Hammond. [illegible] Oliver Tobias, James Condon [illegible] [illegible] Crosby. A Montecarlo alle ore 21,25 *La strage di Alamo* [illegible] George Nichols con Richard Dix [illegible] Gail Patrick. A Capodistria alle ore 21,30 *L'ombra* [illegible] Giorgio Bianchi, con Marta Toren, Pierre Cressoy, Gianna Maria Canale e Paolo Stoppa.

GIOVEDI' — Alla televisione svizzera alle ore 21,45 è in programma *Il delitto non paga* di Gérard Oury, interpretato fra gli altri [illegible] Gabriele Ferzetti, Rosanna Schiaffino [illegible] Michèle Mor[illegible] A Capodistria viene trasmesso, alle ore 21,30, *Le avventure di Hadji Babà*, [illegible] Don Weiss, interpretato da John Derek, Elaine Stewart e Ronald Randolph. A Montecarlo alle [illegible] 21,25 *Erode il grande*, [illegible] storico di Arnaldo Genoino, con Edmund Purdom, Sylvia Lopez e Massimo Girotti.

Sulla rete due alle 21,30 *Le mogli* [illegible] Anja Brejen, primo di una serie dedicata al cinema fatto [illegible] donne.

VENERDI' — Solo due film in serata: il primo a Capodistria alle ore 21.30 è *Domani è un altro giorno* di Leonid Moguy, con Anna Maria Pierangeli e Anna Maria Ferrero. Il secondo a Montecarlo alle ore 21,25 [illegible] *Adultera* [illegible] *peccato* di William Spier e Roy Kellino, con James Mason e June Havoc.

SABATO — Dalla trilogia di Dio il ciclo dedicato ai film degli Anni Sessanta [illegible] Ingmar Bergman passa ora a [illegible] pellicola del 1966, *Persona*. Protagoniste del film (rete due, ore 21,35) sono tanto per cambiare Liv Ull[illegible] [illegible] Bibi Andersson, affiancate in ruoli di sfondo dal veterano Gunnar Bjornstrand [illegible] da Margaretha Krook. Sulle reti estere abbiamo invece *Domani m'impiccheranno* di Nathan Juran con Fred McMurry e Maggie Haynes (Svizzera, 21,45). *La morte vestita di dollari* di Ray Nazzaro con Cameron Mitchell e Dody Heath (Capodistria, 21,30) [illegible] *Frine cortigiana d'Oriente*

Liv Ullmann in «Persona» di Bergman (sabato)

Gli altri programmi della settimana

Le scoperte di Pasteur detectives, quiz e giochi

LUNEDI' — *Prosegue sulla rete due alle ore 20,40 la replica dello sceneggiato televisivo di Ernesto Guida e di Giacomo Vaccari, diretto da quest'ultimo,* Mastro don Gesualdo, *che è tratto dall'omonimo romanzo di Giovanni Verga. Interpreti della puntata (la quinta) sono Enrico Maria Salerno nel ruolo del protagonista, Lydia Alfonsi [illegible] quello di Bianca Trao, Valeria Ciangottini nella parte di Isabella, ed inoltre Franca Parisi, Luigi Casellato, Luciano Maglia, Maria Di Benedetto, Antonina Micalizzi, Igea Call, Anna Maria Burgio, Tina Bertuna, Ignazio Daidone, Ignazio Pappalardo, Guido Leontini, Eugenio Colombo, Maria Tolu, Rosaria Inserra, Gio[illegible] Cirino, Franca Manetti, Grazia Di Marzà, Franco Sineri, Gaetano Tomaselli, Claudio Camaso, Vito Pappa, Alfredo Mazzone, Riccardo La Plaja, Riccardo Mangano, Turi Ferro.*

MARTEDI' — *Sulla rete uno alle ore 20,40 va in onda la seconda delle avventure giallo-rosa scritte da Paolini [illegible] Silvestri e dirette dal regista Mario Landi dal titolo* La vedova e il piedipiatti. *Il titolo della settimana è* Domeni[illegible] *prossima, e gli interpreti sono come al solito Ave Ninchi nella parte della vedova Avatar [illegible] Enrico Papa nella parte del commissario Lombardi. A loro vanno aggiunti Gianni Garko, Veronica Lario, Giulio Platone, Bob Marchese, Paolo Giusti, Laura Trotter, Luigi Palchetti, Renzo Ozzano, Santo Versace e Franco Boccomini. L'episodio tratta di un paio di ragazzi che si stanno per cacciare nei guai, [illegible] a favore dei quali interviene la vedova Avatar.*

MERCOLEDI' — *Alle 21,05 sulla rete due [illegible] in onda, [illegible] collegamento fra le reti televisive dell'Europa occidentale e quella della Jugoslavia, il quarto incontro di questa serie estiva di* Giochi senza frontiere. *La manifestazione si svolge nella città [illegible] Chioggia e vede [illegible] campo le squadre rappresentative di Monthey, [illegible] gara per la Svizzera, di Troyes per la Francia, di Bar per la Jugoslavia, di Evora per il Portogallo, di Izegem per il Belgio, di Dudley per la Gran Bretagna, di Aurich per la Germania Federale. In gara per l'Italia è ovviamente la squadra della città ospitante. A presentare l'incontro sono sempre, per quanto riguarda la televisione italiana, Milly Carlucci e Michele Gammino.*

GIOVEDI' — *Sulla rete due alle ore 20,40 continua la presentazione dei telefilm polizieschi della serie* Luigi Ganna detective - Le avventure di un investigatore milanese, *serie che è stata scritta da Enrico Roda [illegible] diretta da Maurizio Ponzi, che ne è anche il riduttore per il piccolo schermo con la collaborazione di Angelo Ivaldi. L'episodio in programma, il quarto della serie, si intitola* Il grande inganno, *e di esso va in onda per il momento solo la prima puntata. Interpreti del telefilm sono Luigi Pistilli nei panni del protagonista, Cesare Barbetti, Riccardo Peroni, Micaela Pignatelli, Michele Jurlaro, Renato Scarpa, Dante Cona, Franco Bianchi, Simona Sorlisi, Leopoldo Mastelloni, Daniele Dublino e infine Sara Di Nepi.*

VENERDI' — *Per [illegible] rassegna televisiva internazionale* Teleclub, *che presenta di settimana in settimana telefilm variamente rappresentativi delle tendenze della produzione dell'Europa occidentale, viene trasmesso questa volta il telefilm di produzione inglese* Il poliziotto di Stocker. *Regista è Jack Gold, mentre gli interpreti principali sono Gareth Thomas, Bryan Marshall e Jane Lapotaire.* Il poliziotto di Stocker *è ambientato nel 1913, sullo sfondo costituito dallo sciopero degli operai in Cornovaglia.*

SABATO — *Sulla rete uno alle [illegible] 21,50 va in onda lo sceneggiato in una sola puntata* Sotto processo, *che appartiene alla serie di produzione inglese e americana* A caccia dell'Invisibile. *Lo sceneggiato [illegible] diretto da Peter Jones ed è interpretato da Arthur Lowe, James Grout, Michel Griffiths, Antonia Pemberton, Joan Meredith, Keith Drinkel, Frank Gatliff, Leon Sinden, Alan Cullen, Michael Sheard, Michael Godfrey, Vanessa Paine, Jerold Wells, Michael Anthony [illegible] Betty Bascomb. Lo sceneggiato, che [illegible] stato scritto da John Wiles, si sofferma ad esaminare la figura dello scienziato Louis Pasteur, che viene interpretato [illegible] Arthur Lowe: in particolare la vicenda è ambientata nel 1890, quando Pasteur alla guida della sua équipe di ricercatori, lavorava all'identificazione di nuovi germi, [illegible] modo tale da riuscire a produrre i relativi vaccini. Nella ricostruzione storica compare anche la persona di Robert Koch, l'altro grande scienziato che in questa circostanza è interpretato dall'attore James Grout.*

Ave Ninchi, protagonista nella nuova serie poliziesca

a cura di **LA STAMPA** e **STAMPA SERA**
con la collaborazione del TOURING CLUB ITALIANO
e con il patrocinio della

Regione Piemonte

assessorato al turismo

Piemonte

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Aspirano al titolo di miss Universo

Perth (Australia) — Settantanove belle ragazze e altrettanti paesi a una settimana sono ospiti di un [illegible] sulla spiaggia di Kalbarri, a 700 chilometri a nord di Perth in Australia in [illegible] dell'elezione di «miss Universo». Intanto, si divertono.

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Non giudicate [illegible] superficialmente una persona a [illegible] molto cara: cercate piuttosto di capire i motivi per cui agisce in [illegible] modo. Sappiate [illegible] valutarla giustamente per quello [illegible] merita e cercate di [illegible] perderla perché poi potreste pentirvene. Favoriti il lavoro e le nuove iniziative personali.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Previsti [illegible] sia per quanto concerne il futuro economico che per quanto concerne il vostro futuro [illegible] mentale. Cercate di evitare, soprattutto, persone che già a partenza sapete poco raccomandabili [illegible] vorrete concludere qualcosa di più. Favoriti i rapporti familiari e le nuove [illegible].

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
La giornata [illegible] densa di iniziative e ricca, da parte vostra, di idee e di intuizioni. Riuscirete tra l'altro a portare felicemente a termine quanto avete iniziato nei giorni scorsi [illegible] il risultato [illegible] per voi decisamente migliore che nelle previsioni. Buoni [illegible] influssi di Venere [illegible] vi avvantaggeranno, e non poco, in campo sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Alcuni nati dovranno agire con molta prudenza [illegible] rapporti con collaboratori ed eventuali soci poiché [illegible] previste perdite di denaro. Attenzione a furti. Buone prospettive comunque [illegible] quanto concerne i miglioramenti e [illegible] avanzamenti di carriera. Maggiore comprensione nei rapporti con la par[illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Contrasti — però provvisori — [illegible] all'ambito [illegible] lavoro che nell'ambito degli affetti. Anche [illegible] voi comunque l'arrivo di Mercurio segnerà l'inizio di un periodo fortunato e fecondo in ogni [illegible]. Con la [illegible] cara comunque sappiate essere maggiormente diplomatici poiché il vostro comportamento potrebbe nuocere al vostro rapporto fondamentalmente positivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non angosciatevi e soprattutto non abbandonatevi a passive crisi di sconforto se una persona su cui contavate [illegible] modo particolare per una questione di lavoro [illegible] un eventuale [illegible] sembrerà non tenere [illegible] eccessivo [illegible] le vostre richieste. Infatti, anche se non subito, saprà poi esservi di valido aiuto.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Urano, [illegible] nel vostro oroscopo in congiunzione negativa, vi contrasterà [illegible] poco nel corso [illegible] giornata e, probabilmente, anche nei giorni [illegible] successivi. Presto comunque inizierete a [illegible] un periodo nel complesso fortunato che [illegible] arriverà soprattutto [illegible] lavoro e negli interessi [illegible] gli [illegible] si protrarranno critici ancora per qualche tempo.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] prendetevela [illegible] la giornata potrà sembrarvi inizialmente negativa: infatti, nonostante un inizio [illegible] stimolante, avrete poi [illegible] possibilità [illegible] concludere quanto vi [illegible] proposti. Cautela piuttosto nel fare confidenze personali nell'ambito del [illegible]: rischiate sgradevoli sorprese. Successo sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Buoni e favorevoli [illegible] influssi astrali, [illegible] per quanto [illegible] il lavoro che per quanto concerne la vita affettivo-sentimentale. Sia [illegible] famiglia che nei rapporti [illegible] la persona [illegible] [illegible] [illegible] te modi di acquistare una certa sicurezza che vi permetterà una più profonda ed intima felicità.

Club du [illegible] mariage
Piazza [illegible]
Torino
Tel. 011-535.797

[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
[illegible] [illegible] ingiusti nei confronti di [illegible] collaboratore che [illegible] eccessivamente categgiato, potrebbe poi giustamente reagire causandovi contrasti poi difficilmente sanabili. Diffidate della amicizia [illegible] una donna specialmente se collega di ufficio e soprattutto se [illegible] uomini. Miglioramenti nei rapporti affettivi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Godrete [illegible] giornata di influssi astrali decisamente ottimali sotto ogni punto [illegible] vista. Soprattutto se [illegible] lavorando a progetti [illegible] un [illegible] impegno e per voi ambiziosi questo è il vostro [illegible]: sappiate sfruttarlo e goderlo appieno. Anche [illegible] [illegible] affettiva il momento è propizio a [illegible] conquiste: [illegible] dimenticate però [illegible] persona cara.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
[illegible] se [illegible] giornata [illegible] presenterà inizialmente scarsamente propizia sarà venuto invece per voi il momento propizio per proporre quanto maggiormente [illegible] starà a cuore. Infatti nel pomeriggio potrete raccogliere largamente [illegible] i frutti [illegible] quanto [illegible] seminato preventivamente «seminare» in mattinata.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Durante la prossima settimana i Pesci, sempre un po' vittime, [illegible] finalmente felici soprattutto [illegible] nati in Febbraio. Una [illegible] angolazione [illegible] Venere procura infatti [illegible] notevoli successi in amore. Le persone già legate vivranno con il partner un rapporto quasi magico, quelle ancora libere faranno un incontro gratificante. Per i Pesci, [illegible] sa, l'amore è tutto e il resto non conta proprio. Se poi aggiungiamo che Urano potrebbe regalare sorprese di [illegible] i tipi, [illegible] che il pigro Pesci debba scomodarsi per accaparrare [illegible] fortuna, risulta chiaro che la prossima settimana si rivelerà prodigiosamente congeniale. E [illegible] importa che Marte, il Pianeta dell'aggressività, si trovi in posizione negativa: anzi. Perché una certa grinta, anche indiscriminata, [illegible] quello che mi[illegible] [illegible] [illegible] Segno troppo apatico. Servirà a vivacizzare [illegible] fantasie torbide ispirate [illegible] Nettuno che spinge [illegible] mollezza. E' però importantissimo eliminare, o almeno ridurre, alcool, fumo [illegible] eventuali psicofarmaci.

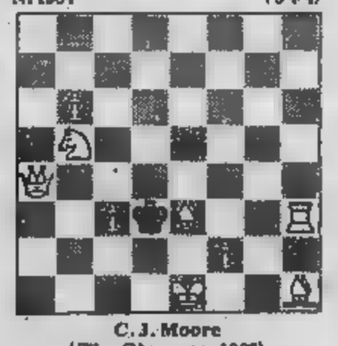
Per chi compie gli anni

Coloro che compiono gli anni nella prossima settimana festeggiano il loro genetliaco [illegible] Venere nel Segno e questo è un ottimo auspicio per l'amore. Il romantico Cancro può dunque contare [illegible] dodici mesi perfettamente felici dal punto di vista sentimentale. Il periodo più fortunato è quello di Agosto-Settembre-Ottobre. Il Pianeta della razionalità, cioè Saturno [illegible] il Pianeta dell'imprevisto, cioè Urano, [illegible] alleati per procurare ai nati tra il 7 e il 13 Luglio successi in tutti i campi. Da un lato, Urano regala un periodo costellato da piacevoli avvenimenti improvvisi che animano la vita e gli amori, dall'altro Saturno consolida tutte le situazioni incerte, consente progetti a lunga scadenza destinati [illegible] [illegible] e [illegible] permette [illegible] commettere errori. E' consigliabile approfittare di questo momento di grazia per agire: in seguito, cioè per il restante anno astrologico, ogni Cancro potrà godere i frutti di quanto avrà seminato.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1953: 1. Txe5 (min. 2 Ce8 matto).

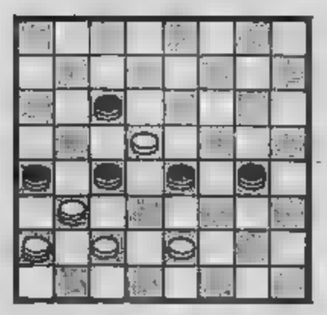
N. 1954 (9 + 4)



C. J. Moore
(The Observer, 1962)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Miniatura



Il B. vince in 4 mosse (A. Ghiardi)

SOLUZ.: 26-22, 17-26; 25-29, 18-11; 21-23, 20-18; 29-22, B. vince.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta [redacted] sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin corso Francia [redacted]. Tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. [redacted] a domicilio. Tel. [redacted].

3 Aziende, negozi

[redacted] super alcolico ristorante albergo 250 coperti sei camere fronte mercato incasso elevato [redacted] milioni più dilazioni vende Sair 445.588.

[redacted] 6964180 alimentari riv. pane Orbassano ampio locale moderno, [redacted] mila elevabile. [redacted] contanti 12 milioni 500 [redacted].

[redacted] avviatissimo gommista zona centrale commerciale [redacted] forti utili richiesta adeguata. Tel. 511.090.

LABORATORIO maglieria [redacted] macchinario adeguato avviamento dimostrabile buona clientela ottimo giro annuo cede Di Salvatore 581.694.

LAVANDERIA secco et acqua macchinari moderni ottimo reddito dimostrabile clientela scelta cede Di Salvatore 581.694.

LAVASECCO attrezzato incasso medio mensile 1 [redacted] mila macchine seminuove [redacted] convenientemente Di Salvatore [redacted].

PANETTERIA rivendita [redacted] privato Borgata Parella incasso 130 mila richiesta 13 milioni [redacted] Telefonare 710.538 - 713.409.

[redacted] Ligure primaria località cedesi rinomato [redacted] bar gelateria reddito di [redacted]. Telefonare 019 690.231.

4 Terreni

EDIL-NIKE vende in La Loggia terreno mq 5000 con progetto approvato villa unifamiliare [redacted] doppi servizi e magazzeno mq 250 L. 40 milioni. Tel. [redacted].

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI [redacted] uso deposito e lavorazione leggera in Torino e cintura. Telefonare 651.921.

offerte

A. VENDO locale mq 150 [redacted] negozio o magazzino in Vinovo. [redacted] 965.1484.

[redacted] Barca S. [redacted] vicini autobus su corso finiamo 5 mesi chiudo vendite L. 180.500 [redacted] L. 149.000 altri Beinasco None Moncalieri Trofarello vendo fitto. Tel. 288.947 288.755.

[redacted] negozio locato [redacted] 42 milioni 600 mila possibilità mutuo [redacted] pagamento.

CENTROCASA 513.831 commerciali negozi zona Statuto locati generi vari con alto reddito [redacted] 19 milioni a 40 [redacted] lunghe [redacted].

CENTROCASA 513.831 [redacted] Francia vicinanze corso Racconigi muri negozio locati latteria-gastronomia, da 15 milioni 600 mila a [redacted] milioni 200 mila. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 [redacted] San Paolo magazzino e box da 7 milioni a 8 milioni dilazioni pagamento. [redacted]

[redacted] adiacenze [redacted] G. Ferraris libero seminterrato mq 270 con servizi biingressi più due locali uso ufficio piano [redacted] 94 milioni dilazioni. Telefonare 541.759.

[redacted] volendo riscaldati vendonsi, Torino, via Severino Casana 30 (perpendicolare corso Traiano 27).

[redacted] luminosissimi, volendo riscaldati vendonsi. Torino via [redacted] Casana 30 (perpendicolare corso Traiano).

[redacted] inizio via Berthollet, composto da vano vetrina più retro a lire [redacted] milioni dilazionabili. Telefonare 519.017 - 519.085.

PRIVATO vende box [redacted] posti auto corso Sebastopoli lire 18 milioni [redacted] mila. Telefonare 606.4927.

SAIR 445.588 vende libero [redacted] piazza Sabotino basso fabbricato di 75 mq uso laboratorio 11 milioni [redacted].

SESTRIERE vendo [redacted] unibili con retro e servizi liberi [redacted] costruzione volendo [redacted] permesso supermarket inintermediari. Tel. [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ASSUMESI ragazzi/e lavoro organizzato ottima retribuzione. Per informazioni presentarsi ore ufficio via Baretti 23.

CERCASI calderai lamieristi specializzati presentarsi via Kerbaker 4 ore 10-12.

IMPORTANTE azienda assume carpentieri 4-5 livello saldatori 3-4 livello tornitori 4 livello rodisti 3-4 livello. Presentarsi tutti i giorni escluso sabato e domenica 16,30-18,30 corso Rosselli 62, presso Denos.

IMPORTANTE concessionaria autovetture cerca abili meccanici. Scrivere: «Publikompass 581 — 10100 Torino».

impiegati

IMPORTANTE concessionaria autovetture cerca abili magazzinieri e abili collaudatori. [redacted] «Publikompass 580 — 10100 Torino».

SOCIETA' ricerca personale altamente qualificato per lavoro esterno proveniente ramo assicurativo editoriale similari. Richiedesi presenza ambizione esperienza. Offresi ottimo trattamento economico con fisso premi provvigioni. Telefonare 556.772.

15 Autovetture

A.A.A. AUTORICCARDONE corso Svizzera 63 tel. 745.213: DS, GS, Dyane 6, Mehari, Alfasud, 131, A 112, 124, 128. Nuovo: Citroen, Mini, Assistenza. Tel. 761.843 aperto festivi.

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
compariamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio [redacted] Orbassano 72.

[redacted] pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Seat. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTODESTEFANI
Compra vende cambia autovetture selezionate vendita con garanzia 6 mesi senza cambiali. Corso Grosseto 55 tel. 293.992.

Il lago perché. C'è tutto quello che avresti voluto trovare al mare.
Il lago perché. C'è più pace e relax, le cime dei monti e il libero verde intorno.
Il lago perché. C'è più scelta dalla pesca allo sci d'acqua dal camping al grand Hotel.
Il lago perché. C'è gente di tutto il mondo che ha già scelto il lago.

orizzonte Piemonte

"Orizzonte Piemonte" e i suoi laghi: Maggiore, D'Orta, di Mergozzo, di Candia, di Viverone, d'Avigliana, Sirio... Una concreta alternativa.

Se vuoi conoscere meglio i laghi del Piemonte rivolgiti a:
ENTI PROVINCIALI PER IL TURISMO
TORINO - 10121 Via Roma, 222 - Tel. (011) 535181 **NOVARA** - 28100 [redacted] Cavour, 2 - Tel. (0321) 23398
VERCELLI - 13100 Viale Garibaldi, 90 - Tel. (0161) 64631
[redacted] **SOGGIORNO E TURISMO**
[redacted] - STRESA - ARONA - VERBANIA - AVIGLIANA - IVREA - LAGO [redacted]

assessorato regionale al turismo

AUTOFFICINA per restauro locale vende a prezzi di realizzo autovetture Fiat Lancia Simca Peugeot Dino 2400, pagamento rateale. Telefonare 721.983.

AUTOSALONE Santa Monica vende Fiat Lancia Autobianchi nuove con vasto assortimento usato (minimo anticipo senza cambiali) TX 127 131 132 Alfetta BMW 2002 e Porsche 911 E Lancia coupé 1300 Peugeot 504 diesel R5 [redacted] Buggy Fiat 238 furgone [redacted] 850 T cassone. [redacted] 89 Collegno. Tel. 411.[redacted].

AUTOVETTURE SCOFIT
[redacted] Fiat Lancia Autobianchi [redacted] nale [redacted] tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. [redacted].

CITROEN CX
benzina diesel revisionata garantite formula «Eurocasion» [redacted] Ruspa Auto, [redacted] Vigevano 62, tel. 857956.

CITROEN GS Break 1978 blu metallizzato bellissimo [redacted] lire 3 milioni 900 mila anche rateizzando. Torauto [redacted] Belgio [redacted].

FIAT 131 CL 1.6 5 m 10 mesi [redacted] 131 S. 1.6 5 m aria condizionata 3 anni, 127, 126, revisionate con [redacted] da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

[redacted] Fiesta 1,1 L 1978 perfetta [redacted] proprietario km [redacted] mila lire 3 milioni 300 mila rateizzabili [redacted] anticipo. Torauto [redacted] Belgio 108.

FULVIA berlina 1970 beige [redacted] traino [redacted] condizioni perfette meccanica e carrozzeria [redacted] do privatamente. Tel. 505.004 solo pasti.

FULVIA Zagato 1.3 da amatore ruote lega come [redacted]. [redacted] mattino 850.254.

[redacted] CAMIONCINI
vendiamo e compariamo qualsiasi modello, Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 882.456 - 831.751.

GIARDINETTA VOLKSWAGEN
[redacted] 9 posti finiture extra lusso super [redacted] cassonata km 10 mila privato vende. Telefonare [redacted] 850.254.

IL diesel veramente [redacted] Opel Peugeot. Sala, corso [redacted] 248, telefono [redacted].

[redacted] COUPE'
colore nero perfetta privatamente vendo. Telefonare mattino 850.254.

LANCAR concessionaria L[redacted] Autobianchi massima valutazione [redacted] parco [redacted] usate ottime occasioni; corso Regina Margherita 270.

LAND-ROVER [redacted] visibile autorimessa via Giulia di Barolo 3/D. Telefonare 831.751 - 882.456.

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita [redacted] cambi [redacted] Autocommercio corso Orbassano 72.

MONTICONE [redacted] Svizzera [redacted] tel. 742.442 concessionaria Volkswagen Porsche Audi occasioni: Porsche 911 targa 924 Scirocco GT I, G[redacted] 1600, 1300, Golf diesel, GTI, GL, Peugeot ZS, Seat 1600, 2000, HPE, 131 familiare, 127, A112, Opel Rekord diesel automatica.

OCCASIONI DELLA [redacted] S.P.A
[redacted] auto venduta significa vasto assortimento, massima scelta. Con decorrenza immediata e fino al 30-6-79 offerta speciale. Alcuni esempi: Fiat 128 71 costo lire 1 milione 450 mila oggi a lire 1 milione 230 mila; Citroen GS 74 [redacted] lire 2 milioni 350 mila oggi a lire 1 milione 750 mila; Gamma 77 costo lire 8 milioni 700 [redacted] oggi a lire [redacted] 950 mila; Peugeot diesel 77 costo lire 4 milioni [redacted] mila oggi [redacted] 4 milioni 250 mila; Alfasud 75 costo lire 3 milioni [redacted] lire [redacted] milioni 590 mila; Fiat 128 coupé 74 costo [redacted] 2 milioni 350 mila [redacted] lire 2 milioni 195 [redacted] Fiat 127 74 costo lire 2 milioni [redacted] mila oggi lire 2 milioni 195 mila; HPE 1.6 76 costo lire [redacted] milioni 50 mila oggi lire [redacted] milioni 250 mila; Alfasud T.I. 77 costo lire 4 milioni 650 [redacted] lire 4 milioni 195 mila; [redacted] 1000 73 costo lire 1 milione 250 mila oggi lire 990 mila; Alfasud 77 costo lire 4 milioni 350 mila oggi lire 3 milioni 550 mila; Mini 1001 73 costo lire 1 milione 190 mila oggi lire 990 mila; Fiat 500 68 costo lire 850 mila oggi lire 650 mila; A112 77 costo lire 3 milioni [redacted] mila oggi lire [redacted] milioni 295 mila; Alfetta [redacted] lire [redacted] milioni [redacted] mila oggi lire [redacted] milioni [redacted] mila; GT Junior 73 costo lire 2 milioni [redacted] oggi lire 1 milione [redacted] mila; [redacted] 1750 69 costo lire 1 milione 460 mila oggi lire 1 milione 100 mila; Capri 1.3 72 costo lire 1 milione 350 mila oggi a lire 980 mila; Dyane 6 74 costo lire 1 milione 880 mila oggi a lire 1 milione [redacted] mila; Escort 75 costo lire 1 milione [redacted] mila oggi a lire 690 mila; Alfa 2000 73 costo lire 2 milioni 820 mila oggi a lire 1 milione 980 mila. Vi preghiamo di non chiedere sconti essendo queste vetture al di sotto del loro valore commerciale. N.B. Questa offerta è valida inderogabilmente fino a [redacted] oltre il 30-6-79. Simpaticamente Sogea [redacted] 40, telefono [redacted].

[redacted] SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 66.

PER LA SCELTA
[redacted] tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto [redacted] Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

PRIVATO vende Fiat 124 Sport ultimo tipo fine 73 [redacted] mila originali con impianto a gas. Tel. 987.5147.

RANGE ROVER NUOVE
iva 35% detraibile garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

RENAULT nuovi modelli 1979 permute vantaggiose rateazioni [redacted] revisionato con garanzia. Renauto, corso [redacted] 75, tel. 323.056 corso Turati 74, tel. 594.675.

RENAULT 5 TL grigio metallizzato accessoriata bellissima km [redacted] mila originali unico proprietario lire 3 milioni 350 mila. Torauto [redacted] Belgio [redacted].

[redacted] - OCCASIONI
offriamo in prova 10 giorni [redacted] impegno di acquisto qualsiasi autovettura Fiat in esposizione. Comperate la vostra auto solo [redacted] ne [redacted] soddisfatti. Agenzia Panero, c.so Tazzoli 4.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Seta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

16 Motocicli

BMW 750 perfetta [redacted] 5000 reali borse Krauser privato vende. Telefonare [redacted].

MONTESA trial regolarità [redacted] più prestigiosa di [redacted] da fuoristrada nuovi ed occasioni. [redacted] esclusivo per Torino e provincia: Tosa, [redacted] Regina 61 - Torino.

18 Acquisto alloggi

[redacted] alloggio libero 2-3-4 [redacted] per matrimonio figlia in Torino pagamento immediato. Telefonare 472.057.

ACQUISTO alloggio con servizi pagamento contanti in pochi giorni in Torino o prima cintura. Tel. 740.489.

ALLOGGETTO anche occupato acquisto pagando in [redacted] in Torino qualsiasi zona, scopo investimento. Telefonare 539.019.

CERCASI urgentemente 1-2 camere tinello [redacted] liberi zona Barriera [redacted] Madonna Campagna Regio Parco; assicurasi pagamento contanti. Telefonare 513.916.

CERCASI urgentemente 1-2 [redacted] tinello servizi [redacted] Crocetta S. Rita Mirafiori, assicurasi pagamento contanti. Telefonare 513.916.

[redacted] urgentemente 1-2 [redacted] tinello [redacted] liberi zona Vanchiglia Sassi precollina, assicurasi pagamento contanti. Telefonare 513.916.

CERCO urgentemente saloncino 2 camere [redacted] S. Rita Mirafiori 780.848.

PRIVATO [redacted] in contanti [redacted] privato alloggio libero 1-2 [redacted] cucina [redacted] Francia S. Rita. Telefonare [redacted].

[redacted] in Grugliasco o zone limitrofe pagamento contanti. Telefonare 743.801.

[redacted] in Torino 1 o 2 camere tinello cucinino pagamento contanti. Telefonare 640.3397.

[redacted] 445.588 acquista direttamente per contanti alloggi liberi 1-3 camere cucina servizi in Torino garantisce massimo realizzo e rapide trattative.

19 Vendita alloggi

[redacted] **LIBERO** [redacted] tinello cucinino [redacted] sori 5° piano zona [redacted] Ruffini vendesi. Telefonare 502.340.

A. CASETTA libera sita in Trana 4 vani bagno garage piccolo giardino vendo 32 milioni 800 mila. Tel. 933.154.

AFFARE Nichelino [redacted] camere tinello servizi box casa recentissima. Tel. 519.965 544.461 Mec Casa.

AFFARE vendo nelle vicinanze di via Sa[redacted] n. [redacted] vani e servizi liberi 1° piano prezzo richiesto lire [redacted] milioni [redacted] mila. Telefonare [redacted].

APPARTAMENTO [redacted] None 3 camere cucina ingresso servizi più tavernetta stessa composizione [redacted] 60 milioni. Telefonare 640.3397.

ATTICI nuovi panoramicissimi, [redacted] posizione, vendonsi. Torino via Severino Casana 30 (perpendicolare corso Traiano).

CASETTA Leinì 5 locali piano terra 5 camere 1° piano [redacted] servizi termo mansarda box giardino recinzione. Abital 773.535.

CENTROCASA 513.831 Chieri corso Cibrario 20 nuova costruzione consegna giugno 79 posizione eccezionale salone 3-4 camere cucina 2 servizi ter[redacted] da 68 milioni a 87 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA [redacted]3.831 Cirié via Cesare Battisti nuovo e pregevole complesso 1-2-3 ca[redacted] soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 29 milioni 300 mila a 57 milioni [redacted] mila, box auto 4 milioni 900 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 [redacted] via Ormea prezzi d'occasione 1-2 camera cucina servizio da 6 milioni 700 mila a 9 milioni [redacted] mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via [redacted] Cristina appartamento 2 camere cucina servizio 12 milioni 500 [redacted] lunghe dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Unione Sovietica 4 camere cucina bagno 30 milioni agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Garibaldi [redacted] camere cucina ingresso bagno [redacted] milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Inghilterra prezzo affare 2 camere cucina servizio 11 milioni 500 dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente [redacted] Spezia camera cucina bagno 5 milioni 500 mila, due camere cucina bagno [redacted] milioni 300 mila possibilità abbinamenti minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 adiacente largo [redacted] camera cucina servizio libera 11 [redacted] lioni meno forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Priocca adiacente corso Regina: 2 camere cucina bagno, 17 milioni 400 mila. Mutuo, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 [redacted] d'epoca adiacente via [redacted] Cristina 3-5 camere cuci[redacted] 15 milioni 600 mila a 18 milioni 200 mila agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Barriera Milano [redacted] nocamere spaziose da [redacted] milioni [redacted] mila a [redacted] milioni 800 mila minimo contanti.

CENTROCASA [redacted] Milano spazioso alloggio camera cucina servizio [redacted] milioni 900 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA [redacted] Cesana [redacted] San Paolo prezzi bassissimi 3 [redacted] cucina bagno da 18 milioni 800 mila a 26 milioni. Dilazioni.

CONSEGNA pronta, vendonsi nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere, [redacted] semplici e doppi, [redacted] posizione, zona fornita di parco verde, tutti i servizi sociali, Torino via Casana 30 (perpendicolare [redacted] Traiano) ore [redacted] sabato compreso.

[redacted] Moncalieri [redacted] soggiorno 5 [redacted] re cucina 2 servizi box [redacted] 102 milioni, [redacted] milioni mutuo. Telefonare 329.8558.

CORSO Regina Margherita 211 alloggio libero vendesi 2 camere saloncino tinello cucinino doppi servizi lire 58 milioni. Telefonare 447.1023 - 447.1281.

CROCETTA direttamente vendesi 2 alloggi liberi subito 1° e 4° [redacted] 4 [redacted] più cucina ampi servizi termo bagno ascensore. Tel. 687.641 Lettico.

CROCETTA salone saletta 3 camere [redacted] studio cucina lavanderia biservizi mansarda cantina vende Effe Pi, telefono 502.502.

CROCETTA signorilissimo [redacted] mq tripli servizi [redacted] posto macchina mutuo fondiario adatto professionista vendo. Telefonare 662.193.

CROCETTA 1° piano [redacted] camere cucina bagno libero vende. Telefonare 591.220.

... E' UNA GARANZIA
Villaggio Fiorito
In mezzo a 20.000 mq di verde nella tranquillità del parco della Dora appartamenti panoramici. Isolamento termo-acustico totali. Ureform [redacted] risparmio del 50% sul [redacted] del riscaldamento. Portoncini blindati, videocitofoni, vetri Termophane e tennis club. Mutuo fondiario e dilazioni fino al 70%. Ufficio vendite sul posto in Collegno, via Lorenzini. Aperto anche festivi. Per informazioni telefonare 787.068 411.17.92.

EDILITALIA villa libera Settimo signorile spaziosa salone [redacted] camere cucina garage tavernetta cantina termo tutti i confort bellissimo giardino. Telefonare [redacted].

EDIL-NIKE vende libera casetta [redacted] Nichelino da ristrutturare di 6 camere servizi 2 box cortile L. [redacted] dilazioni pagamento. Tel. 606.5880 ore ufficio.

EDIL-NIKE vende libera casa in Nichelino via Torino di recente [redacted] di piano interrato magazzeno mq 120 piano terra uso negozio esposizione mq 120 con servizio piano primo alloggio 2 [redacted] cucina servizi terrazzo cortile o giardino privato L. 92 [redacted] mutuo e dilazioni. Tel. 606.5880 [redacted] ufficio.

[redacted] vende via F. [redacted] 2 camere cucina locato 16 milioni [redacted] mila; 1 camera cucina bagno [redacted] 16 milioni 500 mila dilazioni. [redacted] 650.5539 - 650.8479.

[redacted] vende libero [redacted] Campanello [redacted] tinello [redacted] bagno [redacted] alto dilazioni. [redacted] 650.5539 - 650.8479.

FISIM Crocetta ultimi appartamenti in frazio[redacted] signorile tre [redacted] cucina servizi 33 milioni dilazioni. Telefonare 581.769 - 585.902.

FISIM libero via Desanctis ampio [redacted] tinello cucinotto servizi [redacted] milioni dilazioni. Telefonare 595.273 - 599.897.

FISIM [redacted] Lombardia recente ampio soggiorno came[redacted] tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. [redacted] 595.273.

[redacted] libero adiacenze via Pio VII [redacted] cucina servizi 20 milioni 500 [redacted] dilazioni. Telefonare 595.273 - [redacted]

GAIOTTO A vende centrale via Milano [redacted] cucina servizio esterno cantina [redacted] milioni [redacted] mila possibilità dilazioni fino al 70% per 10 anni buon [redacted]. [redacted] 488.972 - 489.789.

GAIOTTO Borgaro via Germania libero. [redacted] 2 camere tinello servizi ripostiglio cantina forte mutuo. Telefonare 488.972.

GAIOTTO [redacted] via Baretti mansarda libera in stabile ristrutturato doccia [redacted] 4 milioni 800 mila. Telefonare 489.789.

GAIOTTO corso Q. Sella (precollina) libero in palazzina 2 camere tinello cucinino [redacted] box mutuo. Telefonare 489.789.

GAIOTTO via Balme (corso Tassoni) libero adatto ufficio o abitazione [redacted] cucina servizi giardino 20 mq. Tele[redacted] 489.789.

[redacted] villa Grugliasco uni bifamiliare [redacted] abitabili [redacted] 2 piani seminterrato [redacted] con veranda [redacted] mq giardino mutuo. Telefonare 488.972 - [redacted].789.

GIUGNO CASA
A SCONTO MEDIO 15%
via dei M[redacted] 42-44, 2 camere cucina servizio prezzi scontati da 4 milioni 980 mila. Union [redacted] 549.777.

GIUGNO casa B [redacted] 15% via [redacted] glio 66 [redacted] con servizio prezzo scontato 2 milioni 300 mila. Union [redacted] 549.777.

GIUGNO [redacted] C sconto medio 15% via [redacted] 49, 2 camere cucina [redacted] prezzo scontato [redacted] milioni 930 mila. Union Case 549.777.

GIUGNO [redacted] D sconto medio 15% via Cigna [redacted] cucina servizio [redacted] scontato 3 milioni [redacted] mila. Union Case 549.777.

GOTHA [redacted] vende libero subito adiacenze corso Siracusa [redacted] camere cucina servizi lire [redacted] milioni con facilitazioni.

GRUGLIASCO adiacente Pininfarina vendo [redacted] tinello servizi costruzione 1970 [redacted] pato lire 14 milioni [redacted] mutuo. Telefonare 606.6327.

IFIM
[redacted] M. Grappa recente signorile ottime rifiniture salone [redacted] camere tinello biservizi biingressi box. Telefonare 742.840.

[redacted]
[redacted] Crocetta [redacted] abitazione e/o pied-à-terre signorile luminoso elegant[redacted] arredato saloncino camera [redacted] mq [redacted] milioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi v. P. Cossa camera tinello [redacted] cottura servizi [redacted] 500 mila [redacted] bili. Telefonare 742.849 - 742.840.

IFIM
libero pressi p.za Massaua ampia camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o [redacted]. Telefonare 515.582.

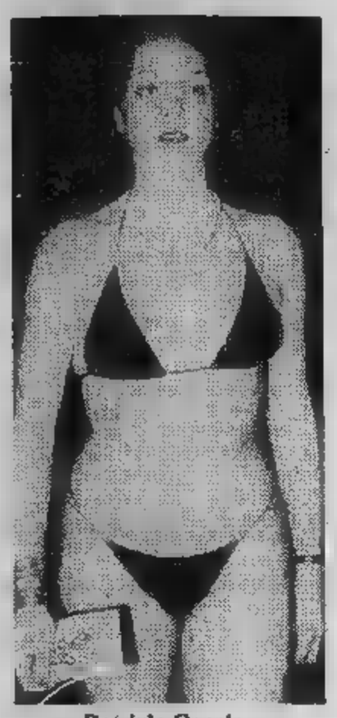
IFIM
libero [redacted] p.za [redacted] ampio luminoso soggiorno [redacted] tinello cucinino servizi di[redacted] e/o permute. [redacted] 515.582.

(continua)

i veri SALDI di monique
alta moda
VIA NIZZA [redacted]
[redacted] SET[redacted]
MONIQUE [redacted] via [redacted] Teresa 18

Malinconica sfilata alla selezione torinese per Miss Italia

Le miss sperano (in che cosa?)



Patrizia Coccia

torio di Mina. La pista è affollata, come sempre al Du Parc, da coppie non più giovani, lei sfarzosamente elegante, lui pantaloni color stiratissimi, camicia scura, borsello e ciondolone d'oro al collo.

In questo tempio, si svolge il rito della selezione torinese per miss Italia: la ragazzina che vincerà stasera, parteciperà alla gara per il titolo di miss Piemonte; la fortunatissima, infine, andrà alla Bussola in Versilia, ai primi di settembre, per vincere se non proprio il titolo nazionale, almeno quello di miss Cinema oppure miss Eleganza.

E' il quarantesimo concorso nazionale, avverte con voce suadente il presentatore, di gli antichi fasti che un tempo facevano sognare le sedicenni dei quartieri Icp e delle zone depresse di un'Italia in ricostruzione, sono tramontati definitivamente. «*Macario vuole assumere le due più belle di questa selezione*», racconta il manager della sfilata, piccolo e tondo, i riccioli imbrillantinati; ma non ci crede nemmeno lui. Non ci crede nemmeno il pubblico, che svogliatamente sgombera la pista per lasciare spazio al Tutti preferirebbero continuare a ballare, forse anche le concorrenti, sei ragazze spaurite che sfilano una alla volta intorno alla pista con aria triste e già stancamente professionale. La voce squillante del direttore di sala le presenta: «*Ragazza concorrente uno!*», e così ripetono il giro, vestite e poi in bikini, tra gli applausi stanchi di chi ormai, pretende ben altro.

La giuria, sette «*elementi scelti tra i nostri clienti più affezionati e qualificati*», i suoi voti mentre il patron delle miss indica quale delle ragazze devono votare, mentre il presentatore sorteggia i soliti cotillons per le «*signore presenti in sala*».

C'è attimo di pausa per il conteggio dei voti, il pubblico ne approfitta per riconquistarsi la pista e ballare. l'orchestra tace, ha vinto Patrizia Coccia, 17 ni (ma ne dimostra di più) nativa di Roma. Esce con la seconda classificata, Pinuccia Tramontana, ventunenne palermitana; mazzi di fiori, sorrisi, stanchi applausi. Finalmente il pubblico pagante può tornare alla danza. Le ragazze rientrano nel piccolo camerino e finalmente si sfogano.

Le altre, Cinzia Garello, Agostina Di Prima, Norma Lucia, sono anch'esse molto giovani. Tutte, anche le due "più belle", hanno già alle spalle almeno una trentina queste sfilate, non prendono una lira, e hanno poche speranze di arrivare al titolo di Miss Italia. Lo sanno bene anche loro che questo titolo non apre più nessuna porta dorata. «*Una volta almeno davano ricchi premi*», adesso più quelli: Miss Italia (è scritto nei manifesti) vincerà un corredo ed un «*gioiello firmato Gerardo Sacco*»; la vincitrice di questa selezione ha vinto un costume da bagno.

Loro si conoscono bene: anche per domani il manager ha organizzato un'altra serata, in un altro locale, da qualche altra parte. Chi vincerà, loro lo già prima.

Perché lo fanno, visto che nemmeno le pagano?

«*Perché ci divertiamo* — rispondono con aria tristissima — *e perché a forza di girare per le sale, qualcuno ci vedrà e forse troveremo un lavoro nel cinema, o nel teatro, o nella danza, o come indossatrice, o nelle televisioni private, oppure in qualche radio libera*». g. pen.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Sherlock Holmes a S.Marino

Arrivano i «gialli»! L'attesa serie di San Marino dedicata ai grandi investigatori della narrativa «gialla» è imminente. Apparirà il 12 luglio, composta da cinque valori: 10, 80, 150, 170 e 220 lire. Si può dire che la panoramica poliziesca è completa. Ogni *detective* compare sotto la lente (quella tipica per scoprire le impronte digitali e qualsiasi traccia che possa condurre all'individuazione del colpevole) con un bell'effetto giallo di fondo, in stampa in calcografia e in offset.

La tiratura sarà di appena 700.000 serie complete, più bassa del normale quantitativo stampato solitamente da San Marino; l'attesa è viva. Vedremo Sherlock Holmes, ideato da Conan Doyle nel 1887; Jules Maigret, il popolare commissario parigino, senza pipa però, nato dalla penna di Georges Simenon nel 1929; Nero Wolfe, che uscì nel 1914 dal cervello di Rex Stout; Perry Mason creato nel 1933 da Stanley Gardner e, infine, Ellery Queen, il personaggio di Frederic Dannay e Manfred B. Lee nato nel 1929.

Se Sherlock Holmes è «tradizionale», Wolfe rassomiglia a Buazzelli, che lo ha interpretato anche in televisione, Ellery Queen può rammentare Jim Hutton, l'attore morto circa un mese fa in circostanze non chiare, protagonista di una lunga serie di telefilm mandati in onda dalla Tv italiana.

Questa emissione di San Marino — che vede la luce contemporaneamente a un 120 lire per il XIV Torneo Balestra — otterrà senza dubbio un notevole successo e batterà, forse, quello registrato dalla serie che nel 1970 riscosse un consenso unanime onorando Walt Disney e il favoloso mondo dei suoi personaggi. Per una felice coincidenza, appare mentre la Mondadori festeggia i cinquant'anni del «giallo» in Italia. La casa editrice ha già adottato, a scopo celebrativo, un annullo-targhetta e interessanti chiudilettera a colori che riproducono, ovviamente in piccolo, le copertine dei primissimi «gialli».

A Torino, in autunno, si terrà una rassegna dedicata al «giallo» e in essa troverà forse spazio anche la filatelia, per cui tutto giunge a proposito, ma si tratta di un argomento sul quale avremo modo di tornare presto. Per la serie dei «gialli» sammarinesi sono state già preparate interessanti buste per il giorno di emissione e il volto dei vari detectives.

● **Farðer più su** — Non passa quasi settimana senza che i francobolli delle isole Farðer non registrino un aumento. Si direbbe quasi che la loro corsa si sia fatta irresistibile prima della comparsa di Riccione (a fine agosto) dei cataloghi per il 1980. In effetti si tratta di esemplari belli, graficamente molto curati, emessi con parsimonia, in tiratura limitata. I due foglietti *Europa 1979* hanno toccato le 40.000 lire e il prezzo dell'intera collezione sfiora quindi le 100.000 lire. Si tratta di un paese da tener d'occhio, che potrebbe ripetere i *boom* di Jersey, Guernsey e Man, le cosiddette «isole d'oro».

Rossotti

CINEMA FORMATO RIDOTTO

I film da cineteca

Selezionando tutti i cataloghi delle aziende che riducono i film nel formato superotto, si scopre che gli autentici soggetti cinema sono molti. L'assortimento cartoni animati delle comiche è considerevole. La produzione per i ragazzi è quasi in contemporanea con la programmazione sul grande schermo e in televisione; si pensi alla commercializzazione immediata di Captain Harlock, Atlas Ufo Robot, Barbapapa e Heidi.

L'appassionato cineamatore, invece, si accontenta di acquistare film commerciali, confezionati per la maggior parte in versione ridotta. Pretende innanzitutto una buona qualità, il soggetto integrale e che inserisca i cosiddetti classici da cineteca. Purtroppo i grandi capolavori non sempre possono essere ridotti in superotto, perché le case produttrici dei 35 millimetri concedono i diritti di commercializzazione nel piccolo formato, e se li concedono hanno royalties troppo alte.

Tra i soggetti validi venduti nei negozi specializzati segnaliamo: «Salon Kitty» un drammatico con Helmut Berger e Ingrid Thulin (4 bobine 180 metri); «Mandingo» con Ken Norton; «Il mafioso» un film interpretato da Alberto Sordi panni un mafioso negli U.S.A. (8 bobine 120 metri); «La furia del drago» un Kung-fu con Bruce Lee, il maestro della micidiale tecnica giapponese di lotta con le mani; «Il gattopardo», un magnifico film con interpreti d'eccezione: Burt Lancaster e Alain Delon (4 bobine da 180 metri); «Dieci piccoli indiani» un giallo, con Oliver Reed ed Elke Sommer, tratto dal capolavoro di Agatha Christie, che dal principio alla fine non concede respiro.

Seguono: «L'isola dei cannibali», un documentario girato in Nuova Guinea con drammatiche sequenze sull'iniziazione e sui riti sessuali; «Anche gli angeli giocano fagioli» Bud Spencer e Giuliano Gemma, genere comico che piace sempre a tutti; «Assassinio sull'Orient Express», un classico giallo da Agatha Christie, con Ingrid Bergman, Lauren Bacall e Albert Finney; «Paolo il caldo» commedia brillante con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà e Ornella Muti (5 bobine metri); «Mambo» un film drammatico in bianco nero sonoro con Silvana Mangano e Vittorio Gassman; «L'uomo venuto dalla pioggia» un genere «spionaggio» con Charles Bronson e Marlène Jobert.

Altri buoni titoli sono: «Anonimo veneziano» dramma diretto da Enrico Salerno, con Florinda Bolkan e Tony Musante; «Il gatto e nove code» un giallo di Mario Argento, agghiacciante, incredibile ed emozionante; «La stanza del vescovo», un drammatico di Dino Risi, con Ugo Tognazzi e Ornella Muti (5 bobine da metri); «Kobra», un genere «orrore-drammatico» che ha terrorizzato, dopo «Lo squalo», milioni spettatori in tutto il mondo.

Altri tre soggetti degni di figurare nella cineteca: «La regina d'Africa» con l'indimenticabile Humphrey Bogart e Katharine Hepburn; «Roma città aperta» un drammatico Anna Magnani e Aldo Fabrizi; «Mosè» genere «storico» con Burt Lancaster, Irene Papas e Mariangela Melato.

Rubrica a cura di
Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera - cinema formato ridotto - Via Maranco, 32 - 10100 Torino.

Domani si conclude il torneo di tennis al Monviso

I giovani si confessano «Non sappiamo soffrire»

Trial a Prarostino

Dieci ore per allenarsi

PRAROSTINO — Stamane alle 11 ha preso il via la prima «Due giorni internazionale di trial» organizzata in Italia. Sono partiti 130 centauri nostrani insieme con una trentina di piloti esteri a livello mondiale che, anche in vista della prova di campionato del mondo in programma per domenica 15 luglio a Riva del Garda (Trento), sono approdati in Italia (come ogni anno da cinque anni a questa parte) alla tradizionale manifestazione dell'Auto Moto Club Gentlemen's di Pinerolo. La competizione prevede una prima gara oggi, complementare a quella di domani con una classifica unica finale senza distinzioni di categoria e cilindrata.

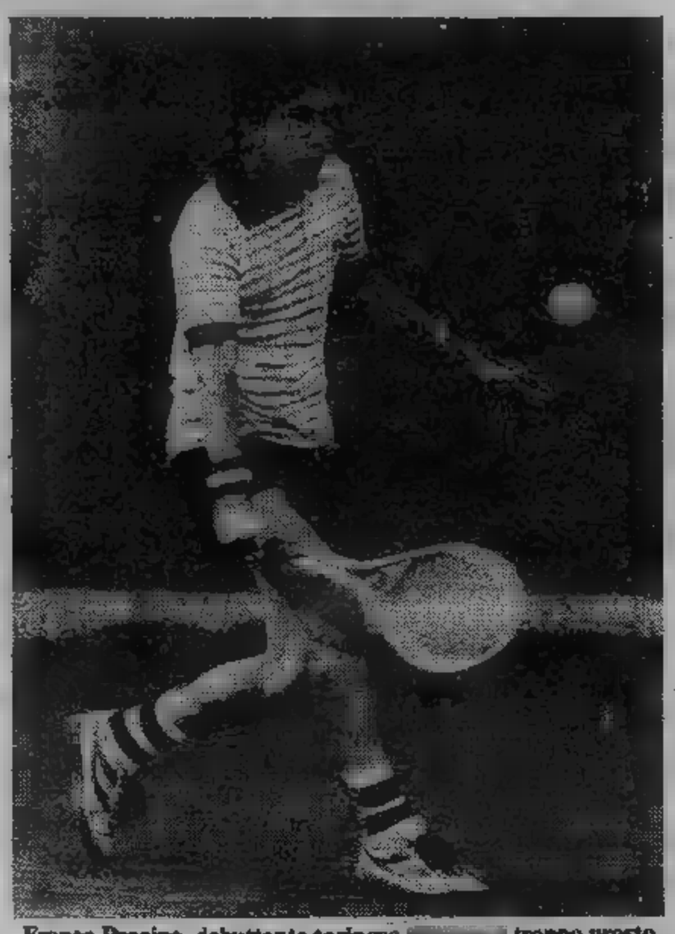
Alla partenza vi erano personaggi del calibro di Coutard (SWM), Soler (Bultaco), Subirà (Montesa), Schreiber (Bultaco), Rathmell (Montesa), Ryysy (SWM), Whaley (Montesa), Wallman (Bultaco), Teobaldi (Montesa) e Tosco (SWM) ma anche centauri più o meno noti come Maltry, Lacroce, Vittone, Momat, Prato e Massimo Rivoir.

Abbiamo incontrato quest'ultimo alla vigilia al bar del «Rocco», ritrovo della locale gioventù a pochi chilometri dal capoluogo della verde conca pinerolese. Massimo era «sdraiato» sulla sua SWM alpaca 123 ancora sporca di terra e circondato dalla «banda 'd Prustin». Nonostante i suoi diciassette anni, gli stivali di cuoio ai piedi, il casco sulla testa e la «lattina» in mano; lasciava sugli angeli interni degli Cinquanta americani. E' alto e snello, simpaticissimo. Sorride e ci fa subito relativa al servizio speciale sul trial pubblicato un paio di settimane fa. «Il riferimento al mio scarso allenamento — dice — ha radicalmente trasformato i miei amici in crudeli guardiani. Se, infatti, non mi alleno giornalmente mi snobbano. Vogliono a tutti i costi vedermi sul podio e la cosa, a dire il vero, non mi dispiacerebbe neppure».

Uso scozzese

La doccia fredda, secondo l'uso scozzese, ci conferma un metodo valido e le primitive tre-quattro ore di allenamento sono salite subito ad un minimo di 9-10 e sono state anche più numerose in questi ultimi giorni precedenti la «Due giorni» sul terreno di casa. Conclusi gli studi (per libera scelta) con la licenza media, Massimo fa il muratore con il padre, già trialista di successo, che lo ha incoraggiato sulla stessa strada. Guardando con orgoglio ai piazzamenti già ottenuti dal figlio (tra gli altri, primo a Sanremo nel campionato italiano e secondo a Cumiana e a Bousson nel campionato regionale nella categoria cadetti 125), Dario Rivoir non manca di concedergli dei permessi se gli necessita dell'ulteriore pratica in moto. Con sei moto (tra 125 e 250 cc. di cilindrata) al suo attivo, Massimo pratica trial da cinque anni e il suo «manico» è stato verificato anche da campioni di provata esperienza. Il padre Dario si è dimostrato spesso restio a parlare di quando, non molti anni fa, era lui a vincere le gare quasi temesse con ciò di oscurare la figura del suo «macho», che è molto temuto da chi mira al titolo di campione di trial, categoria cadetti fino a 125 cc.

Paolo Priano



Franco Procino, debuttante torinese troppo presto

Fabio Moscino, Luigi Costa e Fausto Criscuolo sono alcuni giovani tennisti saliti a Torino con Gaetano Di per partecipare al torneo internazionale «under 18» che si conclude oggi con le finali singoli e doppi (maschile e misto) ai campi in terra del Monviso.

Moscino, diciotto anni, savonese, numero cinquanta della nazionale, è il più noto del ed anche il solo anno in a questo torneo internazionale (affronta oggi il giovanissimo Willander nel match decisivo). Alto, biondo, sbruffone, come tennista è una creatura padre che lo ha portato sui campi a provare, per ogni giorno quando aveva sette anni, diritti, rovesci e volées. Almeno così si dice. Un po' differente l'approccio di Criscuolo, diciassettenne livornese di origine napoletana, con la racchetta: *«Sono andato qualche volta a giocare a tennis con mio padre e ho insistito perché piaceva soprattutto a me»*. E' giocatore naturale come Costa, fiorentino, coetaneo di Moscino, entrambi sedicenni di Italia.

Questi ragazzi vivono anni nel «centro» di Formia, la fucina tennisti allestita Fit. Ci siamo riuniti attorno ad un tavolo per una conversazione «leggera», scandita rapide domande e risposte. Pure Moscino, il più «antipatico» sul campo di quanti sono comparsi nel tabellone di quest'ultimo torneo arrangiarsi. Sentite.

Chi è il più bravo voi (interrogativo ovvio e banale quanto si vuole)?

Risposta di Moscino: *«A giudicare dalla classifica dai risultati dovrei io, ma è più giusto dire che ci equivaliamo. Un esempio: io ho battuto Costa settimana lui ha battuto me»*.

Sempre Moscino ci raccomanda i circoli appartenenza, *«Perché — assicura — molto importanti»*. Dispensa quattrini. A proposito, quanto guadagna il numero cinquanta d'Italia? Moscino: *«Qualcosa»*. Criscuolo: *«Dillo, sei, sette milioni l'anno»*. Costa: *«Io, signora, non ho visto una lira»*.

cosa vi manca per battere i vostri coetanei stranieri? Moscino, che è il giocatore più grintoso del terzetto: *«La mentalità, noi non sappiamo soffrire»*. E' candida confessione. Incalza Criscuolo: *«Noi italiani però, tecnicamente, voglio dire come talenti, siamo i migliori del mondo»*. Costa, decisamente più timido schivo dei «colleghi», parla di sé: *«Se lo sapessi, cercherei di migliorare. La voglia c'è, credo»*.

A Formia andate a scuola giocate tennis. E il resto giornata?

Moscino: *«Non ci annoiamo. Ci sono le carte e la musica. e discutiamo sulle rispettive differenze di gusti: Costa predilige genere sorpassato, il country, Criscuolo io siamo per la disco music. Criscuolo: «Il tennis è la nostra vita»*. Costa: *«A me piacciono anche cinema televisione. Quali spettacoli? Mi sono tutto, pure a Bongiorno»*.

Conclusione: ci si domanda quanto influisca sulla formazione degli atleti un «ambiente» che dispensa ai giovani giocatori solo pane, tennis e quattrini, anche a tutti.

Gaino

Rally - Ritmo e 131 Abarth protagoniste

Battaglia nel «Romagna» fra Bettega e Vudafieri

CASTROCARO TERME — La Opel Ascona Conrero di Maurizio Verini del navigatore «Rudy» ha aperto le ostilità del rally «Colline Romagna - Trofeo Expension». Verini ha preceduto nell'ordine gli equipaggi «Tony» Mannini (Lancia Stratos), Vudafieri-Barban (Fiat 131 Abarth), Bettega-Perissinot (Fiat Ritmo), Tabaton-Genovesi (Lancia Stratos), via via, tutti i 123 concorrenti iscritti, ai quali si sono aggiunti, solo per la prima parte rally, le circa trenta Autobianchi A-112 che qui disputano la sesta prova del relativo campionato.

Il «Colline di Romagna», famoso per i suoi «sterrati» lisci come biliardi, è stato quest'anno snaturato e diviso in due settori: il primo con quattro prove speciali su terra, il secondo con cinque speciali asfalto, tutte da ripetere due volte, per totale di La lunghezza complessiva prova romagnola, che concluderà domattina le sette, è chilometri.

Malgrado le «mutilazioni» questo rally internazionale, che ha validità per il campionato italiano per la Mitropa Cup, ha ottenuto all'unanimità i consensi dei partecipanti. «Il percorso è eccezionale — ha detto per esempio «Lucky», pilota veneto della Rombi che corre in coppia con la torinese Pons su una Fiat 131 Abarth — e gli sterrati di Romagna non temono altri confronti». La gara di «Lucky» sarà da seguire: torna infatti a correre stesse condizioni di fondo stradale del Costa Smeralda, quando mantenne comando di quasi tutte la gara cedendo poi la vittoria a Bettega con distacco finale di un solo secondo. Bisognerà vedere però che saprà sull'asfalto e l'aiuto che potrà dargli la sua navigatrice. Fabrizia, infatti, ieri era febbricitante.

Bettega, dopo la vittoria al «4 regioni», e parentesi del Ciocco, è presente su una Ritmo ufficiale con i colori dell'Alitalia. Guida attualmente classifica provvisoria del campionato italiano e non teme l'aggancio da parte di ri, secondo, staccato leader di punti (il vincitore, infatti, acquisirà un totale punti — 20 moltiplicati per 3, che il coefficiente del «Colline di Romagna»). pilota trentino di Molveno è alla sua seconda esperienza sulla Ritmo (la prima, Montecarlo, non fu per fortunata) che, dice Audetto, d.s. dell'Asa, è molto migliorata.

Da parte sua Vudafieri ha dichiarato: «Partirò per fare una gara tranquilla acquisire punti preziosi. Chi potrebbe impensierire qui "Tony" la Stratos che, sulla carta, resta comunque la vettura vincente. Ma "Tony" quinto in classifica campionato e dovrebbe vincere almeno tre gare, mentre io dovrei arrivare in tutte e tre secondo, per sorpassarmi. Logico quindi che non debba sbilanciarmi troppo rischiando più del dovuto».

Chi non mancherà di entusiasmare gli appassionati to- Dario Cerrato, Opel Kadett del «mago» Virgilio Conrero. Dall'Isola d'Elba stato messo sotto freno dal d.s. Amilcare Ballestrieri ed avrebbe potuto risfoderare la sua grinta solo dopo rally romagnolo, con maggiori punti acquisiti e messi in scarsella per il campionato gruppo due. Pregliasco, Cerrato, che guida classifica, ha comunque interesse ad arrivare strafare. Ma conoscendolo bene, difficilmente terrà fede ai suoi proponimenti.

Gian dell'Erba

● BASKET — Duro colpo per la nazionale femminile juniores di basket: Marinella Draghetti della Canali Parma ha infatti reso noto che non potrà partecipare al raduno della nazionale juniores in programma a Roma domani e al campionato europeo juniores per motivi studio.

● TAMBURELLO — La squadra di tamburello Dopolavoro Ferroviario incontra domani alle 17 in luzzo il campionato di serie C.

● NOVI LIGURE — Giornata provinciale della bicicletta: domani Francavilla Bisio gran premio dei giovani, un carosello ciclistico maschile e femminile della categoria Giovanissimi sul circuito le.

Ultima tappa del campionato prima delle ferie

Tutti a caccia della Lancia «lepre» dei Martini di bocce

Con la lunga di Garzano i bocciati partecipanti campionato società l'ultima tappa del «Martini» prima delle lunghe (si riprenderà a l'1 e il 2 settembre). Sui campi «Bocciofila A.» si disputa la 5ª giornata del torneo con quattro turni e di 32 partite; arbitri saranno lo spezzino Giovanelli e il Bellafronte.

I timori di un «boicottaggio» di questa giornata (per l'eccessiva lunghezza della trasferta) sono a mano imprevedibili colpi e diciassette le squadre dovrebbero essere presenti.

E' una giornata forse per i soliti del campionato: l'esito del duello a distanza tra la capolista Lancia Caudera e le inseguitrici Ciriacese, Accorsi Tuttobocce e Nizza Sider Nord potrebbe «chiudere» in anticipo il discorso o.

La Lancia gioca una certa tranquillità, forte cospicuo taggio (5 punti e Ciriacese; 14 e 14 e su Accorsi Nizza) e il calendario questa giornata non si presenta grosse difficoltà: superarà la prima partita (con la Valsa Mondovì, vincitrice della 5ª giornata Alessandria) avrà poi da affrontare le Cogne, Rossini Birichin (quest'ultima con la «novità» al posto Riscaldino).

difficili, invece, per la Ciriacese: dopo il riposo se la A. Doria, Nizza e Samp; anche l'Accorsi deve «distrarsi» con Biellese, F.lli Bertolotti, Olimpia e Sanremo; la Nizza, infine, si misura con Cogne, Olimpia, Ciriacese e Alessandria.

Tolazzi

Scendono in pista Zaid e Flawil a Vinovo spettacolo assicurato

Due soggetti valore, e Flawil, promettono spettacolo Vinovo. scorso Zaid battuto svettante Arpino sul miglio, ma meno di un fa di stasera l'allievo Giuseppe Guzzinati lasciato mani vuote Flawil, per cui c'è aspettarsi che quest'ultimo mediti prendersi rivincita sul rivale.

Impresa non facile perché Zaid cavallo tenace come pochi, un nato, mai domo, sempre all'appuntamento traguardo. Bulbo e Pontina completano l'esiguo schieramento col compito di movimentare la corsa e, se viene l'occasione, pronti ad approfittare degli eventuali passi falsi dei due più quotati avversari.

«Sottoclou» i «3 anni» impegnati sui 2100 metri Premio Città Novara. «Anche in questa corsa Giuseppe Guzzinati la concorrente più qualificata per il successo, Zedda, vincitrice delle due ultime corse disputate a Vinovo. Boydita, cavalla generosa, ma sfortunata, tenta con coraggio di acciuffare una vittoria che costantemente le sfugge.

Anche Ginko, cerca di reinserirsi nell'«élite» puledri.

a. deb.

Prima corsa — 20,45
PREMIO CASTELLO (gentlemen-drivers)
L. 1.500.000
m. 1600

1.	Heavside (G. Tamburelli)	4	0	0	21.6
2.	Clinton (V. Scampolini)	0	4	2	
3.	Borzoi (A. Colombino)	3	1	2	21.1
4.	Halexia (R. Montaldo)	2	4	1	20.1
5.	Novate (G. Druetta)	3	1	1	20.3

Borzoi, Clinton

Seconda corsa — ore 21,10
PREMIO ARONA - L. 2.000.000
m. 2100

1.	Astrella (G. Montrucchio)	1	2	3	—
2.	Anfiter (A. Pedrazzani)	0	2	3	
3.	Olive del Ronco (E. Demuru)	4	4	1	28,3
4.	Zarif (G. Guzzinati)	1	4	1	
5.	Coedom (G. D'Antoni)	2	3	2	—
6.	Erzeran (C. D'Agostino)	3	S	0	22.8

Favoriti: Zarif, Erzeran

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO PROVINCIA DI NOVARA - L. 5.000.000
m. 2000

1.	Flawil (A. D'Agostino)	0	1	4	20.7
2.	Zaid (G. Guzzinati)	1	2	2	20.9
3.	Bulbo (C. Bosco)	4	4	2	21.1
4.	Pontina (E. Demuru)	1	0	1	23.3

Favoriti: Zaid, Flawil

Quarta corsa —
PREMIO CITTA' DI NOVARA - L. 2.500.000
m. 2100

1.	Zalagh (A. Pedrazzani)	1	1	0	22.1
2.	Bethsan di Nos (S. Varetto)	3	3	3	
3.	Boydita (L. Gennaro)	2	3	4	—
4.	Ginko (S. Milani)	R	0	S	—
5.	Zedda (G. Guzzinati)	3	1	1	23.9

Favoriti: Zedda, Boydita

Quinta corsa — 22,25
PREMIO TRECATE - L. 1.600.000
m. 1600

1.	Robinsella (S. Milani)	S	4	3	22.5
2.	Stelly (L. Pasolini)	0	0	4	24.7
3.	Taura (G. Guzzinati)	1	2	3	21.6
4.	Cesarolo (A. D'Agostino)		debutta		
5.	Soletta Barcas (A. Pedrazzani)		debutta		
6.	Villagrande (L. Gennaro)	3	0	S	26.3
7.	Grevilla (S. Varetto)	1	3	1	22.6
8.	Askelon (G. Montaldo)	S	S	R	25.7
9.	Senestro (O. Baratti)	S	0	0	
10.	La Cumparsita (B. Alessio)	R	R	0	27.2
11.	Gabris (El. Bazzecchi)	R	0	S	25.-

Favoriti: Robinsella, Grevilla

Sesta — 22,50
PREMIO DOMODOSSOLA (gentlemen-drivers) - L. 2.500.000

1.	Myford (A. Colombino)	2	1	2	23.2
2.	Genaik del No (G. Montaldo)	2	0	2	22.2
3.	Lagrange (G. Tamburelli)	2	3	1	22.6
4.	Nocolaiev (G. Bechis)	0	1	0	21.8
5.	Romualdo (A. Grosso)	3	0	0	22.-
6.	Belspiele (A. Zubiena)	S	1	1	21.-

: Lagrange, Belspiele

Settima corsa — ore 23,20
GRIGNASCO - L. 1.500.000
m. 1600

1.	Cedole (M. Sinanovic)	2	4	4	20.6
2.	Crepe de Chine (L. Manno)	0	0	0	22.8
3.	Carracino (G. D'Agostino)	R	S	S	—
4.	Zagatti (C. Bosco)	0	3	2	21.-
5.	Crusco (R. Valcarenghi)	0	0	0	21.3
6.	Krik Krak (L. Pasolini)	0	0	0	21.8

Favoriti: Zagatti, Crusco

Ottava corsa — ore 23,50
PREMIO BORGOMANERO -
m.

1.	Poldo di Caorle (E. Demuru)	0	3	4	20.8
2.	Sorel (L. Pasolini)	1	0	0	21.4
3.	Idaho (M. Lovera)	4	0	S	21.4
4.	Vallese (F. Milani)	R	1	1	
5.	Tiberis (M. Sinanovic)	1	S	S	—
6.	Ulto (A. Pedrazzani)	3	4	1	20.1
7.	Dundas (C. Bosco)	2	1	0	21.1
8.	Uxddan (S. Milani)	2	1	2	

Favoriti: Vallese, Uxddan

Scandroglio squalificato sentenza confermata

ROMA — Tutto rimane come prima: «Il Scandroglio è squalificato a vita per tentativo di corruzione; il Novara con sei punti in responsabilità oggettiva. I reclami Padova, del e sono dichiarati inammissibili».

La Commissione d'appello della Federciclo, questo comunicato, chiude definitivamente un triste episodio.

Trapattoni studierà nuove soluzioni per la stagione 1979-80

Sarà Bettega il 9 della Juventus

Quando avrà definito il passaggio di Boninsegna ad altra società la Juventus potrà dichiarare ufficialmente ■ aver chiuso la campagna acquisti cessioni. Con operazione sollecita si ■ assicurata Tavola ■ Prandelli, che dovrebbero costituire la colonna vertebrale della squadra insieme con Tardelli, ha procurato ■ Zoff un nuovo vice con l'acquisto di Bodini ed ha riportato a casa Marocchino, uno ■ giovani più interessanti dell'ultimo campionato. Ha inoltre condotto la trattativa in maniera tanto fulminea quanto vantaggiosa anche per il difensore Osti, al quale ■ stato concesso ■ giocare una stagione nell'Udinese prima di essere integrato nei ranghi di Trapattoni. Ciò nonostante, Boniperti e Giuliano non hanno potuto colmare la lacuna del centravanti che garantisca una quindicina ■ gol per torneo. Dopo il deludente campionato di Virdis, sarebbe atteggiamento ipocrita occultare questa realtà.

Ma esistono precise spiegazioni obbiettive: sfumata ogni possibilità per avere Paolo Rossi già lo scorso anno, stante l'imprevedibile comportamento di Farina, andato in fumo ogni tentativo per sondare un mercato esigente quanto povero tecnicamente, non potendo trovare altre soluzioni valide per i propri schemi, la Juventus ■ costretta ■ segnare ■ passo, ad utilizzare il materiale ■ cui dispone ■ ad attendere fiduciosa la riapertura delle frontiere.

Partendo appunto dalla ■■■■ a disposizione di Trapattoni è pensabile un ritocco nel gioco. Il primo nome che viene a mente è quello di Roberto Bettega. ■■ disputato un campionato appena sufficiente. Ma ■ giocatore possiede tale duttilità da adattarsi ■ più ruoli. Per tali ragioni potrebbe essere proprio lui il centravanti della Juventus edizione '79-80. A Bettega Trapattoni potrebbe chiedere uno spostamento di dieci metri più avanti della sua zona operativa e ■■■ più insistita permanenza in area di rigore.

Fanna ■ Causio fungerebbero da ali, più avanzato il primo e più arretrato il secondo, quasi in linea con Tardelli, Prandelli ■ Tavola. Una macchina che fabbrica gioco e che potrebbe convertirlo successivamente in gol. Buon tiro hanno Fanna e Tardelli, Tavola e Bettega, che ■ l'uomo più portato alla finalizzazione, ■ patto che ricuperi quell'antica mentalità di sfondatore d'area. Soltanto attraverso il gol ■ Juventus potrà ritrovare la gioia del gioco; troppe volte durante la passata stagione gli uomini ■ Trapattoni, stanchi ■ costruire molto ■ di finalizzare poco, si sono ■■■ disamorati, toccando scoraggianti vertici di deconcentrazione.

In difesa ■■■ è definito con la conferma del giovane Brio nel ruolo di stopper, che avrà un'altra stagione per completare un'esperienza a nostro avviso ancora acerba. Cuccureddu, Gentile ■ Cabrini i difensori d'ala, da utilizzare a seconda delle circostanze. Zoff e Scirea gli ultimi baluardi. Alcuni tifosi sostengono che si tratta di una squadra poco competitiva per un discorso di vertice. La Juventus risponde che la partenza di Benetti ■ la fase declinante di Furino sono state compensate dall'arrivo di Tavola e Prandelli. Per quanto concerne il centravanti, la società si è trovata a ■■■■ contro ■■ ■■■ oppostogli da un mercato assurdo. Paolo Rossi e Giordano, gli unici attaccanti effettivamente utili ai programmi bianconeri, sono per ■■■ tivazioni diverse inavvicinabili.

Potrebbe essere (in attesa della riapertura delle frontiere) un anno ■ transizione, ■■■ potrebbe essere la stagione delle grandi rivincite. La Juventus ■■■ vigilia della stagione '76-77, quella dei 51 punti ■ della Coppa Uefa tanto per intenderci, non godeva che ■ scarsi e poco convinti suffragi. Eppure fu protagonista assoluta. Comunque, ■ società di Galleria San Federico per adesso non intende comperare soltanto per il gusto di comperare. Non ■■■■ nella sua logica operativa dire *«Mi ■■■■ una punta ne acquisto una qualsiasi!»*. Sarebbe un discorso ridicolo, che nessun tifoso accetterebbe.

Angelo Caroli

Juventus edizione '79-80

■■■

Scirea

■■■■ (Cuccureddu) Brio (Morini) Cabrini

Tardelli Prandelli Tavola

Causio Bettega Fanna

Paolo Rossi è un lusso per il Lanerossi Vicenza

VICENZA — Il primo campanello d'allarme suonò inascoltato ■ sera ■■■ ricorso ■■■ buste per Paolo Rossi. L'offerta del Vicenza, al di là dell'indubbio valore del giocatore, venne definita allucinante dai maggiori dirigenti sportivi. Carraro si dimise, Campana gridò allo scandalo, ■ Parlamento fu tempestato ■ mozioni ■■ interrogazioni.

■■ I campionati del mondo furono provvidenziali alleati di Paolo e Farina. Il ragazzino chiamato a sostituire in extremis Graziani scatenò entusiasmi ■ contributi ■ modo determinante ■■ successi della Nazionale azzurra. Insomma ■ ■■■■ e ■ polemiche sulla vicenda-Rossi rientrarono, il Mondiale servì da deterrente e il Vicenza ritrovò un po' di pace.

Il secondo allarme squillò con la retrocessione ■■ Vicenza. Era chiaro che l'infortunio sarebbe stato abilmente sfruttato dai possibili acquirenti. Con ■ retrocessione — si disse — anche ■ quotazione di Rossi dovrà subire un brusco ridimensionamento. Basta attendere — dicevano gli esperti —, tanto il Vicenza ■■■ può tenersi in B un giocatore così prezioso.

La terza complicazione è imputabile ■ Paolo Rossi. Al bomber viene riconosciuto il diritto di condizionare il suo trasferimento. Paolo ■■■ se lo ■ dire due volte ■ precisa chiaramente quali ■■■■ le sue ambizioni: «Voglio giocare — ripete ■ tutti i cronisti ■■■ Penisola — in ■■■ squadra in grado di puntare allo scudetto e impegnata nelle coppe internazionali».

Tanto per non rimanere nel vago, Paolo si spinge oltre ■ chiarisce il concetto: «Bene il Milan, meglio ■■■■ ■ Juventus». E' subito chiaro che il trasferimento di Rossi non sarà né facile né vantaggioso. Ma non basta: a rendere ■■■■ più complessa l'operazione ci pensa il consiglio direttivo del Vicenza perché, accettando la proposta di Farina, condiziona la cessione ■■■ giocatore alla formula del prestito o della comproprietà. Paolo — si dice — deve rimanere legato ■ Vicenza.

In queste condizioni ■ margine di manovra ■ ridotto all'osso, le speranze di collocare Rossi svaniscono ben presto. Rimane fino agli ultimi giorni l'ipotesi-Napoli. Anche qui, però, la situazione si ■ subito molto calda. Fughe ■ notizie, reazioni da parte di ambienti politici, scontri verbali ■■■ sempre urbani ■■ il presidente Farlaino e il sindaco di Napoli. Quindi la trattativa, l'accordo, la rabbiosa replica del giocatore disposto ■ rimanere con il Vicenza in serie B piuttosto che accettare destinazioni ■■■ gradite. «Napoli — ■■■ ■■■■ — non rientra nelle mie preferenze».

Ormai il destino è segnato. Rossi parte per la villeggiatura ■ Grecia, ma prima concorda ■■■ Farina ■■■ comune programma ■ lotta: «Presidente, ■■■■■ ancora cinque giorni, ■■ Juve e Milan non si fanno avanti io rimango volentieri a Vicenza». Farina è scrupoloso e attende un giorno in più. Quindi prende la «storica» decisione: ■■■■ viene ritirato dal mercato ■ giocherà il prossimo anno con ■ Vicenza».

Conseguenze. Da un punto di vista economico è indubbio che la conferma di Rossi crea problemi enormi. Con un deficit che si aggira intorno ai cinque miliardi, ■■■ ■■■ squadra in B, ■ futuro della società è denso di incognite. Certo Farina ha buon gioco nel dire che il Vicenza può contare su basi solide e che i consiglieri sono in grado di far fronte alle esigenze del bilancio, resta comunque il dubbio ■■ un'operazione troppo rischiosa.

Aspetto tecnico. La presenza di Rossi farebbe felice qualsiasi tecnico, inutile sottolineare che a questo punto ■ possibilità del Vicenza di risalire in A aumentano di almeno il quaranta per cento. Pure sarebbe un ■■■■ sottovalutare ■ lezione dello scorso campionato: senza una squadra dignitosa alle spalle, anche il grande Paolo finisce per essere inutile o perlomeno sottosfruttato.

Insomma c'è il pericolo che per tenere Rossi si ■■■ nuovamente ■■■■■ ■ privarsi ■■■ migliori elementi. Due ■■■ fa furono sacrificati Lelj ■ Filippi, quest'anno sono già partiti Carrera ■ Guidetti, Cerilli quasi sicuramente cambierà squadra. Ma ■ queste condizioni Rossi ritorna ■■ ■■■■■ ■■■ doppio inutile spreco.

Di una cosa comunque bisogna dare atto a Farina: avrebbe potuto tenere la porta aperta fino alla conclusione ■■■ mercato, poteva insistere con il giocatore ■ forse l'avrebbe convinto ■■■ accettare la destinazione-Napoli. Per ■■■ volta, almeno, l'abile affarista s'è lasciato commuovere ■■■ Può ■■■■■ discusso e condannato, però sta rischiando ■ tasca propria e in ballo ci sono miliardi.

Franco Mognon

Il primo ha ventidue anni, il secondo soltanto quindici

I giovani Minetti e Bertolazzo le migliori speranze piemontesi

Alberto Minetti, ventidue anni, ■ Gianni Bortolazzo, quindici . Il primo è più ■ una promessa: ■■■■ dilettante è uno «arrivato», deve soltanto confermarsi per dimostrare quanto può valere; il più giovane ■ appena un ragazzo: ha tempo ■ migliaia di chilometri davanti alla sua ruota per diventare qualcuno, ma intanto tra gli esordienti, la sua attuale categoria, tiranneggia come un campione in miniatura.

Ciascuno ai suoi livelli, Minetti e Bortolazzo ■■■ i migliori piemontesi di questo primo scorcio di stagione. Cuneese, perito elettrotecnico, Alberto Minetti le ha provate ormai tutte in bicicletta: l'emozione del vincitore e la fatica bolsa dell'ultimo arrivato, si è sentito campione e brocco. Quest'anno la rinascita: si è imposto nella Settimana Bergamasca, battendo tutti i più forti dilettanti italiani e lo svedese Primm (uno spilungone che non dovrebbe tardare a farsi avanti anche tra i professionisti), ha continuato ■ vincere gare in linea e ■ tappe ed ■ tornato a vestire la maglia azzurra della Nazionale in occasione del Giro delle Regioni.

E' la sua stagione, questa: se non si inchioda sui pedali adesso, nella prossima potrebbe esserci pure lui al Giro d'Italia ■ non con i compiti ■■ gregario. La speranza è quella, lui ■■■ fatica ■ confessarlo: *«Di là non ci sono solo capitani e portaborracce, ■■■ anche corridori liberi di fare la propria gara»*. Alberto si vedrebbe in questo ruolo. Ma ci sono anche perplessità nei suoi pensieri: *«Anche Corti non appena è passato tra i professionisti si è rivelato una meteora. Io comunque avrei altri dubbi se oggi non fossi in una squadra come la Fiat Trattori, non avessi lavoro ■ stipendio sicuri»*.

Quest'anno ■■■ in fuga anche in salita, lui che è un passista veloce, e ■■■ ■■■ più nei fossi come in passato. Del suo salto ■ qualità Alberto dà queste scarne ragioni: *«Ho fortuna e riesco ad essere più concentrato in corsa. Naturalmente la condizione è quella ideale. Mi ha giovato allenarmi ■■ più in salita ■ ritrovarmi in ■■■ squadrone»*. Una ricetta semplice per vincere, se si ha talento.

Gianni Bortolazzo, di Settimo Torinese, studente di terza media, al successo si è abituato subito, ■■■ appena ha cominciato ■ gareggiare. E' il tipo che ha statura e muscoli per competere ■■■ ragazzi più adulti: in mezzo ai suoi coetanei è un piccolo gigante e quasi non ■ diverte più a ■■■■■. In Piemonte gli altri esordienti corrono per ■ secondo posto, rassegnati. Accade quasi sempre. Lo segue ■■■ un'ombra ■ padre Renato, buon dilettante per molti anni, che stravede nel figlio il campione che lui ■■■ è diventato. Per Gianni parla naturalmente il papà: *«Dicono che il ragazzo sa ■■■■ solo in volata e che quando troverà salite vere, tra qualche anno, crollerà. La vedremo. Intanto per questa stagione, insieme ai dirigenti della Dughera Mobili-Cicli Messina, abbiamo deciso di puntare ■ due maglie di campione d'Italia: in pista, nella velocità, e su strada. Per il momento può bastare»*.

a. g.

I due traguardi di Felice Bertola

Felice Bertola pensa più che mai al titolo, il decimo, quello ■■■a s■■■. Dopo il matrimonio, fissato per il 1■ luglio, il l'altro traguardo ■■■ ■ prefigge di raggiungere quest'anno. «L'uno non esclude l'altro, ■■■■■ ■■■ piano teorico — dice con un sorriso Felice. — Lo ■■■■■ però ■■■ dipende dal sì ■ mia moglie, ma da Berruti, ■■■ credo non acconsentirà ■■■■ facilmente».

Certo, all'inizio della stagione, il capitano della «Marchesi ■ Barolo» era meno ottimista sulle ■■■ possibilità. Poi sono venute le due vittorie contro il suo rivale ■ ora ■ dargli nuove speranze contribuisce in un certo senso proprio Berruti, che ■■■ gioca, e con lui la squadra, al livello dello scorso anno. Se ■■■ vuole rischiare ■ perdere, come stava accadendo l'altra ■■■ a Torino contro Belmonte, Massimo è costretto ■■ impegnarsi dall'inizio ■■■ ■■■, ■ ■■■ a giocare ■ risparmio fino ■ riposo, lasciando il compito ■■■ ricacciо a Sillia.

■ Torino, ■ recupero ■■ è riuscito, ■■■■ per merito suo, ■■ anche per ■■ ■■■■■ ingenuità ■■■■■■■■■■ ■■■■ avversari. «La partita gliela ■■■■■■ regalata noi, due volte, ■■■ l'ha vinta Berruti», ammetteva, con rabbia, Belmonte alla fine. Il capitano della quadretta torinese non ■■■■ ■■■■ i torti. Bertola conosce ormai quali ■■■■ i limiti, soprattutto fisici, ■■■ suo avversario e si prepara alla battaglia d'autunno, quando si arriverà alle finali.

Domani ■ campione di Gottasecca andrà ■ Castelletto M■■■■ per affrontare ■ ■■■ Arrigo-Galliano, che ■■■ ■■■■■■ ■ più irresistibile ■■■■■ un mese fa. L'ultima giornata del girone di andata vede impegnati ■■ Imperia Piani Devia ■ Balocco: ■■■ partita troppo importante per il capitano ospite per permettersi ■ lusso di perderla. Balocco, ■■■■■ ■■■■■■■■■ alla schiena, in Liguria ■■■■ l'eliminazione ■■■■ ■■■■■; buon per lui che Belmonte ■ stato sconfitto ■■ Berruti, altrimenti la ■■■ classifica sarebbe già compromessa.

Piero Galasco

II edizione del torneo Franca Toniolo

Da lunedì allo Sporting tennis internazionale

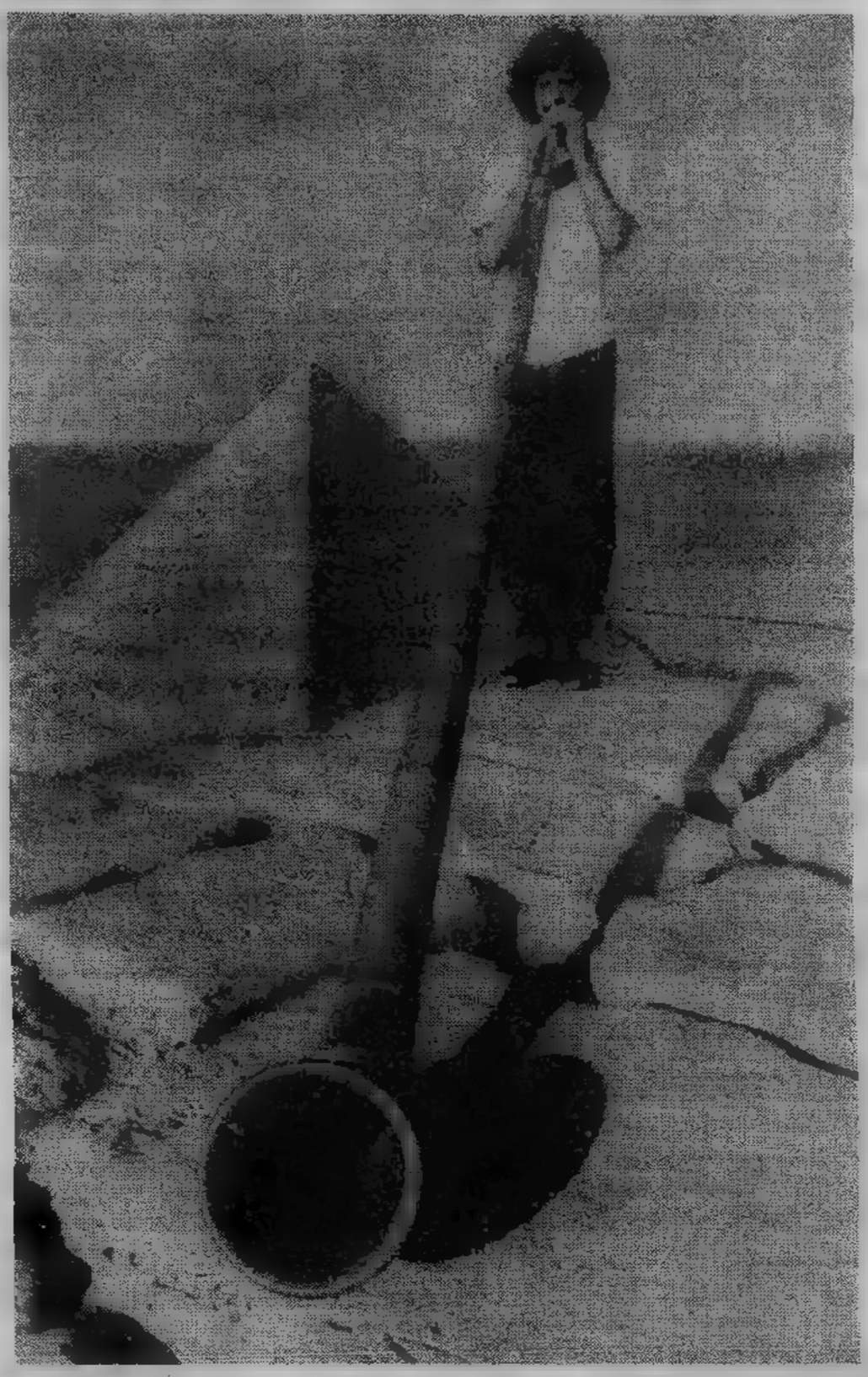
Alfredo Toniolo premia la Stachonova, vincitrice ■■■ '78

Un ■■■■■ internazionale ■ tennis femminile ■ Torino: si svolgerà da lunedì ■ domenica prossima sui campi dello «Sporting», ■■■■■ alla figura ■ Franca Toniolo, moglie di Alfredo Toniolo, presidente del «Circolo della stampa», immaturamente scomparsa da alcuni anni. Sarà questa la seconda ■■■ edizione ■■■■ manifestazione: la prima è stata vinta ■■■ cecoslovacca Hana Strachonova, una giovanissima salita ai vertici ■■■ categoria juniores, ■■■■ cortesemente fa notare il direttore dello «Sporting» Gino Rebasti.

Naturalmente, ■ fronte ■■ ■■ tabellone che comprende ■■ giocatrici ■ classifica internazionale (O' Neil, Saliba, Walker ■ Pintorova) ci si sente autorizzati a ritenere che il pubblico torinese potrà seguire del tennis di buon livello. Non mancherà l'occasione di vedere impegnate alcune delle migliori giocatrici italiane come la Nasuelli, la Rosa, la Mel, la Lazzari. Lunedì ■ ■■■■■■ turni di qualificazione; da mercoledì si entrerà nel vivo ■■ torneo che ■ dotato ■ 5 milioni ■ premi. L'ingresso sarà gratuito sino a mercoledì.

(a. g.)

Corno di 3 metri e mezzo



Giza (Egitto) - Lo svizzero Dani Gesser prova il corno alpino (strumento musicale molto in uso in certe vallate svizzere) dall'alto della piramide di Cheope. Il corno è lungo tre metri e mezzo; il resto è effetto fotografico. Sullo sfondo la piramide di Chefrem (Tel. Upi)

I risultati di un esperimento in Giappone

Può stare una famiglia un mese senza la tv?

KOBE (Giappone) — Intorno alla metà degli Anni Sessanta, durante il boom economico del Giappone, il televisore a colori diventò uno dei tre «tesori sacri» desiderati da ogni famiglia nipponica. Gli altri erano l'automobile e il condizionatore d'aria.

Oggi quasi tutte le famiglie hanno la tv a colori, una scelta fra una dozzina di canali che presentano documentari e attualità, avvenimenti sportivi e western americani doppiati in giapponese, spettacoli di spogliarello e truci cartoni animati di fantascienza.

La televisione svolge un ruolo importante nella società giapponese, non solo perché intrattiene e informa ma anche per la presa che ha su molta gente. Una recente inchiesta ha mostrato che il giapponese medio trascorre ogni giorno tre ore e mezzo davanti allo schermo, spesso in una casa di piccole dimensioni nella quale troneggia il «mostro del soggiorno», come qualcuno ha definito il televisore.

La compagnia radiotelevisiva statale, la «*NHK*», dice che la categoria più dedita alla tv è quella delle massaie. Le casalinghe trascorrono in media cinque ore al giorno dinanzi al televisore, sedute sui tatami, il tappetino di giunco. Importante problema per i genitori giapponesi, come per quelli di molti altri Paesi, è quello di fare in modo che i bambini studino le lezioni e facciano i compiti per il giorno dopo, anziché stare a guardare i programmi preferiti nella stanza soggiorno, separata dalla loro soltanto da uno shoji, una parete di carta.

Nel tentativo di stabilire quale sia l'impatto della televisione sulla vita quotidiana le autorità di Kobe, nell'Ovest del Paese, hanno varato lo scorso ottobre un esperimento inconsueto. Sono andate alla ricerca di famiglie disposte a non accendere il televisore per un mese. Un portavoce del municipio di Kobe — un centro industriale di un milione e 400 mila abitanti — dice che ha risposto all'iniziativa un numero «inaspettatamente elevato» di famiglie, quarantaquattro, un totale di 177 persone.

Come a Tokyo anche a Kobe la gente è esposta ai programmi televisivi trasmessi, senza interruzione, dalle sei del mattino o press'a poco fino alle prime ore del giorno dopo. L'esito dell'esperimento è stato ora pubblicato, e apre uno spiraglio sulla vita della famiglia giapponese.

I risultati dell'inchiesta indicano in quale misura la gente dipenda dalla televisione per vari aspetti dell'esistenza, non solo per le notizie e attualità e di sport, per gli spettacoli e per i programmi educativi, ma anche per sostituire l'apparecchio alla baby sitter.

Hanno compiuto l'esperimento quaranta delle quarantaquattro famiglie. Tre hanno acceso il televisore prima che scadesse il mese perché il capo di casa non riusciva a resistere senza tv o perché non si trovava altro modo per trascorrere le ore libere. Una ha rinunciato alla prova ancor prima dell'inizio a causa della impazienza del capo famiglia.

Molte famiglie hanno detto di avere aderito all'esperimento per cambiare un modo di vita dominato dalla televisione. Una madre trent'anni si è detta contenta di avere acconsentito all'esperimento perché voleva veder finire la quotidiana lotta fra i membri della famiglia per la scelta dei programmi. Inoltre le piaceva che le ore della cena dovessero essere stabilite in conformità con il programma serale. Terza ragione: temeva che la tv danneggiasse gli occhi, in particolare quelli dei bimbi.

Un caso riuscito è quello di un impiegato pubblico di 40 anni. Egli ha messo il televisore in un armadio e ha detto al figlioletto disperato che l'apparecchio era guasto. Il televisore è rimasto in armadio per un mese. La famiglia andava a dormire prima, la moglie si è iscritta a un coro e a un circolo di pallavolo, il marito ha dedicato più tempo alla lettura dei libri. Inoltre, come è accaduto per varie altre famiglie dell'esperimento, anche questa ha giocato e conversato di più in assenza della televisione.

Un lato negativo alcuni dei protagonisti dell'esperimento hanno detto di avere sentito la mancanza dei programmi preferiti, mentre più di una donna ha dichiarato di avere sentito l'inconveniente della mancanza dell'ora esatta, sulla quale si basava per mandare il marito al lavoro e i figli a scuola. Una coppia di mezza età ha lamentato di non essere riuscita a pranzare serenamente senza il consueto sceneggiato di mezzogiorno.

Un marito, profondamente turbato per l'assenza della televisione, ha trascorso più tempo del solito giocando con gli amici, mentre un padre fra i trenta e i quarant'anni ha cominciato per la prima volta a bere. Qualche bambino si è trovato talvolta senza argomenti di cui parlare con i compagni di classe durante gli intervalli; i film, i cantanti, i comici della sera prima sono importante oggetto di conversazione per i ragazzi. Anche a certi adulti è capitato di non sapere di che cosa parlare.

Una casalinga sui venticinque anni ha detto di avere trovato difficile parlare con il bimbo di tre anni, perché non avevano più argomenti in comune. E si è sentita a disagio perché i cartoni animati di solito servivano come baby sitter per procura, tenendo occupato il bambino mentre lei sbrigava le faccende.

Uno dei risultati dell'esperimento è stato che la maggior parte delle famiglie che vi hanno partecipato hanno detto di vedere la necessità di fare, per il futuro, una selezione dei programmi da osservare, e di non farsi dominare dalla tv.

(Ansa-Reuter)

I giapponesi «molto fedeli» a casa

Organizzano all'estero i weekend del piacere

TOKYO — *Rigano dritto a casa propria e «rispettano» o, forse meglio, trascurano le loro donne. Ma poi, abbandonato il perbenismo per dare sfogo ai desideri sessuali, espatriano. Il fenomeno va generalizzandosi in maniera impressionante in Giappone, dove i «pendolari dell'amore proibito» si contano ormai a centinaia di migliaia. A Seoul, a Taipei, a Manila calano a frotte nel fine settimana, in accoglienti alberghi trasformati per l'occasione in raffinate case di piacere. Con senso affaristico tutto giapponese, poi, anche le compagnie di viaggio hanno fiutato l'affare e hanno organizzato week-end «tutto compreso», dove la cifra complessiva non intacca di molto il portafoglio del giapponese gaudente, visto il cambio superfavorevole.*

Ma, nonostante l'attaccamento alle tradizioni dei figli del sol levante che hanno sempre voluto le proprie donne servizievoli e sottomesse, stiamo avvicinandoci al Duemila anche in Giappone. E le Butterfly non fanno più «harakiri», ma si ribellano a una situazione che le umilia profondamente. Così, in convegni e dibattiti organizzati da donne, si sono sentiti slogan degni delle più dure contestazioni femministe d'Occidente: «Animali del sesso»; «imperialisti del sesso» e «invasori del sesso», vengono definiti gli uomini dediti a questo tipo di weekend.

Così facendo le donne giapponesi sono riuscite a mettere un certo freno a questo fenomeno. Da un certo tempo, infatti, l'uomo giapponese ha un certo ritegno nel recarsi all'estero e anche il governo ha mostrato una certa preoccupazione, perché il fatto screditerebbe «il buon nome dei giapponesi all'estero».

Un rapporto governativo sul turismo pubblicato recentemente dice che gli stranieri sono molto critici verso quello che nel Sud-Est asiatico è ormai noto come il «giapponese sporcaccione» o «il cattivo giapponese». Con questi epiteti a Manila, a Taipei, a Bangkok definiscono anche le cattive maniere usate dal maschio giapponese a caccia di donne, quando all'estero evidentemente non soltanto si disinibisce, ma si sente libero.

Le donne giapponesi che hanno iniziato la campagna appartengono ad organizzazioni cristiane o a movimenti che rivendicano in Giappone i diritti della donna. Recentemente hanno attaccato le compagnie di viaggio che facilitano e propongono a prezzi competitivi queste «vacanze a sfondo sessuale» e chiesto ufficialmente alle autorità di impedire a queste compagnie di viaggio di organizzare questo tipo di vacanze per soli uomini.

«Giapponesi vergogna!» è lo slogan lanciato in questa campagna femminista da quattromila aderenti alla «Wctu» (Unione temperanza cristiana femminile). L'organizzazione che nel 1956 ha partecipato alla vittoriosa campagna per bandire la prostituzione dal paese, ha prodotto e diffuso un film che mostra le immagini degli uomini giapponesi nei club «privati», nei bar di Seoul, di Taipei e di Bangkok.

Kikue Takahasai, una delle più anziane donne del «Wctu» e segretario generale dell'organizzazione, è certa che anche questa battaglia verrà vinta dalla donna giapponese. «Ma — ha aggiunto — se il maschio giapponese ha sentito il bisogno di cercare altrove quello che avrebbe potuto trovare dalle sue donne, nel suo paese, ebbene questo è anche colpa di noi donne giapponesi». La campagna del «Wctu» è oltretutto coincidente con una campagna avviata dalle donne sudcoreane contro la calata degli uomini giapponesi a Seoul. Esse hanno proposto che i prezzi sudcoreani siano portati a tali livelli da scoraggiare i giapponesi.

Presto nelle case russe il termosifone nucleare

MOSCA — *Nell'Unione Sovietica, specialmente nella parte europea, si pensa seriamente di utilizzare centrali nucleari per il riscaldamento delle città, oltre che per la produzione di energia elettrica. Il progetto è illustrato in una relazione di una divisione del ministero dell'elettrificazione, «Teploelektroproekt», che è stata presentata mesi fa a un simposio russo-americano in Armenia e che è pervenuta in copia all'Associated Press.*

Alla base del progetto, che è già in fase di attuazione, è la considerazione che una grande centrale termica, come sono quelle elettronucleari, ha sempre una grande quantità di calore da dissipare. E' utile, quindi, sfruttare il calore residuo incanalando l'acqua bollente nel sistema di raffreddamento della centrale in reti cittadine. E' il sistema detto del «teleriscaldamento» che è alquanto diffuso nei grandi centri urbani dei paesi con inverni molto freddi, come sono alcune regioni dell'Unione Sovietica, e che finora si era basato su centrali termiche convenzionali.

Occorre però che le centrali nucleari si trovino non lontano dalle città: il progetto sovietico prevede, infatti, di situare le centrali a non più di 2-3 chilometri dagli abitati da servire. Il problema della sicurezza delle popolazioni urbane viene considerato pressoché inesistente dai tecnici nucleari sovietici. Si sostiene a Mosca che i tipi di reattori nazionali sono oltremodo sicuri, non prevedono in nessun caso emissioni di radioattivi, e si calcola che le popolazioni da servire non verrebbero esposte a più dell'un per cento della radioattività naturale dei luoghi.

Nell'Unione Sovietica non esiste opposizione pubblica allo sfruttamento dell'energia nucleare. Stampa e radiotelevisione attribuiscono i movimenti nucleari che fioriscono in Occidente ad «isterismo organizzato o a macchinazioni dei monopoli petroliferi, che temono di veder ridotti i loro enormi profitti».

Fonti occidentali a Mosca che seguono gli sviluppi della tecnologia sovietica dicono che col prossimo piano quinquennale, che comincia nel 1981, verranno realizzate almeno due, o forse più, centrali nucleari per il riscaldamento delle città. Ogni centrale verrà dotata di due reattori gemelli da 500 megawatt di potenza.

Il programma è stato illustrato, tempo fa, sulle colonne del quotidiano del governo sovietico «Isvestia» dal presidente della Accademia delle Scienze dell'Urss, Anatoly Alexandrov. «Anche se si decidesse di sostituire tutte le centrali termo-elettriche con centrali nucleari — scrive l'autorevole scienziato — potremmo ridurre il consumo di combustibili fossili soltanto del 20 per cento. Abbiamo perciò deciso di battere vie nuove, applicando l'energia nucleare ad altri settori dei consumi energetici, oltre che a quello elettrico, per esempio al teleriscaldamento degli abitati e ai processi industriali». Sono stati perfezionati reattori «tanto sicuri da poter essere insediati nelle immediate vicinanze delle città — scrive Alexandrov — e la costruzione di queste centrali elettronucleari e termiche è già cominciata».

Sfruttando anche il calore — sostiene Alexandrov — è possibile l'ammortamento delle spese di costruzione nel giro di soli cinque o sei anni. Il mancato trasporto di enormi quantità di combustibili fossili sgraverà strade e ferrovie e la mancata combustione purificherà l'atmosfera dei grandi centri urbani.

(Agi - Ap)

I fatti della politica

La crisi di governo

■ Oggi pomeriggio Andreotti rinuncia all'incarico di formare il nuovo governo. Dopo il rifiuto dei socialisti il suo fallimento era scontato: tanto che — osserva *la Repubblica* — mentre ieri mattina il presidente designato continuava a ricevere i rappresentanti dei vari partiti, dal Quirinale partivano i preavvisi per un nuovo giro di consultazioni. Pertini, dopo aver preso atto, alle 16 di oggi, della rinuncia di Andreotti, riceverà un'ora dopo la delegazione democristiana, poi quella comunista e via via tutte le altre, fino ad esaurimento. Questo nuovo «giro» terminerà verso mezzanotte: Pertini vuole accelerare i tempi. Conferirà il nuovo mandato lunedì mattina, e l'interrogativo, a questo punto è se il nuovo designato sarà Flaminio Piccoli oppure un esponente laico.

■ E' ormai scontato — annuncia *l'Unità* — : oggi Andreotti rinuncerà. Il suo tentativo di costituire un governo tripartito con l'appoggio esterno di liberali e socialisti si è infranto — come era facile prevedere — nel giro di pochi giorni. E Sandro Pertini era così sicuro dell'esito negativo della prima fase della crisi, che aveva già predisposto un secondo rapido, programma di consultazioni, che si svolgerà dalle 17 di oggi alla mezzanotte. Il nuovo incarico è previsto per lunedì. A chi andrà? Si tratterà di un altro personaggio della «rosa» di nomi presentata dai democristiani (Piccoli) o di un laico (Saragat)?

■ Mentre Andreotti si appresta a concludere il suo tentativo (la rinuncia si attende di ora in ora) e già si annuncia un nuovo giro di consultazioni da parte del Presidente della Repubblica, nella democrazia cristiana — nota *l'Avanti!* — le liti interne si aggravano e si avvicina il momento della rottura.

■ Il presidente del Consiglio incaricato, Giulio Andreotti ha completato ieri il suo giro di consultazioni con le delegazioni dei partiti e dei gruppi politici rappresentati in Parlamento; stamane farà il punto della situazione con la delegazione democristiana, quindi nel pomeriggio si recherà al Quirinale per informare il Capo dello Stato dell'esito dei suoi colloqui. Nell'ipotesi di una sua rinuncia all'incarico conferitogli dal Presidente della Repubblica di formare il nuovo governo — scrive *Il Popolo* — Pertini avvierebbe immediatamente, oggi stesso, un nuovo giro di consultazioni, deciso a chiuderlo in giornata. Il Capo dello Stato, in questo caso, conferirebbe il nuovo incarico nella mattinata di lunedì.

■ Oggi alle sedici Andreotti andrà da Pertini a comunicargli il risultato negativo del suo tentativo. Subito dopo, il Capo dello Stato darà il via a un giro di consultazioni-lampo, che dovrebbe finire nella tarda serata. E lunedì, dopo una domenica di riflessione, conferirà il nuovo incarico. Forse — scrive *Paese Sera* — si tratterà di un laico, e in questo caso la scelta è ristretta tra il presidente socialdemocratico Saragat e il repubblicano Bruno Visentini. Ma è più probabile che Pertini punti ancora su un esponente dc, e dovrebbe trattarsi di Flaminio Piccoli.

I metalmeccanici

■ «Lo scontro, invece, come tutti vedono, va degenerando fino a coinvolgere grandi componenti sociali e col risultato, ecco il punto che vorremmo sottolineare, di nuocere alla stessa causa dei lavoratori — scrive *il Giornale Nuovo* —. Cominciamo dalla fabbrica dove il picchettaggio violento vanifica il diritto al lavoro — che, come quello dello sciopero, non può essere mai sacrificato — di coloro che, pochi o molti che siano, vorrebbero esercitarlo. Il blocco delle merci prodotte in Italia non soltanto ma come sembra anche all'estero, è anch'esso violenza e produce danni irreparabili. Fuori della fabbrica poi, a Torino, come a Napoli, come a Milano e in tante altre città, la protesta è andata assumendo aspetti intollerabili. Sono state bloccate strade e autostrade, centri cittadini sono rimasti paralizzati; molti treni si sono dovuti fermare per ore. Tutto ciò — va detto con la massima pacatezza possibile — riguarda la Costituzione e la legge penale. La prima assicura al cittadino anche il diritto di circolare liberamente; la seconda punisce la violenza privata e, più severamente, i blocchi stradali e ferroviari. E' ben vero che da tempo — e anche questo lo abbiamo rilevato più volte — questi reati sono come caduti in desuetudine. La polizia si guarda bene dall'intervenire; la magistratura di procedere. Ora, sia ben chiaro che nessuno auspica interventi repressivi; non di meno la legalità, a difesa dell'ordine pubblico, non dovrebbe essere sistematicamente mortificata. Sulle autostrade, nei treni viaggiano per curare i propri affari e per soddisfare le proprie esigenze cittadini che pur essendo interessati con tutto il Paese alla soluzione di una vertenza di lavoro, non capiscono come per sollecitare questa soluzione gli debbano essere imposti sacrifici personali notevoli nonostante siano a quella vertenza estranei. Sono sicuri i nostri metalmeccanici di servire bene la propria causa provocando questi disagi, commettendo questi abusi i quali, anche se non provocano sanzioni penali, non cessano tuttavia dallo screditare coloro che li commettono? O preferiscono rappresentare una delle tigri che l'on. Berlinguer, tra le altre che ricuserebbe, ha piacere di cavalcare?

Il rompicapo

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

«Ho visto i borsaioli»

In un giornata di pioggia all'inizio di questa settimana sull'autobus 59 mi è stato rubato il portafoglio che tenevo nella borsa a tracolla. L'autobus era affollato, con una mano tenevo l'ombrello e con l'altra dovevo tenermi aggrappata da qualche parte per non sbattere continuamente addosso ad altri viaggiatori ad ogni frenata o accelerazione; tenevo d'occhio la borsa, ben sapendo con quanta facilità si rubi sui nostri mezzi pubblici. Ma i borsaioli sono di mestiere, sono abili; ladri, ma abili. E così m'hanno fregato il portafoglio sotto gli occhi infilando la mano nella borsetta.

Soldi ve n'erano pochi, ma c'erano i soliti documenti come la patente e la carta di identità di cui devo denunciare il furto e farli rifare.

E fin qui, si è tentati di dire, niente di strano: cose che capitano cento volte al giorno. Infatti. Non scriverei queste righe se non fosse per il seguito, che mi ha indignata assai più del borseggio. A Porta Nuova, cioè, i borsaioli sono scesi e dopo un po' un distinto signore mi tocca gentilmente sulla spalla e mi dice: «Guardi signora che le hanno rubato il portafoglio».

Controllo: è vero. Dico: «Ma lei ha visto?». «Certo che ho visto». A conferma intervengono altre due signore: «Sissì, è vero: abbiamo visto anche noi». Allora mi arrabbio: «Adesso me lo dite? Non potevate dirlo mentre me lo stavano prendendo e voi stavate beatamente godendovi la scenetta?».

«Ma sa signora — ecco la risposta che mi ha indignata — con quello che capita oggi, ciascuno ha imparato a farsi i fatti propri. E lei invece di arrabbiarsi dovrebbe ringraziarmi, perché così almeno lo sa e non sta ad arrovellarsi il cervello per ricordare dove diavolo ha messo il portafoglio».

E questa la morale di oggi? Badare ai fatti propri fregandosene degli altri? Evidentemente, visto come vanno le cose, è la morale prevalente. Ma è molto male e sarebbe bene tornare all'antico, quando il buon samaritano invece al prossimo si interessava.

A. M. G., Torino

Che dicono le femministe?

Prima c'è stato l'invito dell'*ayatollah* Khomeini a una moglie (Farah Diba) affinché fosse così gentile e patriottica da assassinare il marito (l'ex Scià). Poi l'*ayatollah* ha proposto di scorticare (ovviamente vive) le prostitute. Così, radicalmente — lui pensa — il vizio scomparirà dalle vie di Teheran. Subito dopo è venuta fuori l'idea, certamente non nuova, della frusta. Frustiamo in pubblico le adultere ma prima facciamo una legge urgente e scortichiamo anche le donne che si mostrano in due pezzi, in *bikini*, in *topless*.

E' strano che l'*ayatollah* non abbia pensato, sempre in nome di Allah, di bruciarle vive in piazza. E' veramente un moderato, in queste cose: toglie la pelle, frusta, scudiscia, mette alla gogna, ma per ora niente roghi.

Mi piacerebbe tanto conoscere l'opinione sull'*ayatollah* delle femministe e delle componenti le varie «Brigate Saffo». Non hanno voglia di recarsi in pellegrinaggio alla Mecca con scalo a Teheran? Poi potrebbero dirci le loro impressioni.

Salvatore Esposito, Torino

Difende i radicali

Normalmente non scrivo ai giornali e tanto meno mi occupo di politica, però, questa volta, mi pare che si sia passato il fatidico «segno». Mi riferisco alla lettera del *«napoletano rosso a Torino»* intitolata «due personaggi diversi» ed apparsa su *Stampa Sera* il 29 giugno scorso.

Vorrei rivolgere due domande a questo signore e a tutti quelli che si comportano come lui:

a) Se è vero che Pannella ed il partito radicale fanno e dicono solo stupidaggini, perché così tanta gente si scaglia accanitamente contro di loro? Dubita forse, tale gente, della intelligenza e della capacità di giudizio degli italiani? Teme, forse, per i propri scricchiolanti «imperi elettorali»? O cosa ancora?

b) Se coloro che predicano contro i radicali sono convinti di ciò che dicono, perché molto spesso si nascondono dietro a pseudomini da «carbonari»? Temono forse le querele per diffamazione o cosa altro?

Meini Danilo

La Sip e la Rai

Ho visto quanto ha scritto un lettore sul «Mausoleo della Sip» in corso Inghilterra. Non sarebbe accaduto nulla del genere e nessun frammento si sarebbe mai staccato dalla facciata se il palazzo fosse stato costruito con gli stessi criteri adottati per quello della Rai, in via Cernaia. Qui c'è acciaio, cristallo e cemento e il palazzo tiene, non volano affatto pietre ogni qual volta tira un po' di vento. Non poteva la Sip fare qualcosa di simile?

Angelo Barrera, Settimo

La Lega per il cane

Il 6 giugno in questa rubrica veniva pubblicata la lettera di un certo Enrico Fasson di Brusson contenente una lunga serie di affermazioni non vere e gravemente diffamatorie nei confronti dell'attuale gestione della Lega Nazionale per la difesa del Cane, sezione di Torino.

Veramente esterrefatti di leggere una lettera così offensiva pubblicata sul vostro giornale, vi preghiamo a nome di un centinaio (130) di nostri soci di pubblicare la lettera di precisazione inviatavi dal nostro presidente (attualmente commissario straordinario) in data 7-6-79 e non ancora apparsa sul vostro giornale. Ve ne allego la copia.

Accludo anche l'originale della lettera di solidarietà portata alla Lega e sottoscritta da più di un centinaio di soci. Sperando in una sollecita pubblicazione, perché il diffondersi di queste notizie false nuoce e al nostro buon nome ed ai nostri «protetti a quattro zampe», vi invitiamo a venirci a trovare al Rifugio (via Germagnano 9) per accertare, anche personalmente, l'infondatezza di certe accuse basate sui «si dice... mi pare che»...

Marcella Diberti
addetta alle pubbliche
relazioni della Lega

Pubblichiamo volentieri le lettere allegate, precisando però che la citata lettera del 7 giugno non ci risulta pervenuta.

Poiché sono stato chiamato in causa direttamente, desidero fare qualche precisazione sulla lettera pubblicata in data 6 giugno e firmata da un certo Enrico Fasson. Non capisco come l'autore di quella lettera, che dice di abitare a Brusson, possa presumere di avere tante e tali informazioni e così dettagliate sulla Lega per la difesa del cane di Torino di cui non è neanche socio.

Credo che prima di scrivere con tanta incompetenza sulla Lega sia opportuno almeno avere qualche informazione più precisa e non inventare storielle false tipo «i cani ospiti del Rifugio saranno portati al Canile Municipale». Se poi è così informato, dovrebbe ben sapere come la pensano i soci che si interessano veramente alla sorte dei cani e come; lo abbiamo testimoniato durante l'assemblea annuale.

D'altra parte, per avere le idee più chiare sull'argomento non ci vuole molto: basta recarsi in via Germagnano 9, sede del Rifugio, per avere informazioni di prima mano magari da me che frequento il Rifugio più di quanto non si creda.

Dubito molto di ricevere la visita del signor Enrico Fasson di Brusson e dubito anche della sua esistenza.

Il commissario
per la sezione di Torino
N. Lanzalaco

I soci sottoscritti si ritengono pienamente soddisfatti e concordi con l'operato svolto dall'ing. Nino Lanzalaco durante la sua carica di presidente della Lega Nazionale Difesa del Cane, Sezione di Torino e quella attuale di Commissario. Pregano pertanto la presidenza della Lega di Milano di provvedere a diffidare tutti coloro che hanno gettato fango e continuano a diffamare la nostra lega diffondendo notizie false per danneggiare l'operato dell'ing. Lanzalaco, persona veramente cinofila e degna di ogni fiducia.

Seguono 119 firme
di Torino e Provincia

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

Il bilancio del mercato azionario in questa settimana è stato salvato dalle due ultime riunioni. E' vero che il volume degli scambi si è mantenuto piuttosto basso — fra i sei ed i sette miliardi — però si è manifestata una prevalenza della domanda; il denaro è tornato sulle piazze sia pure indirizzato selettivamente. La settimana era cominciata male, in un clima di cautela che induceva la maggioranza degli operatori a realizzare. Lunedì la riunione si chiudeva con un arretramento dell'indice generale dell'1,50 per cento. Il giorno dopo un accenno di ripresa, in particolare per i titoli del gruppo Ifi-Fiat. Il recupero dello 0,40 dell'indice generale non aveva tuttavia significato poiché la maggioranza dei titoli (76 sulla piazza di Milano) chiudeva in perdita. Mercoledì tornava la fiacca; l'interesse all'acquisto si orientava su pochi titoli: il gruppo Ifi-Fiat, Chiari e Forti, Nai, il Banco Lariano; sul resto stagnazione. L'indice arretrava dello 0,18 per cento. Giovedì si verificava un mutamento di tendenza: oltre ai titoli citati la domanda si rivolgeva al comparto degli assicurativi, a bancari, a Olivetti e Rinascente. Questo orientamento è stato confermato ieri. Tuttavia gli interventi sono stati sempre molto selettivi ed i titoli di primo piano, soprattutto gli industriali, si sono mossi poco fra contrasti piuttosto vivaci al listino. In apertura, ed anche nel durante, la tendenza al rialzo aveva fatto presupporre una conclusione diversa. Comunque le migliorie sono state diffuse. E' continuata la richiesta delle due Rinascente che hanno chiuso ai massimi della giornata; hanno guadagnato Olivetti priv. (+4,9 per cento), Fondiaria Vita (+6,7), le due Latina, Ausonia, BII, Aedes, Standa, Invest, Cantoni, Stet, Saffa, Italsider, C. Erba, Fisac. Deboli tutti gli altri titoli. Nel reddito fisso situazione stazionaria. **Nando Pavia**

Sette giorni della lira

La lira ha chiuso l'ottava stabilmente nonostante la crisi del dollaro, moneta alla quale rimane legata per il regolamento di gran parte delle transazioni commerciali estere. Il dollaro, sebbene ieri abbia recuperato qualcosa, ha chiuso l'ottava a 823,75 lire contro le 829 del venerdì della scorsa settimana: il recupero per la lira è dello 0,64%. L'unica moneta nei confronti della quale la lira perde è la sterlina britannica, fissatasi ieri a 1833,15 lire, circa 19 in più rispetto a sette giorni prima. In termini percentuali, il recupero maggiore la lira questa settimana (+0,65%) lo ha messo a segno sul franco francese, sceso a 193,35 lire. Praticamente invariato il marco tedesco a 450,01 lire. Mentre piccoli cedimenti sono stati registrati anche dal franco svizzero che chiude l'ottava a 498,65 lire contro le 501,09 di sette giorni prima. L'andamento dei cambi di questa settimana mette quindi in mostra una reale ripresa della lira italiana che non si è fatta trascinare dal calo del dollaro e, una tra poche monete, non ha nemmeno risentito delle decisioni dell'Opec.

Nuovo aereo Boeing

■ L'Imi, la Sace, l'Eximband e la Banca giapponese per le esportazioni e le importazioni finanzieranno le vendite del nuovo aereo 767 che la Boeing ha progettato e sta ora costruendo, in collaborazione con l'Aeritalia e con industrie aeronautiche giapponesi

Meno depositi bancari

■ I depositi presso le aziende di credito a gennaio sono diminuiti scendendo, secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia a 184,483 miliardi da 187.088 del dicembre '78.

Telefoni più cari

■ Il rincaro delle tariffe telefoniche, nella misura forse del 25-30 per cento, è ora più probabile dopo che ieri la commissione centrale prezzi ha approvato i risultati dell'indagine compiuta sulla Sip, la società dei telefoni.

L'Agip trova petrolio

■ L'Agip, società del gruppo Eni, nell'ambito di un consorzio di cui è operatore la Philips Petroleum, ha effettuato una scoperta petrolifera nel settore inglese del Mare del Nord, circa 160 miglia a nord-est della città di Aberdeen, in Scozia.

Nuovo record dell'oro

■ L'oro ha toccato ieri nuovi record su tutte le principali piazze europee. Il metallo ha superato a Londra al fixing pomeridiano, la barriera dei 290 dollari l'oncia con una fissazione a 290,25, in rialzo di 2 dollari rispetto al fixing del giorno precedente, ed ha chiuso a 289-289,50 contro il 289-288 di giovedì.

Minipiano energetico

■ Il presidente dell'Enel, Francesco Corbellini, ha proposto che sia dato corso con la massima immediatezza ad un «minipiano energetico d'emergenza», che prevede: 1) lo sbocco immediato delle autorizzazioni degli impianti la cui entrata in servizio è ancora possibile entro il 1985; 2) due nuove centrali a carbone con entrata in servizio nel 1986, una nel Sud e una nella fascia centrale della penisola; 3) una centrale nucleare nella Pianura Padana, con entrata in servizio nel 1988; 4) una serie di interventi urgenti nel campo delle energie nazionali.

Val d'Aosta: cereali sui terreni incolti

I cacciatori seminano gratis per trattenere la selvaggina

AOSTA — «Se talune specie di selvaggina stanno scomparendo la colpa non è tutta dei cacciatori — dice Carlo Trossello, presidente del Comitato regionale caccia — ma è imputabile in primo luogo allo spopolamento della montagna. Terreni un tempo coltivati sono diventati incolti ed è così mutato l'habitat, per cui la fauna è costretta a rifugiarsi altrove per sopravvivere».

Dai cacciatori così è partita l'iniziativa di ricostruire l'«habitat», allo scopo di offrire condizioni di vita ai selvatici che vanno scomparendo dalle montagne. Il presidente della sezione cacciatori di Châtillon, Renato Chiari, ha proposto ai sessanta soci di provvedere, d'intesa con i proprietari dei terreni, alla semina di cereali su terreni abbandonati da tempo.

All'inizio della scorsa primavera sono stati seminati a segala, orzo e avena una ventina di ettari incolti. «L'iniziativa è stata accolta con soddisfazione dai cacciatori della locale sezione e dai proprietari dei fondi — dice Trossello — e così in diverse zone sono tornati i campi, dove la selvaggina può trovare cibo e rifugio. I cereali non vengono raccolti e rimangono a beneficio di alcune specie di volatili come la coturnice che va scomparendo in Val d'Aosta, passeracei e quaglie».

L'iniziativa della sezione caccia di Châtillon dovrebbe estendersi a tutta la regione e proposte concrete sono già state formulate al Comitato regionale caccia affinché l'anno prossimo le semine di cereali ed erbe mediche abbiano ad interessare tutto il territorio valdostano, limitatamente alle superfici incolte e abbandonate.

Afferma Trossello: «Riteniamo che per il prossimo anno possa ricrearsi l'habitat naturale su 30 mila ettari». In pratica, ci si propone di seminare cereali tra i 1600 e i 1800 metri di quota ed erbe mediche sotto i mille metri per assicurare condizioni di vita a lepri e conigli selvatici. Il Comitato regionale caccia, d'intesa con l'assessorato regionale all'agricoltura, è disposto a fornire le sementi necessarie, mentre alla preparazione del terreno e alle semine dovrebbero provvedere gli stessi cacciatori.

«Noi proporremo quattro ore di "corvée" all'anno per cacciatore — dice Trossello — e chi non provvederà direttamente avrà modo di farsi sostituire, gratis o a pagamento, da altra persona che assolva il compito. L'essenziale è che i duemila cacciatori valdostani assicurino complessivamente ottomila ore di lavoro gratuito. Certamente, non sarà facile convincere tutti dell'opportunità di estendere, per renderla valida, a tutta la regione l'iniziativa, ma sono sicuro che la passione per lo sport venatorio contribuirà a scuotere anche indifferenti e oppositori».

Venuto a conoscenza dell'iniziativa, l'assessore regionale all'agricoltura, Ettore Marcoz, ha affermato che la Regione è disposta a dare tutto il suo appoggio affinché «la montagna, tanto offesa e vilipesa in questi ultimi anni, torni ad assumere la sua vera fisionomia. Il ricreare, per quanto possibile, l'ambiente naturale rientra, del resto, nella politica agricola montana verso cui ci orientiamo da tempo. Se il contributo ci viene anche dai cacciatori — ha concluso l'assessore — non possiamo che esserne soddisfatti».

Giuseppe Margot

Finanziamento della Regione Piemonte

Cannobio: 4500 milioni per grande depuratore

CANNOBIO — *(a.m.)* 18.513 metri di canalizzazione e un grande impianto depuratore centralizzato a Cannobio consentiranno entro il 1982 di depurare le acque di scarico nel lago nel tratto da Oggebbio fino al confine svizzero, sulla sponda piemontese del lago Maggiore. La costruzione dell'impianto è stata decisa dal consorzio tra i Comuni di Cannobio, Cannero e Oggebbio; la soluzione è stata scelta in un lotto di altre proposte, per la migliore adattabilità alla situazione della zona.

La spesa complessiva, finanziata in pratica al 100 per cento dalla Regione, è prevista attorno ai 4 miliardi e mezzo; i lavori sono stati aggiudicati a un «trust» di imprese torinesi. Il sindaco di Cannobio, presidente del consorzio intercomunale, ha garantito che l'impianto non recherà alcun pregiudizio alla agibilità del litorale, essendo prescritto uno scarico in profondità, che dovrà essere controllato e studiato approfonditamente dai tecnici ecologi dell'istituto idrobiologico di Verbania.

Un'iniziativa del Comune

Novara: per bimbi le vacanze in città

NOVARA — (r. e.) «Vacanza alternativa» è il nome di una nuova iniziativa dell'assessorato all'istruzione, organizzata per favorire i passatempi di 500 ragazzi novaresi. «I giovani locali — dice l'assessore Giovanni Quaglino — potranno riunirsi in quattro centri estivi istituiti presso il «Dominioni», le scuole «Giovanni XXIII», «Buscaglia» e «Pernate», dove i ragazzi potranno consumare il pasto e la merenda e trascorrere la giornata con l'assistenza delle insegnanti.

Durante queste ore le maestre, con l'aiuto di alcuni animatori specializzati, promuoveranno attività sportive e culturali, utilizzando tutte le strutture disponibili.

I «centri estivi» funzioneranno dal lunedì al venerdì

«L'iniziativa — conclude Quaglino — ha anche lo scopo di venire incontro alle difficoltà di quelle famiglie, dove ambedue i genitori lavorano.

Il traffico del porto è in aumento: previste nuove opere

Adesso a Savona anche le navi sono obbligate a fare la coda

SAVONA — Si allunga la coda di navi all'ingresso del porto: sono in attesa di un attracco per iniziare le operazioni commerciali. Per lo scalo marittimo savonese tutti i dodici mesi dell'anno possono essere ormai considerati «alta stagione» e, quindi, non ci sono giorni in cui esso non registri il tutto esaurito. Purtroppo il porto è afflitto da un male che solo interventi, neppure ingentissimi ma urgenti, possono guarire: ha bisogno di nuovi spazi per sopravvivere.

Attualmente il porto di Savona può contare su 2051 metri di banchina, 1893 metri di opere foranee, 24 ettari di aree portuali e su 37 ettari di specchi acquei protetti. Le opere in fase di realizzazione o realizzabili entro breve tempo (se arriveranno i finanziamenti di cui da tempo si parla) prevedono 2330 metri di nuove banchine, 1330 metri di altre opere foranee, 22 ettari di nuove aree portuali e 39 ettari di specchi acquei protetti. Con queste opere verrebbe completato quanto previsto dal piano regolatore generale; se non fossero realizzate il porto sarebbe costretto a bloccare la propria espansione.

E' per questa ragione, per evitare alle navi lunghe e costose attese e scongiurare il pericolo che gli armatori le dirottino verso altri scali, magari francesi, che l'Ente autonomo porto preme per iniziare al più presto i lavori di costruzione del nuovo porto commerciale di Vado Ligure. A tal fine sono praticamente già disponibili otto miliardi che serviranno a finanziare un primo lotto di lavori riguardanti il prolungamento della diga foranea a protezione di tutto il bacino.

Attualmente esiste e funziona (soprattutto per lo sbarco e l'imbarco di autovetture) il piccolo porto a suo tempo realizzato dalla «Vado scali e bacini» da circa un anno, a seguito di un accordo con la Fiat, passato all'ente pubblico, formato da 500 metri di banchina, da 60 metri di opere foranee, da sei ettari di aree portuali e da quasi 10 ettari di specchi acquei protetti.

Le opere che verranno costruite a breve e medio termine e che saranno immediatamente operative, comprendono altri 400 metri di banchine, 230 di opere foranee e 10 ettari di aree portuali. Quando sarà completato il porto di Vado sarà un gran bel porto: avrà complessivamente 6200 metri di banchine (contro i 4381 del bacino di Savona), 3430 metri di opere foranee (3223 metri), 100 ettari di aree portuali (52,6 ettari) e 124 ettari di specchi acquei protetti (77,6 ettari).

Si diceva dell'incremento costante del traffico: lo scorso mese di maggio sono state movimentate, tra Savona e Vado, 1.359.937 tonnellate di merci con un aumento del 34,25% sul precedente aprile, mentre nei primi cinque mesi dell'anno l'incremento, sullo stesso periodo del '78, è stato del 13%.

Nicolò Siri

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
libero presso p.za Massaua soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi volendo divisibili dilazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero presso Centro Europa recente signorile ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero presso Fiat Mirafiori recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero presso c.so Raffaello soggiorno 2 camere cucina servizi 33 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM
libero zona Monginevro presso M. Cuccò camera tinello cucinino servizi 25 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM
libero zona Crocetta uso abitazione e/o studio 2 appartamenti volendo abbinabili di salone 4 camere cucina biservizi bingressi agevolazioni permute. Telefonare 515.582.

IMMOBILIARESANPAOLO in Lucento (corso Toscana 50/B) 2 camere cucina servizi lire 25 milioni agevolati. Telefonare 505.000.

IN stabile moderno presso piazza Chironi vendiamo una camera cucina bagno da 12 milioni a 13 milioni 500 mila; due camere tinello cucinino bagno 20 milioni Consuledile 533322

ITALCASE vende libero Rivalba nuova costruzione saloncino 2 camere tinello cucinino servizi tavernetta box altri 55 milioni. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende libero nuovo panoramico zona Viberti salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende zona centrale via Delta Consolata 4 camere cucina servizio volendo uso ufficio 22 milioni 800 mila. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende via Don Bosco soggiorno camera cucina servizi cantina 18 milioni 600 mila. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende libero attico panoramico zona Bernini soggiorno 2 camere cucina servizio terrazzo lire 63 milioni volendo box. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende piazza Carducci 3 camere cucina servizio cantina ottimo affare 22 milioni 200 mila facilitazioni. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende S. Rita camera cucina servizio cantina 9 milioni 850 mila facilitazioni. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende libero zona S. Donato via Ceva camera cucinetta servizio ottimo affare 10 milioni 800 mila. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende Mirafiori corso Traiano camera tinello cucinino servizio cantina 22 milioni 200 mila facilitazioni. Telefonare 512.870.

LIBERO piazza Bottesini 1° piano camera tinello angolo cottura bagno cantina termo ascensore vendo ininterrediari. Tel. 553.212.

LIBERO presso corso Tassoni completamente ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno 20 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO presso corso Gabetti 1 camera cucina servizi a soli 7 milioni 900 mila dilazionabili. Consuledile 533.322.

LIBERO recente Cascine Vica 2 camere grande cucina bagno termo piano terreno vendo 20 milioni mutuo dilazioni ininterrediari. Tel. 790.358.383.580.

LIBERO signorile corso Francia via Beaumont ampio salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi accessi L. 126 milioni «La Casa» 530.821 534.630.

LIBERO Vanchiglia presso via S. Giulio 1 camera cucina ingresso servizi terrazzo 12 milioni. Consuledile 533.322.

LIBERO
via Consolata 1 bis soggiorno 2 camere cucina bagno Lux Case. Tel. 546.476.

LIBERO zona Stadio 1° piano camera cucina bagno sgabuzzino cantina termo vendo ininterrediari. Tel. 553.212.

LIBERO 3 vani servizi cantina con posto auto adiacente corso Regina lire 13 milioni più 6 milioni mutuo. Telefonare 330.690.

LIQUIDIAMO
via Frinco 22 recente camera tinello 12 milioni Lux Case. Tel. 546.476.

MONCALIERI vendesi recente camera tinello servizi occupato lire 13 milioni. Telefonare 806.6327.

PRIVATO urge vendere libero Borgo Parella 2 camere cucina 29 milioni occasione. Telefonare 774.040 - 702.097.

PRIVATO vende libero zona Barriera Nizza camera tinello cucinino bagno termo ascensore 20 milioni. Telefonare ore pasti 683.727.

PRIVATO vende libero recente corso Cosenza sole 3 camere tinello posto auto 83 milioni 500 mila. Telefonare 753.086 - 774.040.

PRIVATO vende libero Borgo Parella saloncino camera tinello cucinino lire 56 milioni. Telefonare 753.086 - 774.040.

PRIVATO vende libero corso Francia signorile 180 mq 4 camere salone cucina 2 servizi 2 ingressi lire 120 milioni mano mutuo. Telefonare 753.629.

PROPRIETARIO frazione via Pralungo 4 angolo corso Tortona a prezzi non ripetibili si svendono alloggi di 1-2-3-4 camere cucina servizi da L. 2 milioni 400 mila a camera. Dilazioni fino al 70%. Tel. 699.7059.

RESIDENCE vacanze monocamere con cucinetta servizi arredate tv filodiffusione telefono ristorante. Telefonare 556.469.

SAIR 445.588 vende libero subito Barriera di Milano (via Ceresole) camera cucina servizi 8 milioni più dilazioni.

SAIR 445.588 vende adiacenze piazza Susa tino (via Revello 59) alloggi liberi e occupati 2-3 camere cucina servizi.

UTIP 547.828 - 519.694 vende a Lusema S. Giovanni, via Claperassa 1, in stabile recentissimo, alloggi: 2 camere tinello, da 19 milioni 600 mila; saloncino 2 camere tinello, da 22 milioni. Mutuo, dilazioni. Personale in loco.

VENDESI alloggetti corso Cairoli 7 mansarda in parte libera subito casa. Telefonare 640.3397.

VIA Filadelfia libero 6° piano panoramico 3 camere cucina bagno ampio ingresso cantina. Telefonare 512. 800 ore ufficio oppure 842.438 ore pasti.

VIA Garessio 3 camere cucina doppi servizi recente 54 milioni più 5 milioni mutuo. Telefonare 329.6558 - 329.6778.

VIA Pastrengo 20 vendesi alloggio 3 camere tinello servizi libero 28 milioni. Tel. 959.3343 ore ufficio.

VIA San Secondo zona Crocetta signorile occupato 3 camere tinello servizi 3 balconi cantina soffitta ampia. Telefonare 774.084.

VIA Vicenza libero di 2 camere cucina servizi lire 13 milioni più 5 milioni mutuo. Telefonare 372.443.

VIA VIDUA 6
recenti 1-2 camere tinello termo ascensore Lux Case. Tel. 546.476.

ZONA S. Donato libero di 2 camere cucina servizi lire 10 milioni 500 mila più 8 milioni mutuo. Telefonare 372.443.

ZONA San Secondo vendesi casa vendesi alloggi mq 170 e 2 camere tinello cucinino agevolazioni. Tel. 502.929 606.8327.

20 Domande affitto

CERCASI in affitto villa in collina di Torino referenziati. Telefonare 889.800.

21 Offerte affitto

EDIL-NIKE affitta ufficio corso Francia trivani servizi accesso indipendente mq 110 L. 400 mila mensili. Tel. 606.5880.

VILLETTA unifamiliare affittasi presso Villanova 2-3 letto salone autorimessa giardino. Tel. 0141 939.147.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete vasto assortimento mobili d'occasione. Prezzi interessanti. Raspino, via Cirio 2 nel cortile. Telefonare 287.368.

ATTENZIONE! Camere matrimoniali 285 mila, cucine laminate complete 185 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

MOBILIFICIO sposi, prima di acquistare il nuovo arredamento, venite a trovarci sulla S.S. 23, Torino-Sestriere, al n. 71, None. Abbiamo 2500 mq di vasto assortimento di arredamenti completi in stile ed epoca, parzialmente da restaurare.

33 Matrimoniali

SETTENTRIONALE 43enne altezza 1,63 bella presenza operaio specializzato proprietario alloggio sposerebbe 35-40enne signorina vedova o divorziata di sana costituzione. Scrivere «Publikompass 582 — 10100 Torino».

36 Nautica

OCCASIONISSIMA a Lire 350 mila vendo ottimo fuori bordo Camiti 22 Hp revisionato e verniciato a nuovo. Telefonare 351.393.

37 Campeggio e sport

FILIALE ROLLER
Lungo Dora Siena 8 pronta consegna Caravans nuovi o provenienti da esposizioni.
ROLLER MARKET
Accessori e ricambi per roulotte; camper, autocaravan; prenotazione ganci di traino Ellebi Lungo Dora Siena 8 tel. 237118.

38 Animali e veterinaria

RAZZE mignon da appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, bobtail, cocker, schnauzer nani, toy terrier. Tel. 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 12.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a Barge rustico abitabile con terreno servito da strada asfaltata e acqua, facilitazioni di pagamento. Telefonare 658.303.

A L. 23.500.000
vendo nel Canavese cascina di 15 vani tienile porticati immenso cortile acqua luce strada asfaltata facilitazioni di pagamento. Tel. 882.196.

A L. 3.300.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese baita indipendente con 6000 mq di terreno. Telefonare 658.235.

A L. 5.400.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Po casetta indipendente con 500 mq di terreno servito da strada acqua e luce. Telefonare 658.303.

A L. 9.500.000
più dilazioni vendo nelle Langhe rustico di 6 vani cantina tienile porticato terreno acqua e luce. Tel. 882.196.

MOBAMO particolari richieste di appartamenti ville rustici anche da ristrutturare in Valli di Lanzo e nel Canavese. Per informazioni telefonare al 549.777 di Torino oppure al 920.7250 di Ciriè. Union Case.

ALASSIO rustico collinare bellissima vista su golfo terreno di 41 mila mq. Confar 011 519.085 - 0182 43.158 - 43.280.

ALBENGA immediato entroterra in villa: sala 2 vani cucina giardino e box auto. Confar 011 519.085 - 0182 43.158.

CANTOIRA vendonsi 48 km da Torino monocamere e bicamere con riscaldamento indipendente isolamento termo acustico box doppi ascensori studio gratuito per l'arredamento. Pagamenti dilazionati mutuo fondiario importo minimo prenotazioni L. 5 milioni. Tel. 9208.941.

CASA per vacanze vista incantevole 10 vani Valle Maira privato vende 22 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare ore pasti 0171.73.297.

CASALEGNO
AGENZIA urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti, tel. (011) 838444.

CASALEGNO Marsa vende rustico con 4 vani di cui 3 abitabili cantina box solaio terreno orto L. 10 milioni. Tel. 0122 31914.

CASALEGNO vende a Beaulard appartamenti nuova costruzione varie dimensioni personale sul posto pre e festivi. Tel 0122-901.367.

CASALEGNO vende nei pressi di Cesana appartamento su 2 piani mq. 100 arredato seminterrato 2 posti auto 2 cantine 2 ski-box zona giorno soggiorno cucina salone con camino, piano notte 4 camere doppi servizi. Tel. 0122-901.367.

CASALEGNO vende Bardonecchia casa nuova costruzione monolocali e bilocali ottime finiture personale sul posto pre e festivi. Tel. 0122-901.367.

CASALEGNO zona S. Giorio vende 2 rustici completamente riattati con ottime rifiniture ciascuno composto da camera cucina saloncino biservizi cantina corlletto recintato L. 22 milioni ciascuno. Tel. 0122 31.914.

CASALEGNO zona Bussoleno vende rustico riattato con 2 camere cucina con camino servizi soffitta cantina L. 12 milioni. Tel. 0122 31.914.

CERIALE nuovo in palazzina vista mare alloggio: camera cucina abitabile balcone box. Confar, 011 519.017 - 0182 43.158.

COLLINA Pinerolese località Bibiana struttura in muratura di villetta al tetto 3 camere cucina garage taverretta mq 3500 terreno stupenda posizione panoramico privato vende 36 milioni 500 mila mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 011 986.9449 ore pasti.

COLLINA Pinerolo verso Torino terreno mq 10 mila panoramico progetto approvato inizio lavori 85 milioni. Telefonare 329.6558.

CORIO Piano Audi casette unifamiliari in complesso residenziale «Ai Faggi» verde, giochi, vendonsi a partire da 19 milioni più mutuo. Telefonare 267.197.

EDIL-NIKE vende Diano Marina fronte mare alloggio 2 camere cucina cantina box arredato L. 48 milioni dilazioni pagamento. Tel. 011 606.5880 ore ufficio.

ENTROTERRA figure acquisto pagando in contanti rustico anche da ristrutturare possibilmente con orto. Telefonare 011 539.019.

FENESTRELLE
in palazzina recente nuova con giardino miniappartamenti con monoblocco doppi vetri cantina lavanderia box. Rifiniture eccezionali. Per visite limi 0121 38.40.

LAIGUEGLIA 10 metri mare alloggio riattato: sala 2 camere cucinotta a lire 46 milioni 500 mila. Confar, 011 519.085 - 0182 43.280 - 43.158.

MORETTA località Roncaglia privato vende villetta nuova costruzione 3 camere cucina bagno magazzino garage possibilità mansarda, mq 1200 terreno lire 45 milioni meno mutuo 50% dilazionabili. Telefonare 0121 76.579 ore pasti.

PRIVATO cerca casa indipendente con terreno in zone vicinanze Susa pagamento contanti o eventuale permuta. Telefonare 696.5142.

RUSTICO riattato vicinanze Torino 3 alloggi terreno eventuale frazionamento richiesta 75 milioni affare. Telefonare 710.538 - 713.409.

SARDEGNA vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno arredato Santa Teresa di Gallura. Telefonare 556.493.

SIGNOLS
alta Valle Susa tra Oulx e Bardonecchia posizione splendida impresa vende minialloggi rifiniture soluzioni architettoniche primordine. Telefonare 011 592.540.

VENDESI alloggio 4 camere doppi servizi posto macchina a Saint Cristophe (Aosta). Telefonare 739.5677.

VENDESI villa in Ceriale di 2 appartamenti ciascuno di 2 camere letto salone cucina abitabile servizi seminterrato mq 100 e giardino. Telefonare 0182 90.525.

VILLA a 27 km da Torino Sciolze salone 7 camere tripli servizi seminterrato terreno recintato 150 milioni. Telefonare 518.807.

5.000.000 contanti + 10 milioni in 5 anni monolocali con box. Agenzia Edilriviera Borghetto (SV) 0182 970.386.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AGENZIA Fiorai di Ceriale affitta alloggi ammobiliati per luglio agosto settembre e mesi invernali. Via Aurelia 126, telefono 0182 90.976.

ALASSIO stagione estiva affittasi villetta bifamiliare panoramica con giardino, 7 posti letto. Telefonare 0182 85.500.

ANDORA Marina affittasi alloggi mese luglio. Tel. 515.914.

BORGHETTO luglio affitto arredati alloggi 1 vano 200 mila, 2 vani 330 mila, 3 vani 400 mila. Agenzia Edilriviera (0182) 970.386.

CERIALE affittiamo alloggi ammobiliati per luglio agosto settembre. Telefonare 0182 90.400 ore ufficio.

CERIALE Immobiliare Torino affitta 3-4-8 posti letto mensili luglio-agosto. Telefonare 0182 90.388 via Aurelia 98.

COURMAYEUR centro affittasi luglio agosto settembre alloggio ammobiliato mini pretese e altra monocamera Gressoney. Telefonare 011 334.257.

PIETRA Ligure agenzia Eden affitta alloggi vicino mare luglio e settembre. Telefonare 019 647.796.

SANTO Stefano Mare (8 km da Sanremo) appartamenti arredati nuovi in residenza con piscina affittasi dal mese di luglio. Prezzi vantaggiosi per inizio stagione. Per informazioni dettagliate tel. 011 518.817.

USAV 747.729 affitta S. Remo arredato camera cucinetta bagno 4 posti letto terrazzo periodo luglio agosto settembre.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Chalet, 0182 40.549 chalets indipendenti in grande parco, giochi bimbi. Pensione completa L. 15 mila - 18 mila.

ALBISSOLA Mare hotels Villachiara e Garden sul mare, rinnovati, camere servizi giardini garage parcheggi. Tel. 019 41.645.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

A. CONFEZIONI Filippo corso Re Umberto 9, svendiamo tutto per rinnovo locali a prezzi imbattibili, abito uomo 65 mila, donna 19 mila, tutte le taglie.

SALA inglese stile Chippendale in radica di noce vendesi miglior offerente. Telefonare 650.3024 - 650.8684.

SCRIVANIA stile Luigi XVI vendesi lire 300 mila. Telefonare 650.3024 - 650.8684.

52 Varie

QUADRI a mezzo punto varie dimensioni vendonsi. Telefonare 650.3024 - 650.8684.

Istituto
maria vittoria
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER
segretaria d'ufficio
corsi con presa d'atto regione piemonte
PERFORAZIONE - DATTILO - STENO - CALCOLO
10124 torino - piazza vittorio veneto, 13 - tel 889968 - 889870

Necessario preparare personale specializzato

Regione: In Piemonte mancano 2600 infermieri professionali

Sono necessari almeno 2608 infermieri professionali in Piemonte, di cui 1166 nel Comprensorio di Torino. I tecnici di radiologia sono 303, ne mancano 124, quelli di laboratorio 415 ma ne mancano altri 77. Queste scarne cifre indicano quanto grande sia la fame di personale paramedico specializzato nella regione. E' necessario quindi preparare nuovo personale e qualificare quello già in servizio.

Gli Assessori alla Sanità e Formazione professionale, Enrietti e Fiorini, hanno organizzato una serie di incontri con dirigenti sanitari, ai vari livelli, e organizzazioni sindacali, per risolvere il problema. Risultato. la Regione Piemonte autorizza negli ospedali corsi per «professionali», suddivisi in tre anni (occorrono due anni di media superiore per iscriversi). Gli iscritti, in Piemonte, per il 78-79 sono 2032. Inoltre esistono corsi triennali per tecnici radiologi (327 iscritti) e corsi per tecnici di laboratorio (75 iscritti) riservati, finora, a chi ha completato il terzo anno dell'istituto per chimici.

Per i diplomati della scuola superiore la Croce Rossa e la Provincia sono autorizzati a far funzionare' corsi triennali per fisioterapisti a numero chiuso (20 studenti all'anno).

«La Regione sta facendo di tutto — dice l'Assessore Fiorini — affinché nei prossimi anni il settore si sviluppi nel migliore dei modi. Forse sarà difficile raggiungere i livelli della Comunità Europea, ma ci si potrà almeno avvicinare».

Riqualificazione: corsi particolari sono in preparazione per i 6056 generici che lavorano negli ospedali.

Roberto Beiforte

In svolgimento i lavori di urbanizzazione

A Novi si prepara l'area per ospitare 40 aziende

NOVI LIGURE — Il consorzio insediamenti per le aziende artigiane e le piccole imprese novesi sta trasformandosi in una realtà. Sono infatti in pieno svolgimento i lavori di urbanizzazione dell'area su cui sorgerà un complesso produttivo di una quarantina di imprese. Il consorzio (Cipian), su un'area di 5200 metri quadrati, che si affianca così ad analoghe iniziative in corso ad Alessandria e presto anche a Ovada, consentirà appunto ad una quarantina di aziende artigiane e di piccole industrie già operanti a Novi Ligure in zone dove è impossibile procedere a ristrutturazioni, ampliamenti e razionalizzazione delle lavorazioni per vincoli imposti dal piano regolatore della città, di poter costruire una nuova sede. Tutto ciò con le tecniche più moderne e usufruendo dei non indifferenti vantaggi di tutta una serie di servizi in consorzio.

L'area di insediamento è nella parte est della città, lungo la variante della statale bis dei Giovi e la ferrovia Torino-Genova. Per gli insediamenti veri e propri e per i capannoni delle quaranta aziende interessate, saranno utilizzati 105 mila metri quadrati, 27 mila andranno per aree verdi, giardini alberati e parcheggi: 152 mila per strade e raccordi, infine 21 mila metri quadrati per servizi sociali e generali.

L'iniziativa è partita dall'Unione provinciale artigiani di Alessandria. «*Sarebbe stato impensabile* — afferma il presidente dell'Unione, Renzo Isbiglio — *fino a pochi anni fa che una quarantina di imprese dessero vita ad un consorzio per costruire insieme altrettanti capannoni da adibire al lavoro. Oggi invece tale realtà è avanzata grazie alla nostra associazione che ha saputo far maturare l'idea negli operatori artigiani, rimettendoli in consorzio, e superando i naturali ostacoli burocratici, facendo ottenere loro vantaggi economici e sociali che da soli difficilmente sarebbero riusciti ad avere perché privi di peso contrattuale*». L'insediamento accoglierà aziende per produzioni varie come calzature, scatole in acetato, abbigliamento, officine meccaniche e per autoveicoli e carrozzerie, lavorazioni del ferro e del legno, marmo, officine elettriche, laboratori tipografici a carattere industriale, colori e vernici e altri ancora.

Un importante insediamento in grado di mobilitare adeguate risorse economiche — sono previsti investimenti per 12 miliardi — e che consentirà, ad operazione ultimata, di aumentare il numero degli occupati di oltre un centinaio rispondendo alla richiesta di occupazione del Novese.

Emma Camagna

● **VOGHERA** — L'officina grandi riparazioni delle Ferrovie dello Stato verrà sottoposta a importanti lavori di sistemazione e potenziamento e dotata di attrezzature più moderne per la verniciatura e la riparazione

Il calendario delle manifestazioni di luglio nell'Imperiese

L'entroterra ligure per attirare turisti lancia un carnevale di mezza estate

IMPERIA — L'entroterra della Riviera dei Fiori è ancora «sconosciuto» da tanti turisti che si accontentano della «tintarella» sulla battigia. Eppure i paesi dell'entroterra, annidati fra gli uliveti, mai affollati, offrono alternative che non vanno sottovalutate: come la possibilità di godere una temperatura più fresca, di scoprire bellezze ignote, di gustare piatti semplici ma saporiti e il buon olio d'oliva, nelle molte trattorie paesane, a conduzione famigliare.

L'entroterra ligure ora stato trascurato dal turismo, completamente, fino a pochi anni orsono. Da qualche anno tutto è cambiato. L'ente provinciale del Turismo dedica sempre più la propria attenzione — e i propri mezzi — allo sviluppo del turismo interno («quello costiero va avanti quasi da solo» si afferma) e, in ogni paese, sono sorte le «Pro Loco», circa una sessantina in totale, che hanno come scopo primo, appunto, la valorizzazione delle singole località.

Sono proprio le «Pro Loco» che hanno organizzato in ogni centro, per l'estate, una serie di manifestazioni, «sagre» e serate danzanti che lasciano soltanto l'imbarazzo della scelta.

L'ente provinciale per il turismo di Imperia ha formulato un calendario di tutte queste manifestazioni.

Domani, ad esempio, concerto jazz a Montalto Ligure, tradizionale «Festa della barca con danze e canti folkloristici» a Bajardo, «Calcio in notturna» a Pontedassio, gara di bocce a Pieve di Teco (frazione Acquetico), ciclismo a Riva Ligure e, infine, «Festa della rosa» a San Biagio della Cima.

Tralasciando le numerose serate danzanti un poco ovunque, troviamo poi, il 14 luglio, il «Carnevale (in piena estate) in fiore» a San Biagio della Cima e la «Danza del buon umore» a Seborga. Il 15 Festival dei bambini a Moano di Pieve di Teco e, «Raduno alle case disabitate di Fascei» a Montegrosso Pian Latte, con spaghettata.

Per chi ama la fotografia «Mostra fotografica di usi e costumi» a Leverone il 16 mentre, il 17 «Sagra dei crustoli» a Terzorio; sempre in tema gastronomico a Seborga, il 19, «La cucina improvvisata (la maccheronata)» e «Sagra dell'anguilla» il 21 ad Isolabona.

Con lo stesso ritmo e varietà si prosegue fino al termine del mese. Citiamo ancora, a caso, la sagra degli «Streppa e caccia là» il 22, a Mendatica, il «Noi siam come le lucciole» di Seborga il 26, la sagra del pesce, il 29, a Riva Ligure. Da non trascurare, infine, il 29, a Pieve di Teco-Acquetico, la sagra dello spiedino e pane nostrano, le decima sagra del vino Rossese con degustazione e concorso enologico che si avrà, il 28, a Soldano.

Bruno Viano

Secondo settimanale

Cuneo ospiterà 300 vietnamiti

CUNEO (g.d.m.) — 300 profughi vietnamiti saranno accolti a Cuneo. Lo riferisce il settimanale diocesano «La guida», che scrive di avere appreso la notizia «da fonte degna di fede». I profughi sarebbero temporaneamente sistemati nella casa di riposo che l'ex Onpi ha costruito nel sobborgo di Borgo San Giuseppe

L'ospitalità sarà provvisoria in attesa cioè che enti pubblici, associazioni, privati possano dare ai 300 profughi una casa e un lavoro. Ora si attende la conferma della notizia.

Chiesta l'immediata derattizzazione del centro storico

Allarme ad Asti per il morso del topo alla bimba di 16 mesi

ASTI — E' accaduto in una casa fatiscente del centro storico: una bambina di 16 mesi è stata morsicata, mentre dormiva, da un grosso topo entrato nell'alloggio dalla porta lasciata socchiusa. Non è grave: la bestia le aveva appena azzannato una mano quando è entrata la madre della piccola e, spaventata, è fuggita.

La bimba, Debora Fazio, figlia di un muratore, è stata portata subito all'ospedale dove i medici l'hanno dichiarata guaribile in quattro giorni. Tuttavia la tengono sotto osservazione perché, come è noto, spesso alle morsicature di topi seguono infezioni, talvolta pericolose.

L'episodio deve indurre le autorità cittadine a prendere subito provvedimenti: a quanto pare finora, nonostante la presenza di molti topi nella zona sia stata più volte denunciata, nessuno è ricorso alla derattizzazione. Tocca, questa operazione, ai proprietari di casa? Tocca al Comune? Il proprietario dell'edificio di via Quintino Sella 18, dove abitano con i Fazio altre cinque famiglie, non ha mai risposto — affermano gli inquilini — né a questa richiesta né a quella di risanare la casa.

E' comunque da ricordare che la lotta contro i topi è anche competenza del Comune; a Napoli — dove, a quanto pare, la popolazione dei ratti supera in certi periodi quella umana — l'amministrazione civica stanzia parecchi miliardi ogni anno a questo scopo.

In via Quintino Sella i topi stanno nella cantina: sono molti ed affamati — dice la signora Fazio — tanto da non avere timore di salire su per le scale e cercare di entrare in casa per cercare cibo. Più volte ne ho visti scorrazzare in cucina ed ho faticato non poco a farli fuggire perché sono aggressivi.

Ora, dopo che la loro bambina è stata morsicata, i Fazio hanno ancora più paura. Non vogliono più abitare in quell'alloggio ed hanno chiesto al Comune di assegnargliene uno popolare.

● **CANNOBIO: Pesce per tutti** — Questa sera si svolgerà a Cannobio la «prima alberellata cannobina». E' stata preparata una grande padella (sul tipo di quella arcinota di Camogli) e verranno fritti oltre quindici quintali di pesce che sarà distribuito a prezzi popolarissimi, unitamente a vino e pane.

Proposta dalla Giunta

Aosta: bilingui anche le pagelle

AOSTA — *(g. m.)* Agli alunni delle scuole valdostane di ogni ordine e grado verranno rilasciati attestati di studio, pagelle e diplomi bilingui? Un aproposta in tal senso è stata avnazata dalla giunta regionale, che ha presentato al Consiglio della Valle un disegno di legge e che, come è avvenuto per le carte d'identità, otterrà quasi certamente l'approvazione.

Si vuole, in Valle d'Aosta, la redazione in lingua italiana e francese dei testi delle schede personali, attestati, pagelle scolastiche degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e artistica, diplomi di licenza, maturità, abilitazione e qualifica professionale, secondo i corrispondenti modelli approvati dal ministro per la Pubblica Istruzione.

Il testo in lingua francese, corrispondente a quello italiano, dovrà essere stabilito con decreto dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione. Alla stampa dovrebbe provvedere l'amministrazione regionale.

Un'iniziativa dell'Alpàa

La Valsesia cerca il piemontese '79

VARALLO — La Valsesia vuol premiare, attraverso un referendum indetto tra i lettori di «Stampa Sera» il «Piemontese dell'anno».

La gente della terra del Rosa afferma che non ha alcuna importanza se sia uno scrittore, un artista di teatro, un artigiano, un industriale, il medico condotto di qualche paesino di montagna, un calciatore, un intellettuale, uno sportivo o un politico. E' indispensabile, però che il prescelto racchiuda le caratteristiche della nostra Regione: l'amore verso la terra natale, la tenacia, la laboriosità, la lealtà. Deve, cioè, saper interpretare lo spirito del «vej Piemont», quello spirito che contraddistingue in ogni angolo dei cinque continenti la nostra gente.

I valsesiani premieranno il piemontese dell'anno, con una «ribebba», il minuscolo «scacciapensieri» dal suono melodioso che ha accompagnato nel corso dei secoli i viaggi degli emigranti dei centri alpini, attraverso i secolari ghiacciai del Rosa, verso le vicine Svizzera e Francia in cerca di lavoro e che è diventata il simbolo della vallata.

L'iniziativa è inserita nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Alpàa, la coreografica festa che sino al 22 luglio coinvolge gli abitanti dell'intera valle.

r. e.

Referendum dell'Alpàa e di Stampa Sera
chi è il «Piemontese dell'anno»?

_____

_____

e perché?

_____

_____

Inviare il tagliando compilato a Stampa Sera, *via Marenco 32 - Torino - o al Comitato Alpàa - Varallo Sesia (Vc).*
Le risposte migliori saranno premiate.

Automobilista torinese a Vercelli

Fa le corna a un vigile Condanna a sette mesi

CIGLIANO — *Fare «le corna» ad un vigile urbano costa caro. L'autore del gesto, compiuto il 20 agosto scorso, è un giovane automobilista torinese, Franco Celeste, 20 anni*

Per avere percorso a velocità sostenuta corso Matteotti, nel centro di San Germano Vercellese, era stato fermato e contravvenuto dal vigile urbano Bruno Govoni, 35 anni. Pagata la contravvenzione, Celeste, prima di risalire in auto, ha buttato per terra la ricevuta della multa, poi con la mano sinistra ha fatto le corna al vigile, che si è ritenuto offeso nell'onore e nel prestigio di pubblico ufficiale

Facendo ricorso all'articolo 431 del codice penale, il vigile ha denunciato l'automobilista e ieri in pretura a Santhià il pretore ha inflitto a Franco Celeste la condanna a sette mesi, con la condizionale

a. r.

Questa sera la fiaccolata, domani orazioni

Raduno dei partigiani nella Valle Infernotto

BAGNOLO PIEMONTE — *(a. g.)* Com'è tradizione da oltre trent'anni, oggi e domani si svolgerà il raduno regionale dei partigiani al Montoso, sommità della Valle Infernotto dove si combatterono aspre battaglie nella lotta di liberazione. Questa sera, dopo i canti popolari del coro alpino Valle Pellice, vi sarà la fiaccolata che scenderà dai contrafforti alpini sino al centro del paese dove sarà acceso un grande falò davanti al monumento dei caduti.

Domani mattina, dopo i riti religiosi ebraico, cattolico e valdese, gli onorevoli Paolo Emilio Taviani (presidente della Federazione Volontari Libertà) e Antonio Giolitti, commissario delle Brigate Garibaldi Piemonte, terranno un comizio preceduto dall'intervento del sindaco di Bagnolo, Luciano Regazzi, e da un rappresentante dell'Anpi.

STAMPA SERA

Temperatura ore 9 a Torino: +19 - Ieri max +28,5 min +17

Situazione: aria umida e instabile sulle regioni settentrionali tende a portarsi verso Sud-Sud-Est. TEMPO PREVISTO: da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con isolati temporali. VENTI: deboli. MARI: mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio settentrionale, poco mossi i rimanenti mari.

In Italia		
Bolzano	+12	+29
Verona	+15	+29
Milano	+15	+27
Firenze	+17	+28
Bologna	+14	+26
Roma	+18	+29
Napoli	+18	+26
Reggio C.	+22	+28
Palermo	+23	+25
Aosta	+ 9	+27
Alessan.	+15	+28
Asti	+16	+29
Cuneo	+12	+21
Novara	+15	+28
Vercelli	+17	+24
Biella	+16	+25
Genova	+18	+23
Imperia	+18	+25
Savona	+18	+23

all'estero		
Atene	+22	+29
Beirut	+24	+32
Bruxelles	+13	+26
Curitiba	+13	+20
Ginevra	+ 9	+25
Hong Kong	+26	+29
Lisbona	+18	+32
Londra	+16	+25
Madrid	+15	+29
Manila	+25	+29
Miami	+27	+31
Mosca	+13	+14
New York	+11	+20
Nicosia	+24	+42
Oslo	+13	+23
Parigi	+15	+25
Stoccolma	+10	+18
Tokyo	+22	+31
Vienna	+12	+18

Sfilata delle «esordienti» ieri sera alla Famija Turineisa

Laurea per 23 indossatrici

Manuela

Luciana

Gioia

Cristina

Enrica

Alessia

Ventitré giovani di bella presenza e di grandi speranze hanno superato brillantemente gli esami di laurea previsti da una facoltà non contemplata in alcun ateneo ma che qualifica una delle professioni tra le più affascinanti ed ambite del nostro tempo: quella dell'indossatrice. La «grande prova» delle studentesse della Scuola di Moda Ilda Bianciotto si è svolta ai Giardini Reali nella sede estiva della Famija Turineisa gremita da un pubblico attento che ha sostenuto con nutriti applausi la schiera delle avvenenti fanciulle che da domani si assumeranno il compito di mantenere vivo nel mondo femminile il gusto della schiavitù ai volubili piaceri della moda.

A pochi minuti dal «via» della presentazione alla commissione esaminatrice, dopo avere affidato il volto al maquillage di Walter Gazzano e le chiome alla fantasia di Mario Audello, le neo-indossatrici — ancora uno sguardo allo specchio — sono pronte per l'esame. E' in questi ultimi secondi che le esordienti avvertono quello che in teatro è definito «*stress da palcoscenico*». Quasi sente il battito accelerato dei loro cuori.

Il brusio degli spettatori si spegne mentre si accendono le luci della passerella. A gruppi o singolarmente arrivano alla ribalta le candidate volteggiando, ritmando a passo di danza (come vuole oggi la regia delle sfilate) proseguendo sulla lunga passerella accolte dalle ovazioni dei presenti. E' fatta. Il panico, il patema d'animo è superato felicemente. Con passo sempre più sicuro, sfoggiano di volta in volta i modelli per ogni ora e occasione della giornata realizzati dalle allieve della Scuola e le impegnative, preziose pellicce di Togno, oltre ad esibire con disinvoltura i civettuoli cappellini di Giovanna Pilotto, le borse di Pavese e i bijoux di Mimma Grandi.

I loro nomi, il nome soltanto, magari d'arte (per le ragazze della moda non esiste il cognome) risuonano nella brezza della sera. Ecco Monica, Rossella, Manuela, Concetta pardon Concie, Gabriella, Valeria, Maria Teresa, Camilla, Isabella, Marisa, Isa, Paola I e Paola II, Luciana. Tra tante donne, beati Walter e bruno aspiranti anch'essi indossatori vestiti già con i capi di alta moda creati da Nicola Calandra.

Perché hanno scelto questo mestiere all'apparenza facile ma in realtà massacrante che impone sacrifici, richiede resistenza fisica e nervi d'acciaio? Lo chiediamo a Luciana Piovano anni 18, quarto anno di liceo, occhi azzurri, bionda aristocratica bellezza di tipo rinascimentale, altezza 1,79. «*I momenti attuali così avari di promesse circa l'inserimanto dei giovani nei diversi settori lavorativi mi hanno suggerito di fare l'indossatrice, mestiere richiestissimo soprattutto a Torino dove le mannequins professioniste non superano la decina e le sartorie, boutique e confezioni sono obbligati ad importarle da altre città*».

Ma è una professione implacabile, non inquadrata sindacalmente, senza alcuna tutela di carattere previdenziale e assistenziale? «*Che importa* — risponde le più giovane delle modelle, Alessia Botturi, 14 anni (ne dimostra 18), appena finita la scuola d'obbligo (rimandata in matematica ad ottobre) sguardo impertinente, musetto sbarazzino, altezza 1,77 —. *E' meglio fare le maratone sulle passerelle della moda* — prosegue — *che studiare tanto per essere poi costrette ad entrare nell'esercito dei disoccupati*».

In fondo è un lavoro saltuario, per così dire stagionale, che non offre margini di sicurezza economica. Con quali prospettive viene affrontato? — «*Non è affatto vero* — afferma Manuela Baravalle —*ad esempio io da due anni lavoro nello showroom di un noto rappresentante per presentare i campionari ai compratori, ebbene il mio compenso è di 30 mila al giorno, sono occupata tutto l'anno o quasi, ho fatto il corso indossatrici per sentirmi qualificata*».

Non temete la concorrenza delle ragazze di colore così di moda oggi?

— «*Proprio no* — è la vivace voce di Enrica Bosco, zazzeretta bionda occhi verde cangiante, nasino all'insù alla francese, anni 16, altezza 1,79, dotata di tutti quei requisiti che facilitano lo sfondamento veloce nella carriera —. *Intanto la concorrenza in questo mestiere non esiste*, — dice ancora con sicurezza — *ognuno ha un suo tipo e una propria personalità: se vai bene per uno stilista del prêt-à-porter forse non sei adatta per la sarta di alta moda, ma il campo è tanto vasto che trovi sempre un tuo spazio*».

— «*Per me non esistono problemi, ho già il posto. E' la mia datrice di lavoro che mi ha proposto il corso di mannequins* — dice con accento esotico la più abbronzata delle nuove leve — Gioia Lopes — che sfoggia un'invidiabile abbronzatura color moka, indelebile, permanente, acquistata fin dalla nascita nelle Isole di Capo Verde precisamente a Ilhia Brava da dove è arrivata sette anni fa per mezzo di una richiesta d'assunzione in qualità di baby-sitter, oggi promossa indossatrice per presentare le collezioni delle grandi firme esclusive di Piera Romano.

Vogliamo spostare l'argomento lavoro che a quanto pare ha un futuro promettente, sul piano sentimentale della vita privata? — «*Non siamo più nel medio evo schiave degli uomini* — esclama Cristina Lo Piano, fac-simile di Romina Power, sopracciglia folte, capelli castani illuminati da colpi di sole, 16 anni, altezza 1.79, quarto anno liceo linguistico — *Amo la libertà, l'indipendenza, la carriera di modella. Sono proprio indispensabili questi uomini?*» —.

Elsa Rossetti